



DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero: 2 Data: 25/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il giorno **25 giugno 2020** alle ore 16,00 presso il Salone Borini dell'ASP AMBITO 9 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Servizi alla Persona ASP AMBITO 9.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNI	PUNTI VOTO	COGNOME/NOME	QUALIFICA
Apiro	8,89		
Belvedere Ostrense		Ubertini Sara	Sindaco
Castellbellino	17,17	Santarelli Gioia	Assessore
Castelplanio	12,97	Badiali Fabio	Sindaco
Cingoli	39,20	Coppiari Martina	Assessore
Cupramontana	18,28	Luzi Alessandro	Assessore
Filottrano	35,82	Accattoli Maria Carla	Assessore
Jesi	148,7	Quaglieri Maria Luisa	Assessore
Maiolati Spontini	22,58		
Mergo	4,07		
Monsano	11,80	Cingolani Tonino	Assessore
Montecarotto		Carbini Novello	Assessore
Monte Roberto	10,81		
Morro d'Alba			
Poggio san Marcello			
P. S. Vicino	1,15		
Rosora		Barcaglioni Sandro	Delegato
San Marcello			
San Paolo di Jesi		Barcaglioni Sandro	Sindaco
Santa Maria Nuova	15,43	Cesarini Alfredo	Sindaco
Staffolo	8,73	Toccafondo Lucia	Assessore
Unione Comuni Belvedere O. - Morro d'Alba - San Marcello	23,25		
Unione Comuni Media Vallesina (Montecarotto, P.S.Marcello, S.Paolo Jesi Rosora)	21,16	Barcaglioni Sandro	Vicepresidente (delegato)
TOTALE	400		

Sono presenti senza diritto di voto il Sindaco del Comune di Belvedere Ostrense, Sara Ubertini, e l'Assessore del Comune di Montecarotto, Novello Carbini.

Assiste: il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. **Matteo Marasca** ed il Direttore dell'Azienda ASP AMBITO 9, dott. **Franco Pesaresi**, anche con funzioni di segreteria.

E' presente il Revisore Unico, Rag. **Marina Pittori**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente **Sandro Barcaglioni** assume la presidenza. L'Assemblea prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

VISTI

- Il Dlgs 207/2001 avente ad oggetto: “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 5 recante ad oggetto: *Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona*;
- il Regolamento Regionale 27 gennaio 2009, n. 2 recante ad oggetto: “Attuazione della legge regionale 5/2008 in materia di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona”;
- la Convenzione Rep. n. 1655 del 2 dicembre 2009 con la quale è stata costituita l’Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona denominata “ASP Ambito 9” ai sensi dell’art. 10 della citata L.R. 5/2008;
- la D.G.R.M. n. 8 dell’11 gennaio 2010 con la quale la Regione Marche ha approvato lo Statuto dell’ASP “Ambito 9”;

RICHIAMATI

- l’art. 15 dello Statuto dell’Azienda dei Servizi alla Persona “ASP Ambito 9” che definisce in capo alle competenze dell’Assemblea dei Soci l’approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del BILANCIO CONSUNTIVO;
- il Regolamento di Organizzazione e Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 24 del 26/06/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il C.d.A., con deliberazione n. 22 del 18.06.2020 ha esaminato positivamente e trasmesso la proposta di bilancio consuntivo 2019 e relativi allegati da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea;

VISTI ed esaminati i seguenti documenti, redatti ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale nonché dello Statuto e Regolamento di Contabilità dell’ASP Ambito 9:

- Bilancio dell’esercizio 2019, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario (Allegato A);
- Stato patrimoniale e conto economico (Allegato B);
- Relazione sulla gestione 2019 (Allegato C);
- Relazione del Revisore Unico (Allegato D).

RILEVATO che il risultato dell’esercizio al 31.12.2019 è rappresentato da un utile netto pari ad € 121.702;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico Rag. Marina Pittori in data 20.06.2020 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare il Bilancio consuntivo anno 2019 dell’ASP AMBITO 9;

Dopo ampia discussione

a voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio consuntivo Anno 2019 dell'ASP AMBITO 9, per i motivi espressi in premessa, composto dai seguenti documenti da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Bilancio dell'esercizio 2019, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario (Allegato A);
- Stato patrimoniale e conto economico (Allegato B);
- Relazione sulla gestione 2019 (Allegato C);
- Relazione del Revisore Unico (Allegato D).

b) di approvare il risultato al 31/12/2019 che è rappresentato da un utile netto pari ad € 121.702;

c) di destinare l'utile d'esercizio così come indicato nel punto 8 della Relazione sulla gestione 2019 allegata alla presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANDRO BARCAGLIONI

IL SEGRETARIO
F.to Dott. FRANCO PESARESI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda ASP Ambito 9: www.aspambitonove.it

Jesi, li

IL SEGRETARIO
F.to Dott. FRANCO PESARESI

A.S.P. AMBITO IX

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2019

al 31/12/2019

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	144	144
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	144	144
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.200	6.333
7) altre	116.214	66.924
Totale immobilizzazioni immateriali	122.414	73.257
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	147.702	109.064
2) impianti e macchinario	5.455	7.297
3) attrezzature industriali e commerciali	10.136	13.274
4) altri beni	60.694	61.632
Totale immobilizzazioni materiali	223.987	191.267
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	366.401	284.524
C) Attivo circolante		
II - Crediti		

	31-12-2019	31-12-2018
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.006.060	4.070.534
Totale crediti verso clienti	4.006.060	4.070.534
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.660	2.218
Totale crediti tributari	12.660	2.218
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	975.195	1.719.654
Totale crediti verso altri	975.195	1.719.654
Totale crediti	4.993.915	5.792.406
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.834.693	4.003.858
3) danaro e valori in cassa	4.119	1.747
Totale disponibilità liquide	2.838.812	4.005.605
Totale attivo circolante (C)	7.832.727	9.798.011
D) Ratei e risconti	3.494	723
Totale attivo	8.202.766	10.083.402
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.226.913	1.226.913
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.172.622	1.077.164
Varie altre riserve	42.121	1
Totale altre riserve	1.214.743	1.077.165
IX – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	121.702	95.458

	31-12-2019	31-12-2018
Totale patrimonio netto	2.563.358	2.399.536
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	411.557	416.213
Totale fondi per rischi ed oneri	411.557	416.213
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.664.750	4.648.954
Totale debiti verso fornitori	2.664.750	4.648.954
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.865	54.643
Totale debiti tributari	44.865	54.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.277	87.038
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.277	87.038
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.003	1.332.196
Totale altri debiti	573.003	1.332.196
Totale debiti	3.373.895	6.122.831
E) Ratei e risconti	1.853.956	1.144.822
Totale passivo	8.202.766	10.083.402

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.689.883	10.872.442
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.156	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.201.122	7.638.930
altri	354.332	237.077
Totale altri ricavi e proventi	9.555.454	7.876.007
Totale valore della produzione	21.246.493	18.748.449
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.559	91.160
7) per servizi	18.387.290	15.985.339
8) per godimento di beni di terzi	27.066	23.477
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.814.060	1.664.946
b) oneri sociali	451.325	431.987
c) trattamento di fine rapporto	66.853	51.718
e) altri costi	10.587	12.643
Totale costi per il personale	2.342.825	2.161.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.799	35.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.533	19.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.214	48.949
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.546	103.832
13) altri accantonamenti	-	140.000

	31-12-2019	31-12-2018
14) oneri diversi di gestione	147.279	111.823
Totale costi della produzione	21.084.565	18.616.925
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	161.928	131.524
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.810	723
Totale proventi diversi dai precedenti	1.810	723
Totale altri proventi finanziari	1.810	723
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.810	723
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	163.738	132.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.036	36.789
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.036	36.789
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	121.702	95.458

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	121.702	95.458
Imposte sul reddito	42.036	36.789
Interessi passivi/(attivi)	(1.810)	(723)
1) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	161.928	131.524
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.480	140.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.332	54.883
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.156)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	70.656	194.883
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	232.584	326.407
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	64.474	589.862
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.984.204)	1.357.568
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.771)	(284)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	709.134	81.649
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(20.936)	(75.208)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.234.303)	1.953.587
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.001.719)	2.279.994
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.810	723
(Imposte sul reddito pagate)	(51.814)	(37.844)
(Utilizzo dei fondi)	(18.136)	(59.192)

	31-12-2019	31-12-2018
Totale altre rettifiche	(68.140)	(96.313)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.069.859)	2.183.681
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.978)	(18.774)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(82.956)	(19.262)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(20.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(96.934)	(58.036)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.166.793)	2.125.645
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.003.858	1.878.857
Danaro e valori in cassa	1.747	1.103
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.005.605	1.879.960
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.834.693	4.003.858
Danaro e valori in cassa	4.119	1.747
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.838.812	4.005.605

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio; ciò anche in forza di quanto prescritto dalla L.R. n. 5/2008, articolo 15, dallo Statuto dell'Azienda, articolo 33, e dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

Il bilancio si riferisce all'ottavo esercizio di attività dell'azienda, alla quale i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX hanno delegato la gestione dei servizi socio-assistenziali a far data dal 07.03.2012.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Stato patrimoniale - attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 144 e corrispondono alla parte non versata delle quote di competenza dei Comuni soci, stabilite in base alla popolazione residente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	144	-	144
Totale crediti per versamenti dovuti	144	-	144

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 122.414.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'azienda e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'azienda acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 6.200 e si riferiscono a costi di acquisizione a titolo di proprietà di software applicativo.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in tre anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro

116.214, sono ritenuti produttivi di benefici per l'azienda lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi consistono in manutenzioni e spese straordinarie su beni di terzi ammortizzate in cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	122.414
Saldo al 31/12/2018	73.257
Variazioni	49.616

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.909	176.799	198.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.576)	(109.875)	(125.451)
Valore di bilancio	6.333	66.924	73.257
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.514	78.901	83.415
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(458)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(4.189)	(29.610)	(33.799)
Totale variazioni	(133)	49.291	49.616
Valore di fine esercizio			
Costo	25.923	255.699	281.622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(19.723)	(139.485)	(159.208)
Valore di bilancio	6.200	116.214	122.414

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'azienda.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

In merito alle immobilizzazioni materiali si rileva che tutte le strutture mobili ed immobili che l'Azienda utilizza nella gestione delle attività di cui esercita la gestione sono concesse in uso gratuito dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX, così come tutti i supporti tecnologici ed informatici necessari al funzionamento degli Uffici.

Tali beni figurano quindi nel conto del patrimonio dei vari Comuni e non transitano nel bilancio di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante.

Risultano pertanto rilevati tra le immobilizzazioni nel presente bilancio unicamente i beni strumentali acquistati dall'azienda a decorrere dall'esercizio 2012.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 223.987, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (a destinazione abitativa) l'OIC 16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Trattasi nella fattispecie di due immobili:

- immobile sito in Jesi, Via Puccini n. 1 costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di donazione effettuata dalla Sig.ra Petrilli Emma come da atto stipulato dal Notaio dott. Marcello Pane di Jesi Rep. n. 69454 del 3.12.2015, iscritto a bilancio al valore di euro 116.025, risultante da apposita relazione di stima redatta dall'Ing. Giampieretti Daniele, istruttore direttivo tecnico del Comune di Jesi;
- immobile sito in Jesi, Via Montessori n. 16 costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di lascito testamentario della Sg.ra Conti Aurelia e accettazione di eredità con

beneficio di inventario c/o Notaio Baldassarri di Jesi Rep. 30320 del 17.9.2019, iscritto a bilancio al valore catastale di euro 43.275.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Fabbricati ad uso civile abitazione	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Specifici	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	12,50%
ALTRI BENI	
Arredamento	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Beni inferiori ad euro 516,45	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	223.987
Saldo al 31/12/2018	191.267
Variazioni	32.721

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	116.025	21.549	30.217	100.690	268.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.962)	(14.252)	(16.942)	(39.059)	(77.215)
Valore di bilancio	109.064	7.297	13.274	61.632	191.267
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	43.275	-	-	13.979	57.254
Ammortamento dell'esercizio	(4.637)	(1.842)	(3.138)	(14.916)	(24.533)
Totale variazioni	38.638	(1.842)	(3.138)	(937)	32.721
Valore di fine esercizio					
Costo	159.300	21.549	30.217	114.669	325.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.599)	(16.094)	(20.080)	(53.975)	(101.748)
Valore di bilancio	147.702	5.455	10.136	60.694	223.987

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'azienda.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c. 1 n.22 C.C.)

L'azienda non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	20.000
Saldo al 31/12/2018	20.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni al fondo di dotazione di enti no-profit.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 20.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nella fattispecie trattasi della somma apportata dall'azienda a formare il fondo di dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione di Comunità "Vallesina Aiuta", costituita in data 27 marzo 2018 con atto notarile notaio Barbara Federici Rep. 3584 con finalità di solidarietà sociale, di beneficenza e di assistenza nel territorio dei comuni che fanno parte dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in enti no profit	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value (art. 2427-bis c. 1 n. 2 C.C.)

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie sopra descritte non è superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 7.832.727.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.965.284.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 32.214.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.993.915.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	4.070.534	(64.474)	4.006.060	4.006.060

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.218	10.442	12.660	12.660
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.719.654	(744.459)	975.195	975.195
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.792.406	(798.491)	4.993.915	4.993.915

I crediti verso clienti entro 12 mesi comprendono:

- crediti verso utenti	1.517.131
- fatture da emettere	3.091.646
- corrispettivi da emettere	29.074
- note di credito da emettere	(441.936)
- fondo rischi su crediti	(189.854)

I crediti tributari entro 12 mesi comprendono

- credito IVA da compensare	12.660
-----------------------------	--------

I crediti verso altri entro 12 mesi comprendono:

- contributi da ricevere	952.639
- crediti verso Comuni Ambito	3.000
- crediti verso Asur	1.616
- crediti verso altri sogg. privati	15.960
- credito verso Inail	1.931
- anticipazione cassa economale	49

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.838.812, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.003.858	(1.169.165)	2.834.693
Denaro e altri valori in cassa	1.747	2.372	4.119
Totale disponibilità liquide	4.005.605	(1.166.793)	2.838.812

Ratei e risconti attivi

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 3.494.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	723	2.486	1.763
Risconti attivi	-	1.008	1.008
Totale ratei e risconti attivi	723	3.494	2.771

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Ratei attivi	31/12/2019	31/12/2018
interessi attivi bancari	1.810	723
altri costi personale dipendente	676	-

Totale	2.486	723
Risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018
contributi a privati	1.008	-
Totale	1.008	-

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	2.486	-	-
Risconti attivi	1.008		

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Stato patrimoniale - passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VI — Altre riserve, distintamente indicate:

- riserva straordinaria da accantonamento avanzi di gestione

- riserva da donazione immobilizzazioni

IX — Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.563.358 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 163.822.

- Comune di Jesi - Decreto Dirigenziale n. 44 del 18.02.2013	euro 1.053.682
- somme vincolate non imputate a patrimonio	(euro 150.055)
totale	1.176.913

Tra le varie altre riserve figura la "riserva da donazione immobilizzazioni" costituita nel corso dell'esercizio in commento imputando a patrimonio netto la contropartita contabile del valore attribuito all'immobile sito in Jesi, Via Montessori n. 16, costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di lascito testamentario della Sg.ra Conti Aurelia.

Tale riserva verrà progressivamente utilizzata mediante accredito a conto economico, nel corso del periodo di vita utile del bene, della "quota utilizzo immobilizzazioni ricevute in donazione" ai fini della sterilizzazione del corrispondente costo dell'ammortamento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.226.913			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.172.622	avanzi di gestione	copertura perdite	1.172.622
Varie altre riserve	42.121	donazione immobilizzazioni	sterilizzazione ammortamento immobilizzazioni	42.121
Totale altre riserve	1.214.743			1.214.743
Quota non distribuibile				1.214.743

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sottovoce Varie altre riserve.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile⁷, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame sono stati iscritti a conto economico nelle seguenti voci:

accantonamento f.do progettazione/innovazione

B.14

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	416.213	416.213
Variazioni nell'esercizio	-	-
Accantonamento nell'esercizio	13.480	-
Utilizzo nell'esercizio	(18.135)	-
Totale variazioni	(4.656)	(4.656)
Valore di fine esercizio	411.557	411.557

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
fondo manutenzioni cicliche casa di riposo	202.761	222.316
fondo manutenzioni ostello Villa Borgognoni	50.000	50.000
fondo rischi corresponsione interessi di mora	118.972	118.972
fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	23.290	23.290
fondo garanzia Cariverona	3.055	1.635

fondo per progettazione/innovazione	13.480	-
Totale	411.557	416.213

Il fondo manutenzioni cicliche è stato costituito al fine di ripartire, in base al principio della competenza, il costo delle manutenzioni ordinarie da realizzarsi su immobili e attrezzature afferenti le case di riposo gestite dall'azienda; tale costo, relativo a beni di proprietà dei comuni di Jesi, Cingoli e Staffolo, spetta all'azienda in base gli accordi in essere.

Lo stesso dicasi per il fondo manutenzioni appositamente stanziato in riferimento alle manutenzioni da apportare all'ostello Villa Borgognoni in Jesi.

Il fondo rischi interessi di mora è stato costituito al fine cautelarsi a fronte di eventuali richieste relative a debiti scaduti facenti riferimento alla normativa sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente è stato costituito a fronte dell'esigenza di corrispondere somme relative ad esercizi pregressi spettanti in base agli accordi aventi ad oggetto i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Il fondo garanzia Cariverona è stato costituito a fronte dell'individuazione delle spese progettuali riferite al progetto "Jesi Abita"; tale fondo è stato alimentato nel corso dell'esercizio in commento per euro 1.420.

Il fondo per progettazione/innovazione è stato costituito a fronte dell'esigenza di riconoscere gli incentivi da destinare al sostenimento di spese inerenti lo svolgimento delle gare d'appalto (rif. art. 113 del D.Lgs. 50/2019).

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse del Passivo D Debiti accoglie le seguenti voci:

- 7) verso fornitori
- 12) debiti tributari
- 13) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 14) altri debiti

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 2.664.750, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.373.895.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.648.954	(1.984.204)	2.664.750	2.664.750
Debiti tributari	54.643	(9.778)	44.865	44.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.038	4.239	91.277	91.277
Altri debiti	1.332.196	(759.193)	573.003	573.003
Totale debiti	6.122.831	(2.748.936)	3.373.895	3.373.895

I debiti verso fornitori entro 12 mesi comprendono:

- debiti verso fornitori 1.610.901
- fatture da ricevere 1.068.382
- note di credito da ricevere (14.533)

I debiti tributari entro 12 mesi comprendono

- ritenute irpef dipendenti 38.728
- ritenute irpef autonomi 891
- debiti per IRAP 5.196
- debiti per IRES 51

I debiti verso istituti previdenziali comprendono:

- debiti verso CPDEL 91.277

Gli altri debiti entro 12 mesi comprendono:

- dipendenti c/premi produzione 96.984

- dirigenti c/premi produzione	12.162
- dipendenti c/straordinari	3.710
- debiti per P.O. personale dipendente	8.850
- debiti per incentivi funzioni tecniche	30.706
- debiti verso Regione	12.029
- debiti verso Comuni Ambito IX	23.284
- debiti verso Azienda Sanitaria	3.000
- debiti verso utenti	370.253
- debiti verso sindacati	243
- altri debiti	11.782

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci all'azienda (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'azienda non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.853.956.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	92.781	346.094	438.875
Risconti passivi	1.052.042	363.038	1.415.080
Totale ratei e risconti passivi	1.144.822	709.134	1.853.956

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018
Contributi c/esercizio da Regione	325.206	283.094
Contributi dallo Stato e da altri Enti	1.089.875	768.949
Totale	1.415.080	1.052.042
Ratei passivi	31/12/2019	31/12/2018
Contributi a privati	30.937	31.618
Contributi una tantum	37.349	42.390
Acquisto beni tecnico-economici	29	29
Contributi a Enti	6.542	2.701
Acquisto medicinali	2.755	1.493
Contributi affidi e appoggi familiari	1.566	-
Spese personale - comp.fisse	30.327	4.336
Contributi c/esercizio Regione	8.319	-
Contributi a Comuni dell'Ambito	266.181	-
Assicurazioni	28.003	-
Imposta di bollo	614	-
Rimborso spese trasferte	137	581
Oneri bancari e spese tesoreria	2.355	-
Premi produzione dipendenti	548	-
Oneri su competenze fisse e variabili	6.103	-
Costi diversi	-	622
Inserimenti lavorativi	14.841	6.155
Oneri bancari	-	710

Altri costi amministrativi	2.270	2.146
Totale	438.875	92.781

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	438.875	-	-
Risconti passivi	1.415.080	-	-

Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5), oltre ai contributi in conto esercizio di competenza, sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.689.883.

Altri ricavi e proventi

Tra gli altri ricavi e proventi, ammontanti complessivamente a euro 9.555.454, si segnalano contributi in conto esercizio per complessivi euro 9.201.122 provenienti da:

- Regione	3.387.357
- Stato/Altri Enti	5.778.135
- Privati	35.630

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
-----------------------	---------------------------

Proventi da utenti per servizi residenziali	2.994.373
Proventi da utenti per servizi semiresidenziali e domiciliari	434.848
Proventi da comuni per servizi residenziali	417.447
Proventi da comuni per servizi semiresidenziali e domiciliari	4.734.535
Rimborso oneri a rilievo sanitario per servizi residenziali	2.336.930
Rimborso oneri a rilievo sanitario per servizi semiresidenziali e domiciliari	754.405
Altri ricavi diversi	17.344
Totale	11.689.883

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 21.084.565.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'azienda non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide generate o assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego o copertura;
- b. la capacità dell'azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'avanzo dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nel corso dell'esercizio 2019 si è determinato un flusso finanziario negativo derivante dall'attività operativa per euro 1.069.859.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nel corso dell'esercizio 2019 si è determinato un flusso finanziario negativo derivante dall'attività di investimento per euro 96.934.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di

finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nel corso dell'esercizio 2019 nessun flusso finanziario è stato originato dall'attività di finanziamento.

La somma dei flussi finanziari sopra descritti ha determinato nell'esercizio 2019 un complessivo decremento delle disponibilità liquide pari a euro 1.166.793.

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, e al verificarsi delle relative fattispecie, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Proposta di destinazione degli avanzi o copertura dei disavanzi.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	43
Altri dipendenti	21
Totale Dipendenti	65

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sussistono compensi spettanti, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	530
Totale corrispettivi	530

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Il Paese sta attraversando un periodo di grave crisi (con rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico e produttivo) provocata dall'emergenza sanitaria pandemica da Covid-19 (cominciata a febbraio 2020).

Il DPCM 22 marzo 2020 ha previsto la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali o strategiche, nel novero delle quali tuttavia non vanno ricomprese la maggior parte di quelle svolte dall'Azienda, che pertanto non ha subito il blocco totale delle proprie attività.

L'Azienda si è trovata a dover interrompere i servizi di tipo domiciliare e semi-residenziale (centri diurni), mentre non hanno subito alcun arresto i servizi di natura residenziale.

Fermo restando che l'emergenza epidemiologica non si ritiene suscettibile di determinare un impatto sui valori del bilancio 2019, non appare determinabile nè prevedibile allo stato attuale l'effetto complessivo sulla situazione patrimoniale/finanziaria futura.

E' possibile tuttavia prevedere il manifestarsi di:

- minori costi motivati dalla sospensione di alcuni servizi;
- maggiori costi per l'attivazione di interventi alternativi (centri estivi) o l'adeguamento di servizi già esistenti;
- maggiori costi legati alla necessità di rispettare le norme di sicurezza.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 121.702, interamente a riserva straordinaria.

Jesi, 18 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MARASCA MATTEO**

Stato patrimoniale al 31/12/2019

ASP AMBITO NOVE
JESI (AN)

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO		A) PATRIMONIO NETTO	
CREDITI PER INC. DEL FONDO DI DOTAZIONE		FONDO DI DOTAZIONE	
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	2.441.654,13
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	1.226.913,28
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	50.000,00
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	50.000,00
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Variazioni al Fondo di dotazione	50.000,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	366.400,60	Variazioni al Fondo di dotazione	1.176.913,28
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	122.413,79	Variazioni al Fondo di dotazione	1.176.913,28
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	6.199,73	Variazioni al Fondo di dotazione	1.176.913,28
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	25.923,05	DONAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI	42.119,02
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	25.923,05	Donazioni di immobilizzazioni	42.119,02
F.do armtto software ed altri diritti	-19.723,32	Donazioni di immobilizzazioni	42.119,02
F.do armtto software ed altri diritti	-19.723,32	Donazioni di immobilizzazioni	42.119,02
Migliorie su beni di terzi	116.214,06	RISERVE STATUTARIE E STRAORDINARIE	1.172.621,83
Migliorie su beni di terzi	254.186,26	Riserve straordinarie	1.172.621,83
Migliorie su beni di terzi	254.186,26	Riserve straordinarie	1.172.621,83
F.do armtto migliore su beni di terzi	-137.972,20	Riserve straordinarie	1.172.621,83
F.do armtto migliore su beni di terzi	-137.972,20	B) FONDI RISCHI E ONERI	601.411,67
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	0,00	FONDI PER RISCHI	189.854,39
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	1.512,50	Fondi per rischi	189.854,39
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	1.512,50	Fondo rischi su crediti	189.854,39
F.do armtto manut. e rip. da armt.	-1.512,50	Fondo rischi su crediti	189.854,39
F.do armtto manut. e rip. da armt.	-1.512,50	ALTRI FONDI	411.557,28
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	223.986,81	Altri fondi	411.557,28
Fabbricati del patrim. disponibile	147.701,77	Fondo rinnovi contratt. pers. dipendente	23.290,18
Fabbricati del patrim. disponibile	159.300,00	Fondo rinnovi contratt. pers. dipendente	23.290,18
Fabbricati del patrim. disponibile	159.300,00	Fondo manutenzioni idriche	202.760,62
F.do armtto fabbricati del patr. disp.	-11.598,23	Fondo manutenzioni cicliche	202.760,62
F.do armtto fabbricati del patr. disp.	-11.598,23	Fondo interessi passivi fornitori	118.971,87
Impianti specifici	5.454,95	Fondo interessi passivi fornitori	118.971,87
Impianti specifici	21.548,70	Fondo garanzia Cariverona	3.055,00
Impianti specifici	21.548,70	Fondo garanzia Cariverona	3.055,00
F.do armtto impianti e macchinari	-16.093,75	Fondo altri accantonamenti	50.000,00
F.do armtto impianti e macchinari	-16.093,75	Fondo altri accantonamenti	50.000,00

Stato patrimoniale al 31/12/2019

ATTIVO		PASSIVO
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	10.136,07	Fondo per progettaz./innovazione
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	25.104,56	Fondo per progettaz./innovazione
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	25.104,56	D) DEBITI
F.do ammtto attrezz. socio-ass. e sanit.	-14.968,49	DEBITI VERSO FORNITORI
F.do ammtto attrezz. socio-ass. e sanit.	-14.968,49	Debiti verso fornitori
Mbbili e arredi	43.110,92	Debiti verso fornitori
Mbbili e arredi	74.147,78	Debiti verso fornitori
Mbbili e arredi	74.147,78	276,86
F.do ammtto mobili e arredi	-31.036,86	Fornitori Totalizzati
F.do ammtto mobili e arredi	-31.036,86	DEBITI VERSO LA REGIONE
Macchine d'ufficio, computers	17.583,10	Debiti verso la Regione
Macchine d'ufficio, computers	38.663,91	Debiti verso la Regione
Macchine d'ufficio, computers	38.663,91	Debiti verso la Regione
F.do ammtto macchine d'ufficio, computers	-21.080,81	DEBITI VERSO COMUNI DELL'AMBITO DISTRET.
F.do ammtto macchine d'ufficio, computers	-21.080,81	Debiti verso Comuni dell'ambito distret.
Beni inferiori ad euro 516,46	0,00	Debiti verso Comuni dell'ambito distret.
Beni inferiori ad euro 516,46	6.970,06	Debiti verso Comuni dell'ambito distret.
Beni inferiori ad euro 516,46	6.970,06	DEBITI VERSO AZIENDA SANITARIA
F.do ammtto beni inferiori ad euro 516,4	-6.970,06	Debiti verso Azienda Sanitaria
F.do ammtto beni inferiori ad euro 516,4	-6.970,06	Debiti verso Azienda Sanitaria
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000,00	DEBITI TRIBUTARI
Partecipazioni	20.000,00	Debiti tributari
Partecipazioni in enti non-profit	20.000,00	Erario conto ritenute lavoro autonomo
Partecipazioni in enti non-profit	20.000,00	Erario conto ritenute lavoro autonomo
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.479.049,05	Debiti per IRAP
CREDITI	5.640.237,72	Debiti per IRAP
Crediti verso Utenti	1.517.130,60	Debiti per IRES
Crediti verso Utenti	1.517.130,60	Debiti per IRES
Clienti Totalizzati	1.517.130,60	Debiti per IRPEF dipendenti
Crediti verso Comuni ambito distrett.	3.000,00	Debiti per IRPEF dipendenti
Crediti verso Comuni ambito distrett.	3.000,00	DEBITI VS. IST. DI PREV. EDI SICUREZZA
Crediti verso Comuni ambito distrett.	3.000,00	Debiti vs. Ist. di Prev. e di Sicurezza
Crediti verso ASUR	1.616,03	Debiti v/CPDEL
		13.479,61
		13.479,61
		3.830.363,77
		1.610.901,49
		1.610.901,49
		1.610.901,49
		276,86
		1.610.624,63
		12.029,00
		12.029,00
		12.029,00
		12.029,00
		23.284,43
		23.284,43
		23.284,43
		23.284,43
		3.000,00
		3.000,00
		3.000,00
		3.000,00
		44.864,63
		44.864,63
		890,00
		890,00
		5.196,00
		5.196,00
		51,00
		51,00
		38.727,63
		38.727,63
		91.277,46
		91.277,46
		91.277,46

Stato patrimoniale al 31/12/2019

ATTIVO		PASSIVO	
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	3.494,24	Risconti passivi	1.415.080,27
Ratei attivi	2.486,24	Risconti passivi	1.415.080,27
Risconti attivi	2.486,24		
Risconti attivi	2.486,24		
Risconti attivi	1.008,00		
Risconti attivi	1.008,00		
Risconti attivi	1.008,00		
TOTALE ATTIVO	8.849.087,40	TOTALE PASSIVO	8.727.385,24
		Totale a pareggio	121.702,16

Stampa Bilancio

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

(Artt. 2424 e 2424-bis)

Anno in corso

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione****21.246.492,22****RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.****11.689.882,64***Proventi***8.581.203,17***Proventi da utenti*

3.429.221,32

Proventi da utenti

3.429.221,32

Proventi da comuni

5.151.981,85

Proventi da comuni

5.151.981,85

*Rimborso oneri a rilievo sanitario***3.091.335,47***Rimborso oneri a rilievo sanitario*

3.091.335,47

Rimborso oneri a rilievo sanitario

3.091.335,47

*Altri ricavi***17.344,00***Altri ricavi diversi*

17.344,00

Altri ricavi diversi

17.344,00

COSTI CAPITALIZZATI**1.155,98***Quota utilizzo immobilizz. ric. in donaz***1.155,98***Quota utilizzo immobilizz. ric. in donaz*

1.155,98

Quota utilizzo immobilizz. ric. in donaz

1.155,98

PROVENTI E RICAVI DIVERSI**354.331,53***Concorsi rimborsati e recuperi x att. div.***267.711,25***Altri rimborsi diversi*

267.711,25

Altri rimborsi diversi

267.711,25

*Plusvalenze ordinarie***42,04***Plusvalenze ordinarie*

42,04

Plusvalenze ordinarie

42,04

*Sopravvenienze attive ed insuss. del pas***86.578,24***Sopravvenienze attive ordinarie*

84.903,56

Sopravvenienze attive ordinarie

84.903,56

Arrotondamenti attivi

1.674,68

Arrotondamenti attivi

1.674,68

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**9.201.122,07***Contributi in c/esercizio dalla Regione***3.387.356,81***Contributi in c/esercizio dalla Regione*

3.387.356,81

Contributi in c/esercizio dalla Regione

3.387.356,81

*Contributi dallo Stato e da altri Enti***5.778.135,25***Contributi dallo Stato e da altri Enti*

5.778.135,25

Contributi dallo Stato e da altri Enti

5.778.135,25

*Altri contributi da privati***35.630,01***Altri contributi da privati*

35.630,01

Altri contributi da privati

35.630,01

B) Costi della produzione**21.084.563,97****ACQUISTI BENI****89.558,72***Acquisti beni socio - sanitari***55.424,53***Medicinali ed altri prodotti*

48.998,68

Medicinali ed altri prodotti terapeutici

48.998,68

Altri presidi sanitari

1.511,69

Altri presidi sanitari

1.511,69

Altri beni socio - sanitari

4.914,16

Altri beni per igiene personale

4.914,16

*Acquisti beni tecnico - economici***34.134,19***Generi alimentari*

290,78

Generi alimentari

290,78

Cancelleria, stampati e mat. di cons.

9.505,18

Cancelleria, stampati e mat. di cons.

9.505,18

Carburanti e lubrificanti

3.432,33

Carburanti e lubrificanti

3.432,33

Stampa Bilancio Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
<i>Altri beni tecnico - economici</i>	20.905,90
<i>Altri beni tecnico - economici</i>	20.905,90
ACQUISTI DI SERVIZI	18.387.290,09
<i>Acq. serv. per gest. attività socio-san</i>	15.348.823,28
<i>Servizio lavanderia e lavando</i>	247.199,13
<i>Servizio lavanderia e lavando</i>	247.199,13
<i>Servizio pulizia ed igienizzaz.</i>	259.135,42
<i>Servizio pulizia ed igienizzaz.</i>	259.135,42
<i>Servizio di ristorazione</i>	1.107.445,33
<i>Servizio di ristorazione</i>	1.107.445,33
<i>Servizio minori adulti comunità</i>	605.829,54
<i>Servizio minori adulti comunità</i>	605.829,54
<i>Servizio attività ludico ricreative</i>	506.089,04
<i>Servizio attività ludico ricreative</i>	506.089,04
<i>Acq. serv. per gest. attività socio ass.</i>	3.151.146,68
<i>Acq. serv. per gest. attività socio ass.</i>	3.151.146,68
<i>Acq. serv. per gest. attività inferm</i>	240.553,98
<i>Acq. serv. per gest. attività inferm</i>	240.553,98
<i>Acq. serv. per gest. attività riabilit.</i>	25.183,57
<i>Acq. serv. per gest. attività riabilit.</i>	25.183,57
<i>Servizi podologia</i>	11.256,00
<i>Servizi podologia</i>	11.256,00
<i>Servizio parrucchiere</i>	25.262,88
<i>Servizio parrucchiere</i>	25.262,88
<i>Acq. serv. per l'immigrazione</i>	5.109.984,96
<i>Acq. serv. per l'immigrazione</i>	5.109.984,96
<i>Servizio per disabili</i>	3.980.173,99
<i>Servizio per disabili</i>	3.980.173,99
<i>Acq. serv. per tumazione/sostituzione</i>	79.562,76
<i>Acq. serv. per tumazione/sostituzione</i>	79.562,76
Trasporti	112.222,09
<i>Spese di trasporto utenti</i>	112.010,87
<i>Spese di trasporto utenti</i>	112.010,87
<i>Bolli automezzi</i>	211,22
<i>Bolli automezzi</i>	211,22
Altre consulenze	37.451,85
<i>Consulenze fiscali</i>	7.506,42
<i>Consulenze fiscali</i>	7.506,42
<i>Consulenze tecniche</i>	7.435,15
<i>Consulenze tecniche</i>	7.435,15
<i>Consulenze legali</i>	12.989,86
<i>Consulenze legali</i>	12.989,86
<i>Consulenze amministrative</i>	9.520,42
<i>Consulenze amministrative</i>	9.520,42
Utenze	99.027,23
<i>Spese telefoniche ed internet</i>	8.392,19
<i>Spese telefoniche ed internet</i>	8.392,19
<i>Energia elettrica</i>	67.003,44
<i>Energia elettrica</i>	67.003,44
<i>Gas e riscaldamento</i>	3.202,95
<i>Gas e riscaldamento</i>	3.202,95
<i>Acqua</i>	20.428,65
<i>Acqua</i>	20.428,65
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	375.835,14
<i>Manutenzioni terreni</i>	40.849,92
<i>Manutenzioni verde</i>	40.849,92
<i>Manutenzioni e riparazioni fabbricati</i>	33.249,84

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019
(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	33.249,84
<i>Appalto calore e manutenzione</i>	285.132,71
Appalto calore e manutenzione	285.132,71
<i>Manutenzione e riparaz. automezzi</i>	1.483,30
Manutenzione e riparaz. automezzi	1.483,30
<i>Altre manutenzioni e riparazioni</i>	15.119,37
Altre manutenzioni e riparazioni	15.119,37
Contributi	2.290.539,32
<i>Contributi a privati</i>	1.010.477,14
Contributi a privati	1.010.477,14
<i>Contributi ad enti</i>	31.411,92
Contributi ad enti	31.411,92
<i>Contributi una tantum</i>	101.881,13
Contributi una tantum	101.881,13
<i>Contributi canoni di locazione</i>	1.200,00
Contributi canoni di locazione	1.200,00
<i>Inserimenti lavorativi</i>	365.257,30
Inserimenti lavorativi	365.257,30
<i>Contributi affidi e appoggi familiari</i>	120.636,34
Contributi affidi e appoggi familiari	120.636,34
<i>Contributi a comuni dell'Ambito Distrett</i>	659.675,49
Contributi a comuni dell'Ambito Distrett	659.675,49
Assicurazioni	73.538,00
<i>Costi assicurativi</i>	73.538,00
Assicurazioni	72.113,00
Assicurazioni automezzi	1.425,00
Altri servizi	49.853,18
<i>Aggiornamento e formaz. personale dip.</i>	7.616,52
Aggiornamento e formaz. personale dip.	7.616,52
Altri servizi	29.260,45
Altri servizi	29.260,45
<i>Canoni assistenza informatica</i>	12.976,21
Canoni assistenza informatica	12.976,21
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	27.066,19
Affitti	5.760,00
<i>Fitti passivi</i>	5.760,00
Fitti passivi	5.760,00
Service	21.306,19
<i>Noleggi</i>	21.306,19
Noleggi	21.306,19
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	2.342.824,36
Salari e stipendi	1.814.059,77
<i>Competenze fisse</i>	1.579.627,41
Competenze fisse	1.579.627,41
<i>Competenze variabili</i>	197.526,30
Competenze variabili	197.526,30
<i>Competenze per lavoro straordinario</i>	6.200,00
Competenze per lavoro straordinario	6.200,00
Altre competenze	30.706,06
Altre competenze	30.706,06
Oneri sociali	451.324,72
<i>Oneri su competenze fisse e variabili</i>	423.364,38
Oneri su competenze fisse e variabili	423.364,38
Inail	19.140,56
Inail	19.140,56
Oneri previdenziali vari	1.431,39
Oneri previdenziali vari	1.431,39

Stampa Bilancio

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
<i>Indennita' di disoccupazione</i>	7.388,39
Indennita' di disoccupazione	7.388,39
Trattamento di fine rapporto	66.853,13
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	66.853,13
Trattamento di fine rapporto	66.853,13
Altri costi personale dipendente	10.586,74
<i>Rimborsi spese trasferite</i>	3.473,90
Rimborsi spese trasferite	3.473,90
<i>Altri costi personale dipendente</i>	7.112,84
Altri costi personale dipendente	7.112,84
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	58.332,45
<i>Ammortamenti delle imm. immateriali</i>	33.799,34
<i>Ammtto software e altri diritti di util.</i>	4.189,12
Ammtto software e altri diritti di util.	4.189,12
<i>Ammtto miglione su beni di terzi</i>	29.610,22
Ammtto miglione su beni di terzi	29.610,22
<i>Ammortamenti delle immobilizz. materiali</i>	24.533,11
<i>Ammtto fabbricati del patrimonio disp.</i>	4.636,73
Ammtto fabbricati del patrimonio disp.	4.636,73
<i>Ammtto impianti, macchinari</i>	1.841,87
Ammtto impianti, macchinari	1.841,87
<i>Ammtto attrezz. socio-ass., sanitarie</i>	3.138,07
Ammtto attrezz. socio-ass., sanitarie	3.138,07
<i>Ammtto mobili e arredi</i>	7.399,29
Ammtto mobili e arredi	7.399,29
<i>Ammtto macchine d'ufficio, computers</i>	5.659,33
Ammtto macchine d'ufficio, computers	5.659,33
<i>Ammtto beni inferiori ad euro 516,4</i>	1.857,82
Ammtto beni inferiori ad euro 516,4	1.857,82
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	32.213,97
<i>Accantonamenti ai fondi rischi</i>	32.213,97
<i>Accantonamenti rischi su crediti</i>	32.213,97
Accantonamenti rischi su crediti	32.213,97
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	147.278,19
<i>Costi amministrativi</i>	88.859,43
<i>Spese postali e valori bollati</i>	6.430,48
Spese postali e valori bollati	6.430,48
<i>Oneri bancari e spese di tesoreria</i>	2.354,58
Oneri bancari e spese di tesoreria	2.354,58
<i>Altri costi amministrativi</i>	80.074,37
Altri costi amministrativi	80.074,37
<i>Imposte non sul reddito</i>	1.567,62
<i>Imposta di bollo</i>	148,00
Imposta di bollo	148,00
<i>Altre imposte non sul reddito</i>	1.419,62
Altre imposte non sul reddito	1.419,62
Tasse	15.764,00
<i>Tassa smaltimento rifiuti</i>	15.764,00
Tassa smaltimento rifiuti	15.764,00
Altri oneri diversi di gestione	1.731,05
<i>Arrotondamenti passivi</i>	1.731,05
Arrotondamenti passivi	1.731,05
Sopravvenienze passive ed insuss.	25.876,48
<i>Sopravvenienze passive ordinarie</i>	25.876,48
Sopravvenienze passive ordinarie	25.876,48
Altri costi per gare appalto	13.479,61
<i>Altri costi per gare appalto</i>	13.479,61

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019
(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
Altri costi per gare appalto	13.479,61
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	161.928,25
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	1.809,91
<i>Interessi attivi bancari e post.</i>	<i>1.809,91</i>
<i>Interessi attivi bancari e post.</i>	<i>1.809,91</i>
Proventi da int. attivi bancari e post.	1.809,91
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	1.809,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D±E)	163.738,16
Imposte sul reddito	-42.036,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-42.036,00
<i>Irap</i>	<i>-41.905,00</i>
<i>Irap su attività commerciale</i>	<i>-41.905,00</i>
Irap su attività commerciale	-41.905,00
<i>Ires</i>	<i>-131,00</i>
<i>Ires</i>	<i>-131,00</i>
Ires	-131,00
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	121.702,16



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE
2019**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
3. RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO	4
3.1 U.O. ANZIANI	7
3.2 U.O. DISABILITA'	9
3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	11
3.4 U.O. MINORI E FAMIGLIA	14
3.5 U.O. IMMIGRAZIONE	16
3.6 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	17
3.7 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E U.P.S.	23
3.8 U.O. AMMINISTRATIVA.....	24
4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE.....	26
4.1 U.O. ANZIANI.....	26
4.2 U.O. DISABILITA'	34
4.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	39
4.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	45
4.5 U.O. IMMIGRAZIONE	67
4.6. U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	80
4.7 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS	96
4.8. U.O. AMMINISTRATIVA – SEGRETERIA	98
5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'	99
5.1. U.O. ANZIANI	99
5.2 U.O. DISABILITA'	103
5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	108
5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	112
5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	116
6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE	126
7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI.....	130
8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO.....	130
9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	131

1. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2017, (D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Pur nelle difficoltà legate all'incertezza delle risorse, nel corso del 2019, i servizi e gli interventi promossi dall'ASP AMBITO 9 si sono ulteriormente consolidati sul territorio.

Nel corso del 2019, a seguito dell'esito delle elezioni amministrative, si è reso necessario procedere all'elezione del Presidente dell'Assemblea dei Soci nella persona del Dott. Sandro Barcaglioni (Delibera Assemblea dei Soci n. 2 del 20.06.2019) e all'elezione del Vice Presidente nella persona della Dott.ssa Sara Ubertini (Delibera Assemblea dei Soci n. 3 del 20.06.2019). Si è, inoltre, reso necessario procedere con la nomina di n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione, nella persona della Dott.ssa Beatrice Testadiferro (Delibera Assemblea dei Soci n. 4 del 20.06.2019), a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Irene Bini.

Nel corso del 2019 si segnalano, in particolare, i seguenti eventi:

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di assistente sociale a tempo pieno (istruttore direttivo – cat. D1) a tempo indeterminato;
- Inaugurazione appartamento “Casa di Emma” – Progetto Esercizi di Volo – E’ tempo di andare”;
- Convegno “Decreto Sicurezza” – 21.03.2019;
- Percorso di formazione “Digital Guru”;
- Seminario “Il Ruolo del Servizio Sociale Professionale negli accertamenti di cui alle L. 104/92 e L.68/99 - Il Supporto nei percorsi di integrazione socio-sanitaria e lavorativa” – 28.06.2019;
- Convegno “Alzheimer: le sfide del futuro per i servizi alla persona” – 21.09.2019;
- Convegno “Prospettive di sviluppo nei servizi di inclusione scolastica e di assistenza educativa nei comuni dell'ASP AMBITO 9” – 14.11.2019.

Sono proseguiti e sono stati consolidati i rapporti con i soggetti del Terzo Settore gestori di servizi socio assistenziali.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'Azienda ha potuto beneficiare di contributi derivanti dalla presentazione di progetti a valere su fondi nazionali ed europei:

- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I. (ex S.P.R.A.R.);
- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) - Progetto “MIGRANT.NET “;
- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – Progetto “WIFI 2255”;
- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – Progetto “SOCIAL INCLUSION”;
- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – progetto PR.I.M.M. (Piano Regionale Integrazione Migranti Marche);
- Fondazione CARIVERONA – progetto “Start up Emporio Solidale”;
- Progetto P.O.R. MARCHE FSE 2014/2020 9.4;
- Progetto POR MARCHE FSE 2014/2020 9.1 – POR TIROCINI;
- Progetto PON INCLUSIONE;
- Fondo Lotta alla Povertà;
- Progetto regionale Vita Indipendente;
- Legge 112/2016 Progetto DOPO DI NOI.

3. RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il presente capitolo presenta gli scostamenti dei risultati ottenuti rispetto alla previsione sia in termini economici che rispetto alle prestazioni erogate; queste ultime verranno affrontate nei paragrafi successivi dedicati a ciascuna Unità Operativa.

Tab. n. 1 - Scostamenti tra preventivo e consuntivo 2019

	Preventivo	Consuntivo	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.547.937	21.246.492	
Ricavi	12.254.378	11.689.882	
altri ricavi e proventi			
- contributi in c/esercizio	10.007.618	9.201.122	
- proventi e ricavi diversi	285.942	354.332	
- costi capitalizzati	0	1.156	
COSTI DELLA PRODUZIONE	22.495.938	21.084.564	
acquisto di beni	106.191	89.559	
acquisto di servizi:	19.998.955	18.387.290	
- servizi per attività socio-sanitaria	17.725.304	15.348.823	
- trasporto	1.000	112.222	
- consulenze e compensi professionisti	42.313	37.452	
- utenze	77.000	99.027	
- manutenzioni e riparazioni	465.239	375.835	
- Contributi	1.148.970	2.290.540	
- assicurazioni	70.500	73.538	
- altri servizi	468.629	49.853	
godimento di beni di terzi	5.500	27.066	
personale	2.263.795	2.342.824	
ammortamenti e svalutazioni	40.000	58.332	
variazione rimanenze	0	0	
Accantonamenti	0	32.214	
oneri diversi di gestione	81.496	147.279	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE PRODUZIONE	52.000	161.928	161.928
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0	1.810	1.810
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.000	163.738	163.738
imposte sul reddito	-52.000	-42.036	-42.036
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	121.702	121.702

Da un'attenta disamina dei dati del consuntivo 2019 messi a confronto con quelli del preventivo, si osservano i seguenti scostamenti:

I **Ricavi**, composti da proventi da utenti, proventi Asur e proventi da comuni registrano una diminuzione complessiva di € 564.495, dovuta essenzialmente ad una riduzione delle risorse comunali, che a preventivo vengono imputate per l'importo del contratto di servizio vigente, mentre a consuntivo vengono contabilizzate in via residuale a copertura dei servizi, al netto delle entrate degli utenti, di alcuni contributi regionali e dei rimborsi Asur.

I **Contributi in c/esercizio**, composti dai contributi della Regione, dallo Stato e da privati, registrano complessivamente una riduzione di € 806.496 dovuta alla somma algebrica tra maggiori contributi dalla regione, rispetto ai preventivati per € 1.262.402 e minori contributi dallo Stato per € 2.019.028 (relativi al progetto Siproimi che a preventivo era stato indicato per l'importo complessivo dell'annualità, mentre a consuntivo viene contabilizzato solo per l'effettivo utilizzo). A consuntivo

risultano anche registrati contributi da privati per € 43.922 che comprendono i contributi della Fondazione Cariverona per il progetto della start up Emporio solidale. Si nota come sia difficile stimare con esattezza l'entità dei contributi di competenza dell'anno a causa di una elevata incertezza in fase di preventivo delle effettive risorse a disposizione e, dovuta anche al fatto che molti progetti si sviluppano a cavallo di più esercizi contabili e accade spesso che alcune risorse debbano essere imputate all'esercizio precedente o successivo rispetto a quello dell'incasso per il principio di correlazione tra costi e ricavi. Ad ogni modo questo fatto non altera l'equilibrio dell'Azienda, in quanto molti dei contributi saranno poi trasferiti ai comuni soci o ai partner di progetto quando sono incassati, e, in ogni caso vengono imputati all'esercizio in cui la relativa spesa viene sostenuta, in base al principio contabile di correlazione tra costi e ricavi.

La voce **proventi e ricavi diversi** comprende i rimborsi da cooperativa per il personale dipendente Asp che lavora in distacco presso i centri di cottura di Cingoli per € 267.711, sopravvenienze attive per € 84.904, plusvalenze per € 42 e arrotondamenti attivi per € 1.675.

La voce **costi capitalizzati** risulta dalla scrittura necessaria alla sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile in via Montessori acquisito nel corso dell'anno, ricevuto in donazione da un ospite deceduto della casa di riposo di Jesi.

I **costi della produzione** composti da: acquisto di beni, acquisto di servizi, spese per godimento beni di terzi, spese di personale, ammortamenti e svalutazioni, variazioni di rimanenze, accantonamenti ed oneri diversi di gestione, registrano le variazioni più significative nelle voci seguenti:

- acquisto di beni -> minor spesa per € 16.632, da imputarsi essenzialmente ai conti: "Altri presidi sanitari" e "Altri beni per igiene personale";
- servizi per attività socio-sanitaria -> registrano complessivamente una diminuzione di € 2.376.481, che è da attribuirsi ad una minor spesa dei servizi per l'immigrazione, relativamente al progetto Sprar che è stato trasformato in Siproimi e che non ha sviluppato nel corso dell'anno la copertura piena dei posti assegnati, dei risparmi nel conto "Acq. Servizi per gestione attività socio-assistenziale" e "Servizi per disabili".
- Trasporto -> registra una maggiore spesa di € 111.222, riconducibile essenzialmente al trasporto disabili presso Centri Diurni, che nel preventivo viene incorporata nella voce generale di Servizi per disabili (gestiti in appalto, ricompresi nella voce "Servizi per attività socio-sanitaria").
- consulenze e compensi professionisti -> registra una minor spesa di € 4.861;
- utenze -> registrano una maggior spesa di € 22.027 da imputarsi ad energia elettrica ed acqua;
- manutenzioni e riparazioni -> registrano una riduzione di € 89.404, da attribuirsi ad una prudentiale previsione in fase di preventivo di possibili manutenzioni che avrebbero potuto rendersi necessarie nel corso dell'anno per le strutture residenziali per anziani, considerando che le stesse sono tutte di costruzione datata;
- contributi -> comprendono contributi a privati e contributi a comuni dell'ambito (per la funzione dell'Asp di ente capofila dell'ambito che incamera i contributi regionali e provvede poi al riparto tra i vari comuni dell'ambito). Registrano un notevole aumento che è da attribuirsi alle voci "Contributi a privati", "Contributi a comuni dell'ambito", "Contributi affidi e appoggi familiari" e "Inserimenti lavorativi", che sono conti di difficile previsione in fase di preventivo, i primi in quanto conseguenti dei contributi regionali incassati, i secondi (affido e inserimenti lavorativi) spesso attivati durante l'anno a seconda delle risorse messe a disposizione;
- assicurazioni -> registrano un aumento di € 3.038, dovuto a conguagli che si calcolano a consuntivo in base al fatturato dell'azienda;
- altri servizi -> comprendono canoni di assistenza informatica, la gestione dell'impianto per la colonia marina, servizi legati ai progetti PON/POR e spese per formazione personale dipendente; registrano complessivamente una diminuzione di € 418.776 dovuta principalmente ai servizi per progetti PON, POR e Fondo Povertà che a preventivo erano stati imputati nel conto, mentre a

consuntivo sono stati registrati nei conti di pertinenza (servizi per immigrazione, servizio attività ludico/ricreative, contributi a privati e inserimenti lavorativi, costo di personale);

- costi per godimento beni di terzi -> registrano un aumento di € 21.566 che è da imputarsi al noleggio di autovetture per il progetto Siproimi, costo interamente finanziato dal progetto stesso;
- costi del personale -> registrano complessivamente un aumento di € 79.029 dovuto essenzialmente alla costituzione del Fondo incentivo per le gare di appalto;
- ammortamenti e svalutazioni -> registrano un aumento di € 18.332 da imputarsi ad ammortamenti il cui importo risulta di difficile previsione;
- variazione rimanenze -> come previsto nulla è stato registrato durante l'anno;
- accantonamenti -> a livello previsionale non erano stati previsti accantonamenti al fine di non impegnare il bilancio e lasciare maggiori risorse per i servizi; in fase di consuntivo, nel rispetto del principio di prudenza, si è ritenuto opportuno effettuare il seguente accantonamento: € 32.214 per rischio perdite su crediti (calcolati sulla base della percentuale di insoluti per i servizi Mense Scolastiche, servizio nel quale si registrano dei mancati incassi e dove la contribuzione degli utenti è più rilevante e decisiva per l'equilibrio del bilancio);
- oneri diversi di gestione -> comprendono: valori bollati, spese postali e amministrative; registra un aumento di € 65.782, dovuto essenzialmente a costi amministrativi, tassa di smaltimento rifiuti, sopravvenienze passive e altri costi per gare di appalto;
- Il Risultato della **Gestione Finanziaria** è di € 1.810; in via prudenziale nulla era stato previsto a preventivo.

Le **imposte sul reddito** comprendono l'Irap per € 41.905 e l'Ires per € 131,00.

Il bilancio si chiude con un avanzo netto di € 121.702.

Di seguito per ciascuna Unità Operativa verranno presentati gli obiettivi raggiunti e gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto nel piano programmatico 2019 - 2021.

3.1 U.O. ANZIANI

1. **Attuazione migliorie per il Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria” quali: attività di pet therapy a favore degli ospiti e attivazione del Comitato dei familiari.** Obiettivo raggiunto: l’attività di pet therapy è stata attivata nella primavera del 2019 e il 20 novembre 2019 si è proceduto a nominare i rappresentanti dei familiari per il Comitato di iniziativa, promozione e controllo” del CD Demenze;
2. **Collaborazione con il Comune di Jesi per avvio della progettazione della nuova sede del Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria”.** Obiettivo raggiunto: nel corso dell’anno sono proseguiti gli incontri per la realizzazione della nuova sede; lo stato di avanzamento del progetto è stato presentato nel Convegno “Alzheimer: le sfide del futuro per i servizi alla persona” tenutosi a Jesi il 21/09/2019;
3. **Rinnovo Convenzione con ASUR AV 2 per la gestione del Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria” (scadenza 30/04/2019).** Obiettivo raggiunto: la Convenzione è stata sottoscritta tra ASP Ambito 9 e ASUR AV 2 per il periodo 1/01/2019 – 31/12/2021;
4. **Elaborazione e pubblicazione nuova gara per l’affidamento della gestione del servizio “Caffè Alzheimer” (scadenza 31/01/2019).** Obiettivo raggiunto: Con Deliberazione del CDA n. 2 del 31/01/2019 è stata approvata la convenzione tra l’ASP Ambito 9 e l’Associazione Alzheimer Marche onlus per la gestione del Caffè Alzheimer di Jesi per il periodo 1/02/2019 – 31/01/2020;
5. **Rinnovo affidamento in appalto per il Servizio di Sollievo per il progetto “Home Care Premium” (scadenza 28/02/2019).** Obiettivo raggiunto: con Decisione n.35 del 11/02/2019 si è rinnovato il contratto di affidamento del servizio di Sollievo HCP per il periodo 01/03/2019 – 30/08/2020;
6. **Rinnovo affidamento in appalto per il Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria (scadenza 10/07/2019).** Obiettivo raggiunto: con Decisione n.212 del 31/07/2019 si è esteso il contratto di affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare e Telesoccorso per il periodo 1/08/2019 – 31/07/2021;
7. **Rinnovo affidamento in appalto per Servizio di Assistenza Domiciliare (scadenza 01/08/2019).** Obiettivo raggiunto: con Decisione n.191 del 5/07/2019 si è rinnovato il contratto di affidamento della gestione del Centro Diurno Demenze per il periodo 10/07/2019 – 09/07/2021;
8. **Progetto Home Care Premium 2019: nuova adesione al progetto per il periodo 1/07/2019 – 30/06/2022, redazione dei Piani di Assistenza Individualizzata e gestione complessiva del servizio per tutti Comuni dell’ATS IX.** Obiettivo raggiunto: con Decisioni n.158 del 20/06/2019 e n.289 del 2/10/2019 si è definita la gestione operativa del progetto e approvato l’avviso per la costituzione dell’elenco dei fornitori per i servizi di logopedia, fisioterapia, psicologia. Con Decisione n. 369 del 29/11/2019 è stato approvato l’elenco dei soggetti attuatori delle prestazioni integrative progetto HCP 2019;

9. **Rinnovo Convenzione con Collegio Pergolesi per appartamenti per anziani autosufficienti (da gennaio 2019 a dicembre 2020).** Obiettivo non raggiunto: Il Collegio Pergolesi intende rivedere le tariffe del servizio prima di procedere ad una nuova Convenzione in merito;
10. **Collaborazione con ASUR per la redazione del Regolamento Unico di Accesso alle Strutture Residenziali per anziani e relativa modulistica.** Obiettivo raggiunto: approvazione del regolamento unico di accesso alle strutture e collaborazione nella stesura e predisposizione della relativa modulistica;
11. **Avvio dell'inserimento nella nuova cartella sociale "SISO" degli utenti in carico ai servizi dell'UO Anziani.** Obiettivo raggiunto: gli utenti in carico sono stati inseriti.

3.2 U.O. DISABILITA'

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP mediante regolare contratto di servizio raggiungendo il pareggio di bilancio.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DEL 2019

1. Stesura dei regolamenti: CSER, SAP, AEI e AES.

Non è stato possibile raggiungere tale obiettivo in quanto le attività connesse all'avvio della sperimentazione relativa all'Azzeruolo è stata molto laboriosa ed impegnativa non solo per l'attività di progettazione del servizio, ma anche per la gestione degli ingressi e di alcune criticità emerse.

2. Progetto L'AUTISMO NELLE MARCHE sotto-progetto residenzialità, coordinamento e rendicontazione del progetto Sperimentale di durata annuale per la gestione di n. 9 posti letto in residenzialità per soggetti adulti con disturbi dello spettro autistico:

Tale progetto si è sviluppato all'interno della struttura Azzeruolo, sita a Jesi in Via Roncaglia. Gli inserimenti all'interno della struttura hanno preso avvio nel mese di marzo e sono proceduti in maniera graduale. Nel corso dell'anno sono stati ospiti n. 6 utenti, di cui 1 utente è stato dimesso dopo un breve periodo di permanenza in quanto non compatibile con la tipologia di struttura. Trattandosi di un progetto sperimentale sono stati effettuati numerosi incontri di monitoraggio sia con l'ASUR che con la cooperativa Cooss Marche che gestisce in appalto il servizio. Così come previsto dalla DGR 1415/2017 la sperimentale ha la durata di un anno e prevede la redazione di un report a cura dell'ASUR a 7 mesi dall'avvio. L'ASP AMBITO 9, in sinergia con la coop. COOSS MARCHE hanno fattivamente collaborato alla realizzazione del documento.

3. Progetto Vita Indipendente Ministeriale.

Il progetto, che ha preso l'avvio nel 2018 (attraverso il fondo relativo- annualità 2017), ha interessato l'anno 2019 nei mesi da gennaio a giugno. L'ASP ha quindi proseguito con le azioni progettuali previste dalla relativa normativa occupandosi sia degli interventi indirizzati ai beneficiari che coordinando le azioni messe in campo dai diversi soggetti che collaborano nei progetti di vita e di autonomia degli utenti.

4. Progettazione, gestione gara e aggiudicazione del servizio di pulizie presso gli Cser

Così come previsto dalla documentazione di gara è stata effettuata una proroga (scadenza 31.12.2019) ai fini dell'espletamento delle nuove procedure di appalto.

Con Decisione del Direttore n.389 del 10/12/2019 sono state approvate le risultanze della nuova gara ed il servizio è stato aggiudicato al nuovo operatore (Cooperativa Sociale Tadamon).

5. Implementazione Progetto Autonomia abitativa attraverso la gestione di un secondo appartamento "La Casa di Emma".

L'ASP AMBITO 9 ha lavorato in sinergia con l'ASUR e la cooperativa COOSS Marche al fine di implementare il progetto di autonomia abitativa prevedendo l'ampliamento del numero dei beneficiari. L'appartamento è stato reperito, tuttavia non è stato possibile procedere con l'avvio della nuova progettualità tenuto conto dell'evolversi delle necessità assistenziali delle persone già inserite nel progetto nonché dell'entità, nel frattempo variata, del relativo contributo regionale.

6. Attività di partecipazione al Tavolo disabilità, attivato in collaborazione con l'ASUR Area Vasta 2 – UMEE e UMEA

Sono stati convocati da parte dell'ASP AMBITO 9 alcuni incontri di integrazione socio-sanitaria (30/05/2019, 26/07/2019, 18/09/2019) rispetto ai quali si è proceduto con la redazione dei relativi verbali. E' stata inoltrata lettera relativa alla sperimentazione di un percorso riabilitativo c/o i Cser.

7. Organizzazione di un convegno sulla organizzazione dei servizi sulla disabilità

E' stato organizzato il convegno dal titolo: "Prospettive di sviluppo nei servizi di inclusione scolastica e di assistenza educativa nei comuni dell'ASP AMBITO 9" in data 14/11/2019 presso la sala Maggiore Palazzo dei Convegni del Comune di Jesi. L'evento è stata accreditato dall'Ordias Marche.

3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

1. Gestione progetto Cariverona "Start Up Emporio Solidale: avvio di tutte le azioni progettuali

Tutte le azioni previste da progetto sono state avviate e realizzate, tranne il convegno finale che era previsto da progetto per l'anno 2020.

2. Gestione graduatorie ERAP, se la funzione verrà trasferita dal comune di Jesi;

La funzione è stata trasferita alla ASP dal Comune di Jesi e il 21/10/2019 è stato pubblicato il bando, scaduto il 21/12/2019. La graduatoria sarà pubblicata nel corso del 2020.

3. Gestione come capofila del Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) WIFI – Welfare Interculturale Formazione e Integrazione;

Il progetto partito il 1/11/2018 è proseguito per tutto il 2019. Dal 1/1/2020 la gestione del progetto è stata trasferita alla nascente U.O. Immigrazione. Gli obiettivi previsti per il 2019 sono stati raggiunti tramite formazione assistenti sociali con corso di 20 ore, realizzato con la partecipazione di n. 33 assistenti sociali e la realizzazione di nuove procedure e di modelli collaborativi per lo scambio di buone prassi è stato realizzato anche tramite la visita studio presso il soggetto partner Le Forem (Belgio), interviste a operatori e focus group, oltre corsi di informazione e apprendimento ai cittadini di paesi terzi e la mappatura degli attori territoriale, tramite una costante comunicazione e diffusione delle attività progettuali anche attraverso i canali social.

4. Avvio e gestione del progetto a valere sul FAMI regionale in qualità di partner;

Il progetto è partito ufficialmente ad Aprile 2019. È proseguito per tutto il 2019, gestito dall'U.O. Disagio e Povertà. Dal 01/01/2020 la gestione del progetto è passata alla nascente U.O. Immigrazione. Nel corso del 2019 l'obiettivo del rafforzamento dei servizi volti all'accoglienza e integrazione dei cittadini dei paesi terzi è stato raggiunto come da progetto, integrando le ore del centro per l'integrazione e dell'assistente sociale deputata.

5. Cartella sociale informatizzata: utilizzo nuovo strumento per tutti gli utenti che accedono al Servizio;

Utilizzo a regime del nuovo strumento con inserimento di contributi economici erogati che vengono periodicamente inviati al casellario dell'assistenza.

6. Inserimento nel casellario dell'assistenza INPS dei contributi economici erogati dall'Area;

Tutti i contributi economici erogati agli utenti nel corso del 2019 sono stati caricati nel casellario dell'assistenza INPS.

7. Gestione Progetto PON per l'attuazione delle proposte di intervento del REI;

Sono proseguite tutte le azioni progettuali già in atto nel 2018, tramite l'attivazione di Tirocini di inclusione sociale, voucher formativi, educativa territoriale a favore di famiglie prese in carico nell'ambito del REI. La possibilità di presentare nuove domande REI si è conclusa a febbraio 2019 quando è subentrato il nuovo strumento di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza. Gli interventi relativi ai destinatari di Reddito di Cittadinanza, a valere sul PON nel 2019 non sono stati avviati in quanto non vi è stata la presa in carico da parte del servizio sociale, a causa delle tempistiche proprie del nuovo strumento di integrazione al reddito.

8. Gestione Progetto POR MARCHE per l'implementazione e il miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale sociale 9;

Il progetto è terminato il 30/08/2019. Gli obiettivi quantitativi e qualitativi previsti dal progetto sono stati raggiunti.

9. Predisposizione nuovo progettualità POR Marche per l'implementazione e il miglioramento dei servizi erogati dall'ATS;

Il nuovo progetto per l'ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall'ATS è stato presentato in data 29/10/2019.

10. Gestione del Progetto POR MARCHE relativo ai Tirocini di formazione orientamento;

L'atto di adesione con la Regione è stato siglato in data 31/01/2019. Nel 2019 sono stati attivati 40 Tirocini di Inclusione Sociale.

11. Convenzione con Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina Padre Oscar per la struttura di seconda accoglienza "Casa Alleanza";

Con Delibera n. 60 del 19.12.2019 è stata approvata la convenzione con la Fondazione Caritas "Padre Oscar" per l'attuazione di percorsi di seconda accoglienza nella struttura di pronta accoglienza "Casa Alleanza" di proprietà della Fondazione.

12. Stipula convenzioni per bonus sociale relativo all'energia elettrica, idrica e gas con CAAF del territorio;

Sono state rinnovate le convenzioni con i CAAF aderenti del territorio per la gestione delle pratiche relative al bonus sociale energia/gas e idrico.

13. Gestione Progetto "Start Up Seconda Accoglienza" a valere sul Fondo UNRRA 2018, se il progetto verrà ammesso a finanziamento;

E' stata richiesta la cancellazione dell'obiettivo con lettera al Direttore del 17/10/2019 in quanto il progetto non è stato ammesso a finanziamento.

14. Gestione convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis cp.p. a art 2 comma 1 del Dm 08/06/2015 n. 88 del ministro della giustizia, e convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 d.vo 28/08/2000 n. 274, 2D.M. 26.03.2001;

Nel corso del 2019 sono pervenute alcune richieste per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. Sono state tutte gestite creando una breve liste di attesa, vincolata alle date delle richieste e ai tempi giuridici delle udienze per la concessione del beneficio di legge. Fino al 27.05.2019 è stato inserito un soggetto all'interno della portineria degli Uffici ASP.

15. Predisposizione Regolamento per la compartecipazione al pagamento della retta per gli utenti di strutture preposte alla tutela della salute mentale;

Con Delibera di CDA n. 51 del 28/11/2019 è stato approvato il Regolamento per la compartecipazione al costo della retta in strutture residenziali e semi-residenziali per la tutela della salute mentale.

16. Aggiornamento/modifiche Regolamento Tirocini di Inclusione Sociale (utenti in condizioni di disagio) ai sensi della DGR 593/2018;

E' stata richiesta la cancellazione dell'obiettivo con lettera al Direttore del 17/10/2019 in quanto da approfondimenti con la Regione, le modifiche ipotizzate (età massima di accesso al TIS) non sono compatibili con la normativa regionale e nazionale in merito.

17. Predisposizione atti/convenzioni per avvio Carta della Famiglia;

E' stata richiesta la cancellazione dell'obiettivo con lettera al Direttore del 17/10/2019. Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2019 sono state modificate le modalità di richiesta della carta (non più attraverso i Comuni bensì telematicamente) nonché le modalità di attivazione delle convenzioni. Nello specifico il testo del decreto prevede all'art. 4 comma 2 che "(...) in seguito alla pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse, i benefici sono attivati mediante protocolli d'intesa o convenzioni tra il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e soggetti pubblici e privati (...)".

18. Appalto per affidamento in concessione della struttura per gestanti e madri con figli a carico in situazione di disagio sociale di Rosora;

La gara d'appalto è stata svolta e il servizio è stato affidato nel 2019.

19. Appalto per la gestione del progetto Sollievo;

La gara d'appalto è stata svolta e il servizio è stato affidato nel 2019.

20. Appalto per la gestione dell'alloggio sociale per adulti in difficoltà "Castiglioni Cingoli"

La gara d'appalto è stata svolta e il servizio è stato affidato nel 2019.

21. Gestione progetti detenuti/ex-detenuti sulla base della DGR 1626 del 28/12/2017

E' stata richiesta la cancellazione dell'obiettivo con lettera al Direttore del 17/10/2019 in quanto la Regione Marche non ha finanziato gli interventi.

3.4 U.O MINORI E FAMIGLIA

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP, mediante regolare contratto di servizio. I risultati conseguiti rispetto all'utenza e all'organizzazione dei servizi è stata buona, considerate le risorse economiche e di personale. Rispetto agli obiettivi prefissati nel piano programmatico 2019 sono state raggiunte le seguenti priorità:

PRIORITÀ DI INTERVENTO 2019

U. O. MINORI E FAMIGLIA

In relazione a quanto sopra descritto, in relazione ai dati demografici e ai servizi attualmente erogati si indicano per ciascuna Unità Operativa le priorità di intervento per l'anno 2019.

1. Espletamento ed aggiudicazione della **gara per la CONCESSIONE DEI CENTRI ESTIVI** per bambini/e dai 3 ai 5 anni nel Comune di Jesi. La concessione avrà durata di due anni: dal 01.07.2019 al 30.06.2021, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

RISULTATO RAGGIUNTO.

2. Avvio e partecipazione al Bando Adolescenza finanziato con i fondi della Fondazione "CON I BAMBINI Impresa Sociale" (fascia di età 11 – 14), denominato "**INTRECCI EDUCATIVI**" finalizzato al contrasto della povertà educativa minorile.

RISULTATO RAGGIUNTO. Vedere scheda dettagliata nell' U.O.Minori e famiglia.

3. Implementazione del progetto "**FAMIGLIA FORTE**" nell'Ambito 9, finalizzato a sperimentare un programma innovativo di supporto alle famiglie con minori che versano in situazioni problematiche e di fragilità, attraverso varie attività svolte direttamente nelle scuole. Il progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona terminerà a dicembre 2020. RISULTATO RAGGIUNTO. Vedere scheda dettagliata nell' U.O.Minori e famiglia.

4. Sviluppo della campagna informativa e culturale per la riduzione del **GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**, operata attraverso i fondi regionali, in collaborazione con i comuni interessati. RISULTATO RAGGIUNTO. Vedere scheda dettagliata nell' U.O.Minori e famiglia.

5. Nell'ambito del progetto "**LA FABBRICA DEL WELFARE**", di cui ne è capofila il Comune di Filottrano, finanziato dalla "FONDAZIONE CARIVERONA", verrà aperto un nuovo centro di aggregazione giovanile, che sarà dato in gestione all'ASP Ambito 9, con tutti gli adempimenti del settore. RISULTATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE. Il Comune di Filottrano ha ristrutturato una parte della ex Fabbrica, individuato i locali per la realizzazione del Cag, ma non ha ancora terminato i lavori.

6. **REDAZIONE DELLE "LINEE GUIDA DETTAGLIATE DI PRESA IN CARICO DEL MINORE"** traendo spunto dalle linee guida del progetto Ministeriale denominato **P.I.P.P.I.**, di cui l'Ambito 9 ne è stato soggetto sperimentatore dal 2014 al 2018, ed applicarle alla realtà locale e all'intero UPS. Contestualmente, propedeutiche, alle linee guida sarà la redazione e stipula di un protocollo con gli Istituti comprensivi che prenda spunto dal Progetto in questione, per l'agevolazione del lavoro con le famiglie ed il minore.

Pubblicazione di un quaderno "PIPPI".

RISULTATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE: Le colleghe Valentina Ronconi (in maternità da inizio luglio 2019) e Sara Moroni (licenziata per assunzione t.ind all'Asur a maggio 2019), entrambe coach del progetto PIPPI, non hanno più potuto collaborare alla redazione delle

linee guida di cui sopra, pertanto si informa che l'obiettivo non potrà essere raggiunto, almeno nel 2019.

Il quaderno "PIPPI" è stato redatto e pubblicato sul sito dell'ASP AMBITO 9.

7. Partecipazione alla stesura e sottoscrizione del protocollo "**RETE ANTIVIOLENZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE ALLE DONNE ED AI MINORI DELLA PROVINCIA DI ANCONA**", in collaborazione con la Prefettura, gli Ambito della Provincia di Ancona, le forze dell'ordine etc..

RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell' U.O. Minori e famiglia.

8. Redazione delle **LINEE GUIDA PER LA PRESA IN CARICO DI MINORI TOSSICODIPENDENTI O DI MINORI I CUI GENITORI SONO DIPENDENTI PATOLOGICI**, condivise con i servizi territoriali di dipendenze patologiche (STDP)

RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell' U.O. Minori e famiglia.

9. Organizzare e gestire la nuova gestione dei **FONDI RELATIVI ALLA LR 30/1998** resi disponibili dalla DGR 1626/2017 che verranno trasferiti agli ATS nell'anno 2019, in base alla nuova destinazione impartita dalla regione Marche.

RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell' U.O. Minori e famiglia.

10. Avvio progetto denominato "**DEDICO LE MIE ORE**" per lo sviluppo, l'incremento e la sensibilizzazione relativo al tema dell'affido e l'appoggio.

RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell' U.O. Minori e famiglia- Parte sull'affido.

3.5 U.O. IMMIGRAZIONE

1. **RIORGANIZZAZIONE E RIASSETTO DELL'INTERO PROGETTO** Sprar “Ancona Provincia d’asilo” **IN BASE ALLE DIRETTIVE DEL D.L. 113/2018.**
RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell’U.O. Immigrazione - Progetto SIPROIMI.
2. Elaborazione di una metodologia di valutazione e monitoraggio dei soggetti gestori del progetto SPRAR tramite l’individuazione e l’attuazione di **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL PROGETTO**
RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell’U.O. Immigrazione - Progetto SIPROIMI.
3. Avvio progetto FAMI SUI RIFUGIATI redatto in collaborazione con la Regione Marche
RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell’ U.O. Immigrazione – Progetto MIGRANT.
4. Gestione come capofila del Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) WIFI – Welfare Interculturale Formazione e Integrazione;
RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell’U.O. Immigrazione – Progetto WIFI.
5. Avvio e gestione del progetto a valere **FAMI PRIMM**, in qualità di partner, a valere sul FAMI Regionale in qualità di partner;
RISULTATO RAGGIUNTO: vedere scheda dettagliata nell’U.O.Immigrazione – Progetto PRIMM.

3.6 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Priorità di intervento 2019

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi

1. Predisposizione, pubblicazione ed espletamento gara gestione operativa Residenza Protetta/Casa di Riposo di Jesi in scadenza il 31 Gennaio 2019;

Nel corso dell'anno è stata predisposta, pubblicata ed espletata la gara di appalto per la gestione operativa della struttura per anziani e sede dell'ASP AMBITO 9 di Jesi in quanto la gara precedente era scaduta il 31 gennaio 2019. Nel dettaglio da gennaio a giugno è stato elaborato il Capitolato tecnico, il Disciplinare e tutti i documenti di gara; in data 4 luglio è stata presa la decisione a contrarre; l'8 luglio è stato pubblicato il Bando di gara; il 9 ottobre la gara è stata aggiudicata alla ditta Coossmarche; l'8 novembre è pervenuto il ricorso al TAR Marche della ditta Kursana, arrivata seconda nelle procedure di gara; il 26 novembre, in attesa della sentenza del TAR medesimo si è ricorso ad un contratto ponte di mesi 2 (dicembre 2019 e gennaio 2020) con la ditta Coossmarche.

2. Collaborazione con il Comune di Jesi per i lavori di adattamento all'utilizzo da parte dell'ASP della struttura Villa Borgognoni;

Considerato che da parte del Comune di Jesi non vi è stata nessuna collaborazione operativa, nel corso dell'anno sono state predisposte, pubblicate, espletate e rese operative le seguenti gare MEPA:

- Marzo 2019 – integrazione impianto elettrico e trasmissione dati;
- Giugno 2019 - Fornitura e posa in opera sistema telefonico;
- Dicembre 2019 – tinteggiatura, pulizia, sistemazione verde esterno.

3. Partecipazione all'Ufficio comune con il Comune di Jesi a supporto del RUP delle procedure di gara per individuare la Ditta a cui affidare il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione della struttura per anziani di Jesi;

A seguito della partecipazione all'Ufficio Comune costituito tra Comune di Jesi ed ASP per seguire tutto il percorso relativo ai lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita la Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi, nel corso dell'anno è stata predisposta, pubblicata ed espletata la gara di appalto per la progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sopra indicati, e nel dettaglio:

- 22 febbraio 2019 – nomina RUP
- 24 maggio – decisione a contrarre
- 29 maggio – pubblicazione bando di gara
- 29 novembre – aggiudicazione gara alla ditta Europroject

5. Predisposizione, pubblicazione ed espletamento gara per servizio di Riabilitazione in scadenza il 31 Ottobre 2019, qualora non inserito nella gara della struttura di Jesi;

in data 31 ottobre 2019 è scaduta la gara del servizio di riabilitazione e, utilizzando la possibilità prevista nel capitolato, si è proceduto ad una proroga sino al 30 novembre 2019 in previsione dell'inizio operativo della gara della gestione della struttura di Jesi in cui è stato ricompreso il servizio di riabilitazione. A seguito del ricorso al TAR Marche della ditta Kursana, si è proceduto ad una ulteriore proroga del servizio per mesi 2 (dicembre 2019 e gennaio 2020) in attesa del pronunciamento del TAR Marche.

6. Gara ristorazione scuole comune di Jesi e ristorazione struttura per anziani e mensa del personale ASP di Jesi;

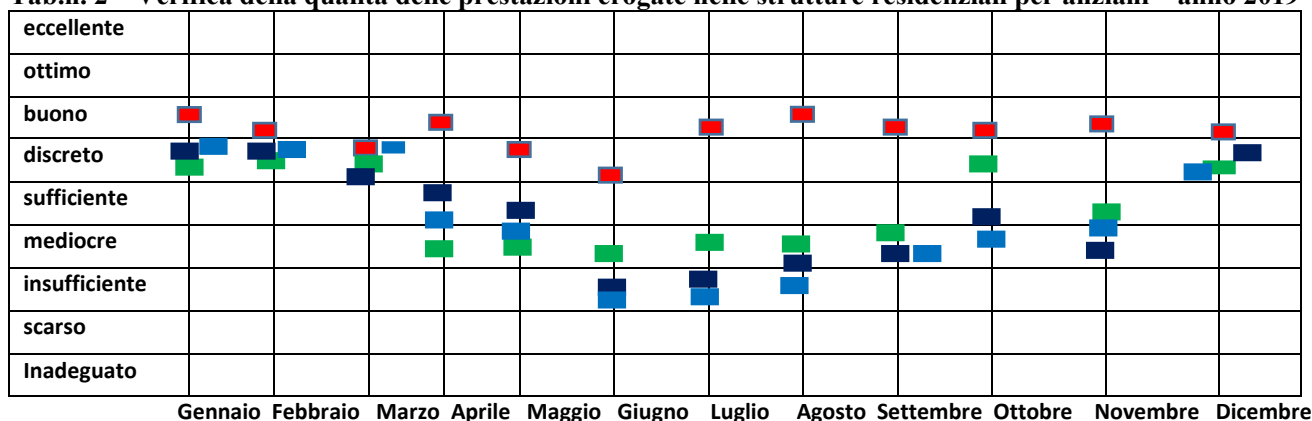
Nel corso dell'anno la società Jesi Servizi ha predisposto, pubblicato ed espletato la gara di ristorazione scuole comune di Jesi e ristorazione struttura per anziani e mensa del personale ASP di Jesi. L'ASP ha predisposto il capitolato tecnico per il settore di appalto di competenza e successivamente:

- 18 aprile CDA dell'ASP ha delegato Jesi Servizi ad effettuare la gara;
- 30 agosto presa d'atto della aggiudicazione della gara alla ditta CAMST ma con contratto ponte in attesa del pronunciamento del TAR Marche sul ricorso della ditta Dussmann arrivata seconda;
- 31 ottobre ulteriore contratto ponte con la ditta Camst.

7. Utilizzo operativo del sistema di verifica della qualità nelle strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9;

Nel corso dell'anno, dopo il periodo di sperimentazione avvenuto nel 2018, è iniziato l'utilizzo operativo e sistematico del sistema di verifica della qualità nelle strutture per anziani presentato al Forum della non autosufficienza di Bologna nel novembre 2018. A cadenza mensile infatti i tre dipendenti ASP a ciò destinati hanno utilizzato lo strumento di **“VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI”** creato dalla ASP medesima. L'insieme dei report mensili ha consentito di tracciare un andamento annuale della verifica per come sotto riportato:

Tab.n. 2 – Verifica della qualità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali per anziani – anno 2019



Legenda strutture individuate tramite colore diverso

STRUTTURA A – JESI

STRUTTURA B – CINGOLI

STRUTTURA C – STAFFOLO

STRUTTURA D – APIRO

8. variazione del personale assegnato;

Nel corso dell'anno il personale amministrativo assegnato alla U.O. ha subito le seguenti variazioni:

- Dott. Colella prorogato il contratto giunto a scadenza il 7 luglio;
- Dott.ssa Zarcone sostituisce Dott.ssa Santilli a far data dal 9 settembre;
- Dott. Rossolini dal 3 novembre in sostituzione Dott.ssa Andreucci in maternità;
- Sig.ra Cantiani dal 4 dicembre in sostituzione del Dott. Rossolini dimissionario;

9. Proposta di regolamento comune a tutte le strutture per anziani di Jesi, Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità operative e gestionali di tutte le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di unico Regolamento per l'accesso alle strutture residenziali per anziani dell'ASP. Tale regolamento è stato approvato in data 03 ottobre 2019 dal CDA dell'ASP ed è diventato immediatamente esecutivo.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli

1. Proposta di nuovo conteggio retta su base giornaliera dell'importo in essere per le strutture per anziani di Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità di tariffazione delle rette a quanto previsto nelle convenzioni regionali, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di tariffazione giornaliera in sostituzione di quella mensile per le strutture per anziani di Cingoli e di Apiro, mentre le strutture di Jesi e di Staffolo utilizzavano già una tariffazione giornaliera. La bozza predisposta non modifica in nessun modo l'importo mensile ma lo trasforma solamente in importo giornaliero. L'1 ottobre 2019 la proposta di tariffa giornaliera per la Residenza Protetta e per la Casa di Riposo è stata inviata al Sindaco ed all'Assessore Servizi Sociali di Cingoli per un parere.

Nella stessa giornata la medesima cosa è stata fatta al Sindaco ed al Segretario Comunale di Apiro.

In data 31 ottobre 2019 il CDA dell'ASP ha approvato la tariffazione giornaliera dell'importo mensile delle rette in vigore nelle strutture di Cingoli e di Apiro, con decorrenza operativa al 1 gennaio 2020.

2. Proposta di regolamento comune a tutte le strutture per anziani di Jesi, Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità operative e gestionali di tutte le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di unico Regolamento per l'accesso alle strutture residenziali per anziani dell'ASP. Tale regolamento è stato approvato in data 03 ottobre 2019 dal CDA dell'ASP ed è diventato immediatamente esecutivo.

3. Valutazione del rinnovo per ulteriori 2 anni con predisposizione degli atti conseguenti, dell'appalto di Ristorazione per la struttura per anziani e del Centro diurno di Cingoli e ristorazione scolastica Cingoli e Staffolo in scadenza il 30 Aprile 2019;

Nel corso dell'anno è stato predisposto ed espletato il rinnovo per ulteriori due anni alla ditta Dussmann dell'appalto della ristorazione scolastica del Comune di Cingoli e per la ristorazione della struttura per anziani e per il Centro diurno sempre di Cingoli, scaduta il 30 aprile 2019. Il rinnovo era previsto nei documenti di gara ed è stato espletato a seguito del positivo parere della stazione appaltante sul servizio svolto dalla ditta Dussmann. Tale rinnovo è in scadenza il 30 aprile 2021.

4. Contenzioso KCS;

Nel corso dei primi mesi dell'anno è continuata l'attività di supporto alla difesa in giudizio a seguito del ricorso presentato dalla Kcs Caregiver in merito alla procedura di gara della gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo e Apiro e successivamente:

- in data 4 marzo aggiudicazione alla ditta KCS;
- in data 27 marzo aggiudicazione efficace alla ditta KCS;
- in data 1 aprile avvio operativo de servizio da parte della ditta KCS.

5. Penali KCS e accordo minutaggi OSS;

Nel corso dei primi mesi dell'inizio operativo dell'appalto in capo alla ditta KCS, si sono verificate inadempienze contrattuali estremamente significative tali da rendere necessaria l'applicazione di numerose penalità. A seguito di incontri tra le parti ed a un cambio del personale referente da parte della KCS, si è pervenuto ad un accordo complessivo relativamente a:

- sanzione pecuniaria per le inadempienze contrattuali pari ad € 24.000;
- accordo per erogare 10 minuti/die aggiuntivi di OSS, con spesa sostenuta al 50% da ciascuna delle due parti, per meglio rispondere alle necessità di una utenza ospitata sempre più grave.

6. Valutazione di un albergo quale eventuale sede della struttura per anziani di Cingoli;

Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri e sopralluoghi atti a verificare la rispondenza alle normative regionali di settore, di un albergo di Cingoli nel quale trasferire l'attuale Residenza Protetta e Casa di Riposo. L'esito della valutazione è stato positivo e si sono svolti diversi incontri con l'Amministrazione Comunale di Cingoli per decidere di prendere in affitto l'albergo sopra citato. Dopo diversi incontri l'Amministrazione Comunale di Cingoli non ha ritenuto opportuno procedere all'affitto della struttura come sede della Residenza Protetta e Casa di Riposo.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Staffolo

1. Proposta di nuovo conteggio retta su base giornaliera dell'importo in essere per le strutture per anziani di Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità di tariffazione delle rette a quanto previsto nelle convenzioni regionali, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di tariffazione giornaliera in sostituzione di quella mensile per le strutture per anziani di Cingoli e di Apiro, mentre le strutture di Jesi e di Staffolo utilizzavano già una tariffazione giornaliera. La bozza predisposta non modifica in nessun modo l'importo mensile ma lo trasforma solamente in importo giornaliero. L'1 ottobre 2019 la proposta di tariffa giornaliera per la Residenza Protetta e per la Casa di Riposo è stata inviata al Sindaco ed all'Assessore Servizi Sociali di Cingoli per un parere.

Nella stessa giornata la medesima cosa è stata fatta al Sindaco ed al Segretario Comunale di Apiro.

In data 31 ottobre 2019 il CDA dell'ASP ha approvato la tariffazione giornaliera dell'importo mensile delle rette in vigore nelle strutture di Cingoli e di Apiro, con decorrenza operativa al 1 gennaio 2020.

2. Proposta di regolamento comune a tutte le strutture per anziani di Jesi, Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità operative e gestionali di tutte le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di unico Regolamento per l'accesso alle strutture residenziali per anziani dell'ASP. Tale regolamento è stato approvato in data 03 ottobre 2019 dal CDA dell'ASP ed è diventato immediatamente esecutivo.

3. Valutazione del rinnovo per ulteriori 2 anni con predisposizione degli atti conseguenti, dell'appalto di Ristorazione per la struttura per anziani e del Centro diurno di Cingoli e ristorazione scolastica Cingoli e Staffolo in scadenza il 30 Aprile 2019;

Nel corso dell'anno è stato predisposto ed espletato il rinnovo per ulteriori due anni alla ditta Dussmann dell'appalto della ristorazione scolastica del Comune di Cingoli e per la ristorazione della struttura per anziani e per il Centro diurno sempre di Cingoli, scaduta il 30 aprile 2019. Il rinnovo era previsto nei documenti di gara ed è stato espletato a seguito del positivo parere della stazione appaltante sul servizio svolto dalla ditta Dussmann. Tale rinnovo è in scadenza il 30 aprile 2021.

4. Contenzioso KCS;

Nel corso dei primi mesi dell'anno è continuata l'attività di supporto alla difesa in giudizio a seguito del ricorso presentato dalla Kcs Caregiver in merito alla procedura di gara della gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo e Apiro e successivamente:

- in data 4 marzo aggiudicazione alla ditta KCS;
- in data 27 marzo aggiudicazione efficace alla ditta KCS;
- in data 1 aprile avvio operativo de servizio da parte della ditta KCS.

5. Penali KCS e accordo minutaggi OSS;

Nel corso dei primi mesi dell'inizio operativo dell'appalto in capo alla ditta KCS, si sono verificate inadempienze contrattuali estremamente significative tali da rendere necessaria l'applicazione di numerose penalità. A seguito di incontri tra le parti ed a un cambio del personale referente da parte della KCS, si è pervenuto ad un accordo complessivo relativamente a:

- sanzione pecuniaria per le inadempienze contrattuali pari ad € 24.000;
- accordo per erogare 10 minuti/die aggiuntivi di OSS, con spesa sostenuta al 50% da ciascuna delle due parti, per meglio rispondere alle necessità di una utenza ospitata sempre più grave.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Apiro

1. Predisposizione Carta dei Servizi struttura per anziani di Apiro;

Nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza della Carta dei Servizi della struttura per anziani di Apiro al fine di uniformare le regole della suddetta struttura a quelle di tutte le altre strutture gestite dalla ASP AMBITO 9. La proposta di Carta dei Servizi per la struttura di Apiro è stata approvata con Delibera del CDA dell'ASP in data 2 ottobre 2019 ed è diventata immediatamente operativa.

2. Proposta di nuovo conteggio retta su base giornaliera dell'importo in essere per le strutture per anziani di Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità di tariffazione delle rette a quanto previsto nelle convenzioni regionali, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di tariffazione giornaliera in sostituzione di quella mensile per le strutture per anziani di Cingoli e di Apiro, mentre le strutture di Jesi e di Staffolo utilizzavano già una tariffazione giornaliera. La bozza predisposta non modifica in nessun modo l'importo mensile ma lo trasforma solamente in importo giornaliero. L'1 ottobre 2019 la proposta di tariffa giornaliera per la Residenza Protetta e per la Casa di Riposo è stata inviata al Sindaco ed all'Assessore Servizi Sociali di Cingoli per un parere.

Nella stessa giornata la medesima cosa è stata fatta al Sindaco ed al Segretario Comunale di Apiro.

In data 31 ottobre 2019 il CDA dell'ASP ha approvato la tariffazione giornaliera dell'importo mensile delle rette in vigore nelle strutture di Cingoli e di Apiro, con decorrenza operativa al 1 gennaio 2020.

3. Proposta di regolamento comune a tutte le strutture per anziani di Jesi, Cingoli, Staffolo ed Apiro;

Al fine di uniformare le modalità operative e gestionali di tutte le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9, nel corso dell'anno è stata predisposta la bozza di unico Regolamento per l'accesso alle strutture residenziali per anziani dell'ASP. Tale regolamento è stato approvato in data 03 ottobre 2019 dal CDA dell'ASP ed è diventato immediatamente esecutivo.

4. Contenzioso KCS;

Nel corso dei primi mesi dell'anno è continuata l'attività di supporto alla difesa in giudizio a seguito del ricorso presentato dalla Kcs Caregiver in merito alla procedura di gara della gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo e Apiro e successivamente:

- in data 4 marzo aggiudicazione alla ditta KCS;
- in data 27 marzo aggiudicazione efficace alla ditta KCS;
- in data 1 aprile avvio operativo de servizio da parte della ditta KCS.

5. Penali KCS e accordo minutaggi OSS;

Nel corso dei primi mesi dell'inizio operativo dell'appalto in capo alla ditta KCS, si sono verificate inadempienze contrattuali estremamente significative tali da rendere necessaria l'applicazione di numerose penalità. A seguito di incontri tra le parti ed a un cambio del personale referente da parte della KCS, si è pervenuto ad un accordo complessivo relativamente a:

- sanzione pecuniaria per le inadempienze contrattuali pari ad € 24.000;
- accordo per erogare 10 minuti/die aggiuntivi di OSS, con spesa sostenuta al 50% da ciascuna delle due parti, per meglio rispondere alle necessità di una utenza ospitata sempre più grave.

AREA EDUCATIVA – E1

Mense scolastiche Cingoli

1. Gestione attività di verifica e controllo dell'appalto di gestione della ristorazione scolastica.

Nel corso dell'anno è stato predisposto ed espletato il rinnovo per ulteriori due anni alla ditta Dussmann dell'appalto della ristorazione scolastica del Comune di Cingoli ed è proseguita l'attività di verifica e controllo da parte dello staff dell'ASP a ciò dedicato.

Mense scolastiche Staffolo

1. Gestione attività di verifica e controllo dell'appalto di gestione della ristorazione scolastica.

Nel corso dell'anno è stato predisposto ed espletato il rinnovo per ulteriori due anni alla ditta Dussmann dell'appalto della ristorazione scolastica del Comune di Cingoli, compresa la ristorazione scolastica di Staffolo utilizzando il quinto d'obbligo, ed è proseguita l'attività di verifica e controllo da parte dello staff dell'ASP a ciò dedicato.

3.7 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E U.P.S.

Di seguito gli obiettivi previsti per il 2019.

OBIETTIVI 2019

1. **ACCOMPAGNAMENTO DELLE NUOVE ASSISTENTI SOCIALI** che verranno assunte come UPS nell'organizzazione generale dell'ASP;

RISULTATO RAGGIUNTO:

2. Avvio dell'utilizzo della nuova **CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA DENOMINATA "SISO"** indicata dalla regione Marche;

RISULTATO RAGGIUNTO: Tutte le Ass. Soc. hanno cominciato ad utilizzare la nuova piattaforma, i primi tre mesi sono stati dedicati alla formazione delle colleghe, durante l'anno si sono riscontrate delle problematiche nel suo utilizzo derivanti dalla configurazione stessa della piattaforma, per cui si sono riscontrati dei rallentamenti fino a novembre.

3. **PROGETTO SPORT ed INTEGRAZIONE denominato "Alleniamoci a crescere insieme": Implementazione a LIVELLO D'AMBITO** del progetto avviato nel 2018, che ha lo scopo di inserire in attività sportive minori, che a causa della loro situazione di svantaggio sociale ed economico, non riescono ad accedere alle attività sportive; Sono stati inviati a tutte i resp dei S.S. dei comuni la documentazione, il protocollo, e le modalità operative e l'ufficio Minori si è reso a disposizione per ulteriori informazioni.

4. **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'UPS** integrata con altri enti e/o organizzazioni (sociale, sanità, scuola, terzo settore);

RISULTATO RAGGIUNTO: per la formazione vedere paragrafo formazione. E' stato garantito per tutte le colleghe la frequenza ai corsi per il raggiungimento dell'obbligo formativo.

5. **REDAZIONE DELLE "LINEE GUIDA DETTAGLIATE DI PRESA IN CARICO DEL MINORE"** traendo spunto dalle linee guida del progetto Ministeriale denominato **P.I.P.P.I.**, di cui l'Ambito 9 ne è stato soggetto sperimentatore dal 2014 al 2018, ed applicarle alla realtà locale e all'intero UPS. Contestualmente, propedeutiche, alle linee guida sarà la redazione e stipula di un protocollo con gli Istituti comprensivi che prenda spunto dal Progetto in questione, per l'agevolazione del lavoro con le famiglie ed il minore.

RISULTATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE: Le colleghe Valentina Ronconi (in maternità da inizio luglio 2019) e Sara Moroni (licenziata per assunzione t.ind all'Asur a maggio 2019), entrambe coach del progetto PIPPI, non hanno più potuto collaborare alla redazione delle linee guida di cui sopra, pertanto si informa che l'obiettivo non è stato raggiunto nel 2019, ma rinviato all'anno 2020. E' stato redatto il quaderno PIPPI, pubblicato sul sito dell'ASP Ambito9, nella sezione "Quaderni dell'ASP".

3.8 U.O. AMMINISTRATIVA

1. **Avvio attività di gestione di Protocollo e Archivio.** Obiettivo raggiunto. Con decisione n. 60 del 28/02/2019 è stata aggiudicata la fornitura alla Maggioli S.p.A. dei servizi per upgrade del software di protocollazione e gestione documentale JIRIDE. Il 13 giugno 2019 è partita la piattaforma JIRIDE per la gestione autonoma del protocollo dell'ASP AMBITO 9.
2. **Adesione piattaforma regionale per gare di appalto.** Obiettivo raggiunto. Con Deliberazione del C.d.A. nr. 53 del 20/12/2018 è stato approvato lo schema di convenzione con la Regione Marche per l'utilizzazione della Piattaforma regionale GT SUAM. Con Decisione nr. 15 del 22/01/2019 è stato affidato all'operatore economico Maggioli S.p.A. la fornitura dei servizi aggiuntivi per la realizzazione della piattaforma GT-SUAM, dataci in riuso da Regione Marche.
3. **Trasloco degli uffici amministrativi dell'ASP presso Villa Borgognoni e attività connesse.** Obiettivo parzialmente raggiunto. Nel corso dell'anno è stato completato l'adeguamento tecnologico della struttura da destinare agli uffici (centralino, rete elettrica ed internet...) e lo stabile è stato completamente svuotato. Non è stato possibile completare l'attività con il trasloco di alcuni uffici, in quanto non sono state completate alcune attività che erano poste a carico del proprietario dell'immobile. Le stesse saranno terminate nei primi mesi dell'anno 2020; pertanto il definitivo trasloco è da attendersi nel corso del 2020.
4. **Allestimento nuove postazioni lavorative presso gli uffici dei servizi sociali.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione nr. 52 del 22/02/2019 è stata aggiudicata la procedura negoziata per i lavori di realizzazione dei nuovi uffici al piano seminterrato. Con Decisione nr.122 del 14/05/2019 è stata aggiudicata la procedura negoziata su MePA. per l'acquisto di arredi per i nuovi uffici.
5. **Espletamento procedure concorsuali per assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione n. 110 del 30/04/2019 sono stati approvati i verbali della commissione relativi alla graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura di n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di Assistente Sociale.
6. **Attività di avvio della Scuola Superiore delle Politiche Sociali e Socio-sanitarie.** Obiettivo raggiunto. Il 28/06/2019 si è tenuta la prima giornata formativa ad oggetto "Il ruolo del servizio sociale professionale negli accertamenti di cui alle L.104/92 e L.68/99".
7. **Procedura per rinnovo comando Responsabile Strutture Residenziali per Anziani.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione nr. 65 del 05/03/2019 è stato prorogato il comando del Responsabile Strutture Residenziali per Anziani fino al 09/03/2021.
8. **Procedura per affidamento servizi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione nr. 269 del 24/07/2019 è stata fatta l'adesione a convenzione Consip per l'acquisto dei servizi relativi alla gestione integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni per il periodo 01/10/2019 – 30/09/2022.

9. **Coordinamento formazione obbligatoria del personale ai sensi del D.Lgs 81/2008 in collaborazione con RSPP.** Obiettivo raggiunto. Nel mese di novembre 2019 si è concordato l'avvio alla formazione obbligatoria del personale con l'attivazione del corso generale per tutti i dipendenti.
10. **Completamento procedure contratti di servizio 2019-2021 tra l'ASP AMBITO 9 e gli enti soci.** Obiettivo raggiunto. Tutti i contratti di servizio con i comuni soci sono stati regolarmente sottoscritti.
11. **Attivazione flussi telematici con ordinativo informatico con la Tesoreria.** Obiettivo raggiunto: dal mese di giugno 2019 è stato attivato il flusso telematico degli ordinativi di pagamento/incasso.
12. **Rinnovo contratti per i servizi in scadenza nell'anno:**
 - Servizio di brokeraggio: il servizio in scadenza il 29/10/2019 è stato rinnovato per ulteriori 2 anni;
 - Servizio di Tesoreria: il servizio in scadenza il 31/12/2019 è stato rinnovato per un anno ulteriore;
 - Servizio consulenza fiscale e contabile: il servizio in scadenza il 31/12/2019 è stato aggiudicato all'operatore a gennaio 2020.
13. **Profilo di Comunità:** redazione capitolo relativo alla spesa e all'entrata nel settore socio-assistenziale. Obiettivo raggiunto.
14. **Collaborazione con le varie U.O nella organizzazione di convegni e iniziative pubbliche.** Obiettivo raggiunto. In data 21/03/2019 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato un convegno nell'Ambito del Progetto SPRAR Ancona Provincia d'Asilo dal titolo: "Decreto sicurezza e le sue applicazioni". In data 21/06/2019 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato un convegno nell'Ambito del Progetto SPRAR Ancona Provincia d'Asilo dal titolo: "L'accoglienza tra informazione e fake news". Il 21/09/2019 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato il convegno dal titolo "Alzheimer le sfide del futuro per i servizi alla persona". In data 13/11/2019 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato un convegno dal titolo "Prospettive di sviluppo nei servizi di inclusione scolastica e di assistenza educativa".
15. **Implementazione del sito istituzionale per migliorare la comunicazione esterna.** Obiettivo rinviato al 2020.

4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE

4.1 U.O. ANZIANI

L'Unità Operativa Anziani dell'ASP Ambito 9 si occupa della accoglienza, erogazione, valutazione, programmazione e gestione della domanda di servizi domiciliari e semi-residenziali rivolti alla popolazione anziana del Comune di Jesi e dei Comuni dell'ATS IX che, attraverso lo strumento del contratto di servizio, hanno delegato all'Azienda tali funzioni.

Oltre a Jesi, altri Comuni dell'ATS IX hanno delegato all'ASP la gestione dei seguenti servizi:

Servizi domiciliari:

- Assegni di Cura per anziani non autosufficienti
- Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza
- Servizio Assistenza Domiciliare
- Progetto INPS “Home Care Premium 2019”

Servizi semi-residenziali:

- Centro Diurno Demenze

Unità Valutativa Integrata per l' idoneità all'accesso presso le strutture residenziali.

Assegno di cura per anziani non autosufficienti

Anche per l'anno 2019 l'ASP Ambito 9 potrà usufruire del Fondo Nazionale e Regionale per la Non Autosufficienza erogato dalla Regione Marche e destinato al finanziamento di servizi a favore di anziani non autosufficienti assistiti al domicilio. La quota di FNNA (€ 521.641,00) e di FRNA (€ 70.770,25) relativa al 2019 assegnata e liquidata dalla Regione all'ASP ammonta pertanto ad € 592.411,25. Come da DGR 328/2015 e DGR 1138 del 30.09.2019, il Fondo viene destinato al finanziamento di n.2 tipologie di intervento: SAD ed Assegno di Cura. Il Comitato dei Sindaci, in data 19/05/2020, si è espresso sul riparto dello stesso, secondo le seguenti percentuali:

- il 40% per il Servizio Assistenza Domiciliare;
- il 60% per l'Assegno di Cura.

Le risorse destinate alle due tipologie di intervento, considerati anche i residui della annualità precedente, sono pertanto:

- Assegni di Cura: € 355.446,75
- Servizio Assistenza Domiciliare: € 255.754,38

Nell'anno 2019 sono state raccolte n.253 domande, quota equivalente a quelle pervenute nel 2018; tenuto conto degli scorrimenti (mancanza o perdita requisiti, decesso dei beneficiari, ingresso in struttura ecc.), gli aspiranti beneficiari sono n. 247. Considerate le entrate del Fondo Nazionale e regionale per la non autosufficienza, che sono implementate rispetto a quelle del FNA 2018 (di circa € 50.000,00), sarà possibile liquidare un maggior numero di assegni agli aventi titolo. Gli effettivi beneficiari infatti, potranno essere 191, a fronte di 162 dell'anno scorso, ripartiti territorialmente come riportato in tabella.

Tab.n. 3 – U.O. Anziani - Beneficiari assegni di cura

Comune	n. assegni di cura 2014	n. assegni di cura 2015	n. assegni di cura 2016	n. assegni di cura 2017	n. assegni di cura 2018	n. assegni di cura 2019
Apiro	14	7	3	4	4	5
Belvedere Ostrense	7	4	5	6	6	7
Castellbellino	5	4	1	4	4	5
Castelplanio	8	4	1	1	2	3
Cingoli	24	15	22	25	22	23
Cupramontana	17	15	20	21	17	17
Filottrano	27	24	22	19	11	13
Jesi	60	43	53	62	50	62
Maiolati Spontini	7	9	16	14	5	8
Mergo	2	0	3	6	0	2
Monsano	4	6	7	9	7	8
Montecarotto	8	9	4	5	3	4
Monte Roberto	6	7	3	1	1	0
Morro d'Alba	4	4	4	3	4	4
Poggio S. Marcello	2	2	1	0	1	3
Poggio San Vicino	3	2	3	3	2	1
Rosora	8	1	2	6	3	6
San Marcello	5	1	3	2	1	1
San Paolo di Jesi	2	1	3	6	4	3
Santa Maria Nuova	2	2	4	5	7	6
Staffolo	3	5	4	3	8	10
Totale assegni cura	218	165	184	205	162	191

Servizio Assistenza Domiciliare

Nell'anno 2019 sono stati 11 i Comuni dell'ATS IX aderenti al SAD per un totale di n° 16.637,00 ore erogate in favore di 95 utenti nell'anno, come specificato nella seguente tabella. Rispetto all'anno precedente il numero dei beneficiari è lievemente aumentato, ma sono significativamente aumentate il numero delle ore di servizio erogato, con un incremento di oltre 2.500 ore.

Tab. n. 4 – U.O. Anziani - Beneficiari SAD Comuni e ore erogate

Comune	n. utenti anno 2015	n. utenti anno 2016	n. utenti anno 2017	n. utenti anno 2018	n. utenti anno 2019	Ore erogate anno 2015	Ore erogate anno 2016	Ore erogate anno 2017	Ore erogate anno 2018	Ore erogate anno 2019
Apiro	3	1	1	2	1	252,5	98	97	178	62
Belvedere	2	2	0	0	0	164	41	0	0	0
Castellbellino	1	/	0	0	0	3	/	0	0	0
Castelplanio	6	4	4	4	4	1433,5	823	769	373	528,5
Cingoli	27	14	15	15	17	2142	1161	1287,5	1.466,50	1747
Cupramontana	3	3	4	1	1	752	806	336	242,50	230

Filottrano	5	4	5	9	11	403	741,5	763	975,50	1630
Jesi	48	42	32	46	41	11975,5	8.900	8221	7.408,50	8318
Maiolati Spontini	10	10	8	5	7	2283	2355	1757,5	1.428,50	1462
Monsano	3	3	4	4	7	601	764	915	1.008,00	1528,5
Montecarotto	0	/	1	0	0	0	/	83,50	0	0
Monteroberto	1	/	0	0	0	50	/	0	0	0
Poggio San Marcello	1	1	1	0	1	230	304	298	0	304
Rosora	1	/	0	0	0	26	/	0	10	0
San Marcello	1	1	1	1	1	84	94	73	78	70
San Paolo di Jesi	1	1	1	0	0	87	18	96	0	0
Santa M. Nuova	5	5	4	4	4	1065,5	887	706	722	757
Totale	118	91	81	92	95	21557	16992,5	15.402,50	14.196,50	16.637

Dal raffronto dei dati emerge un incremento del numero di utenti nel comune di Jesi ed una sostanziale stabilità del numero di utenti negli altri comuni dell'ATS 9 . Le tariffe per l'utenza sono invariate dal 2016.

Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza:

Anche nell'anno 2019 l'ASP ha integrato l'offerta dei servizi a domicilio mediante l'attivazione del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, importanti strumenti di protezione sociale finalizzati a favorire la permanenza della persona fragile nel proprio contesto di appartenenza.

Il Telesoccorso si svolge attraverso una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, alla quale sono collegati apparecchi installati al domicilio dell'utente tramite la presa telefonica; ciò consente di assicurare tempestivamente i soccorsi in caso di richiesta.

Attraverso la Teleassistenza, invece, vengono effettuate da operatori in servizio presso la centrale operativa delle telefonate periodiche di cortesia al fine di stabilire una relazione continua e fiduciaria con la persona, verificarne lo stato di salute psico-fisica e monitorarne le condizioni generali.

Il servizio è operativo su tutti i Comuni dell'ASP, fermo restando la delega alla gestione dello stesso. Di seguito i dati complessivi riferiti agli utenti attivi nel 2019.

Tab.n. 5 - U.O. Anziani – Beneficiari Telesoccorso e Teleassistenza

Comune	n.utenti anno 2015	n.utenti anno 2016	n.utenti anno 2017	n.utenti anno 2018	n.utenti anno 2019
Cingoli	-	-	-	-	1
Cupramontana	-	-	1	-	-
Jesi	9	11	10	7	8
Monsano	1	1	1	1	-
San Paolo di Jesi	1	1	1	-	-
Staffolo	-	-	1	1	-
Totale	11	13	14	9	9

Progetto “Home Care Premium 2017/2019” :

I dati riportati nella tabella 4 e 5 fanno riferimento agli utenti ed alla tipologia di servizi fruiti dai beneficiari del progetto HCP 2017/2019, da 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, che registrano un incremento significativo di beneficiari in carico e di ore di servizi erogate.

Tab.n. 6 - UO Anziani – Beneficiari del progetto Home Care Premium anno 2015- 2019

Comune	N. utenti in carico al 31/12/2015	N. utenti in carico 31/12/2016	N. utenti in carico 31/12/2017	N. utenti in carico 31/12/2018	N. utenti in carico 31/12/2019
Apiro	5	3	4	0	3
Belvedere	2	2	2	2	3
Castellbellino	2	4	4	1	1
Castelplano	2	2	4	4	3
Cingoli	2	4	7	4	6
Cupramontana	1	1	1	1	2
Filottrano	3	3	5	3	4
Jesi	25	28	40	41	45
Maiolati	3	1	2	3	4
Mergo	1	1	2	0	1
Monsano	4	6	6	4	2
Montecarotto	2	2	4	2	1
Monteroberto	2	0	0	0	1
Morro D'alba	1	1	1	1	4
Poggio San Marcello	1	2	2	0	0
Poggio San Vicino	0	0	0	0	0
Rosora	6	5	5	3	1
San Marcello	1	1	1	1	3
San Paolo	2	0	0	1	2
Santa Maria Nuova	0	0	1	0	1
Staffolo	4	4	4	2	1
Totale	69	70	95	73	88

Tab. n. 7 – U.O. Anziani – Prestazioni integrative erogate dal 01.01.2019 al 31.12.2019

Comune	Ore OSS/ utenti	Ore Sollievo/ utenti	Ore SAP Assistenza Alla persona/ utenti	Ore AEI Educatore Prof.le	Ore fisioterapia / utenti	Ore psicologo/ utenti	Ore logopedista/ utenti	N. Pasti	N. Accessi CSER/ Utenti	Centro Diurno Demenze N. utenti	N. utenti con contributi per acquisto Supporti e Ausili
Apiro	36/ 1										
Belvedere	98/1	106/ 2			66/ 1						1.525,00/ 2
Castellbellino						12/1					
Castelplanio	416/ 3				25/1						
Cingoli		329/ 3									2.027,00/ 5
Cupramontana	51/ 1	107/ 1									107,00/1
Filottrano					157/ 4						1103,00/2
Jesi	1.196/ 16	1.816/ 16	406/ 4	223/ 2	331/ 9	96/ 2	10/1	788/ 4		1	8.176,00/ 13
Maiolati	98/ 2	45/1	157/ 1								1.159,00/ 1
Monsano	226/ 2	369/ 2									
Montecarotto	25/ 1				33/ 1						
Morro D'alba									72/ 1		
Rosora	322/ 2										1.100,00/ 1
San Marcello	77/ 1	111/ 1			34/1						
S. Paolo di Jesi	88/1				54/ 1						
Staffolo	254/ 2										
Totale	2.887/ 33	2.883/ 26	563/ 5	223/ 2	700/ 18	108/ 3	10/1	788/4	72/ 1	1	15.197/ 25

Il Centro Diurno Demenze “Le Chiavi delle Memoria”

Il 1° luglio 2017 ha preso avvio il Centro Diurno Demenze sito in via San Giuseppe n. 36 a Jesi, rivolto a persone affette da morbo di Alzheimer o altre demenze.

Il servizio è destinato ad accogliere ospiti affetti da demenza, ai primi stadi della malattia, residenti nei 21 comuni dell’ASP Ambito 9, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Offre occasioni di socializzazione e programmi di trattamento terapeutico, al fine di mantenere il più a lungo possibile le abilità fisiche, le capacità cognitive e relazionali residue dei malati, ma fornisce anche orientamento, sostegno psicologico e supporto alle famiglie nell’affrontare tale patologia degenerativa ed i cambiamenti fisici, psicologici e sociali che essa comporta.

Nel corso del 2019 sono stati ospitati un totale di 28 persone affette da demenza. Netta la prevalenza femminile con n. 20 ospiti. L’età degli anziani va dai 69 ai 90 anni, con un’età media di 83,6 anni. La stragrande maggioranza degli ospiti risiede a Jesi.

Al 31/12/19, tutti i 16 posti autorizzati ed accreditati sono attivi. Inoltre, nel corso dell’anno, in collaborazione con l’ASUR, sono state valutate 16 nuove domande di ammissione al Centro e sono state accompagnate n. 12 dimissioni dal servizio verso altri servizi territoriali domiciliari o residenziali per un setting assistenziale più idoneo agli esiti dell’avanzamento della malattia.

Tab.n. 8 - U.O. Anziani – Ospiti del Centro Diurno Demenze per Comune di residenza

Comune	n.utenti transitati nel 2017	n.utenti transitati nel 2018	n.utenti transitati nel 2019
Castellino	1	1	-
Jesi	10	20	26
Maiolati	-	-	1
Monsano	1	1	-
Rosora	1	1	-
San Marcello	1	1	1
Totale	14	24	28

Nel corso dell’anno sono stati realizzati:

- Incontri di verifica UVI sui PAI degli ospiti;
- incontri informativi e di formazione per i familiari ed i caregiver degli ospiti;
- nomina dei nuovi rappresentanti dei familiari per il Comitato di iniziativa, promozione e controllo;
- festa per il secondo compleanno del Centro Diurno Demenze;
- Convegno pubblico “Alzheimer: le sfide del futuro per i servizi alla persona”.

Valutazione UVI per l’idoneità all’accesso presso le strutture residenziali dell’ASP

In collaborazione con l’ASUR Area Vasta 2, il servizio sociale professionale dell’UO Anziani di Jesi e dell’UPS per gli altri Comuni dell’Ambito, ha provveduto ad effettuare la valutazione socio-sanitaria dei richiedenti per la definizione di idoneità all’accesso presso le strutture residenziali anziani dell’ASP Ambito 9. Nel 2019, sono state presentate 141 domande e sono state valutate n° 137 domande.

Le valutazioni socio-sanitarie realizzate a domicilio dalle Assistenti Sociali dell’ASP in collaborazione con la coordinatrice infermieristica dell’ASUR sono state n. 107, mentre le valutazioni solo sanitarie effettuate presso strutture riabilitative o di cura da parte del personale ASUR sono state n. 30, per un totale di 137 valutazioni. Sono n. 4 quindi le valutazioni non realizzate

per sopraggiunto decesso del richiedente o per rinuncia all'ingresso.

La Tabella n. 9 riporta le richieste di accesso alle strutture suddivise per comune di residenza e provenienti anche da fuori Ambito.

Tab.n. 9 - U.O. Anziani – Numero Valutazioni domiciliari UVI per Comune

Comune	N. richiedenti valutati al 31/12/2017	N. richiedenti valutati al 31/12/2018	N. richiedenti valutati al 31/12/2019
Apiro	0	3	2
Belvedere	1	0	1
Castellbellino	3	6	1
Castelplanio	1	0	1
Cingoli	0	4	1
Cupramontana	0	2	0
Filottrano	2	3	1
Jesi	60	122	117
Maiolati	1	0	2
Mergo	0	0	0
Monsano	1	3	5
Montecarotto	0	0	0
Monteroberto	1	0	2
Morro D'alba	1	0	1
Poggio San Marcello	0	0	0
Poggio San Vicino	0	0	2
Rosora	0	3	0
San Marcello	1	0	2
San Paolo	2	1	2
Santa Maria Nuova	0	1	2
Staffolo	1	1	0
Chiaravalle	-	-	1
Montemarciano	-	-	1
Falconara	-	1	-
Polverigi	-	1	-
Totale	73	151	137

Comune di Jesi:

Anche per l'anno 2019 è stata svolta da parte del servizio sociale professionale una costante attività di informazione, orientamento, valutazione e presa in carico nei confronti della popolazione anziana residente nel Comune di Jesi. L'attività svolta ha riguardato sia i servizi domiciliari che quelli residenziali (accoglimento domanda, valutazione, erogazione e monitoraggio del servizio, attivazione UVI ecc.) sia attività di consulenza psico-sociale.

Premesso che non sempre l'accesso al servizio sociale professionale comporta l'erogazione di un servizio dell'ASP, di seguito (Tab. n. 9 e n. 10) si forniscono alcuni dati relativi ai servizi domiciliari attivati nel Comune di Jesi. I dati si riferiscono a tutti gli utenti del comune che hanno richiesto l'erogazione di servizi domiciliari, esclusi i servizi gestiti con il progetto Home Care Premium 2019, precedentemente descritti e dettagliati.

Tab. n. 10 – U.O. Anziani - Beneficiari dei servizi domiciliari anno 2019

Servizio	n. utenti al 01.01.2019 (a)	n. nuovi servizi attivati (b)	n. servizi interrotti (c)	n. utenti in carico al 31.12.2019 (a+b-c)	n. complessivo degli utenti in carico dal 01.01.2019 al 31.12.2019 (a+b)
SAD	33	8	11	30	41
Pasti a Domicilio	16	15	6	25	31
Ausilio – Spesa a Domicilio	33	3	4	32	36
Ausilio – Farmaci a Domicilio	13	1	-	14	14
Telesoccorso	5	4	2	7	9
Assegno di Cura	-	62	-	62	62
Totale					193

Tab.n. 11 - UO Anziani – Raffronto beneficiari comune di Jesi anno 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019

Servizio	n. utenti in carico anno 2014	n. utenti in carico anno 2015	n. utenti in carico anno 2016	n. utenti in carico anno 2017	n. utenti in carico anno 2018	n. utenti in carico anno 2019
SAD	59	48	40	32	46	41
Pasti a Domicilio	36	29	20	21	22	31
Ausilio – Spesa a Domicilio	34	35	40	38	41	36
Ausilio – Farmaci a Domicilio	12	13	15	21	17	14
Telesoccorso	8	17	11	11	4	9
Assegno di Cura	60	43	53	62	50	62
Totale	210	186	179	185	192	193

Da un raffronto con l'anno 2018 si evidenzia un generale incremento del numero di utenti in carico, in particolare per i servizi di pasti a domicilio, telesoccorso e assegno di cura. Lieve contrazione degli utenti con SAD e servizio Ausilio.

4.2 U.O. DISABILITA'

L'UO Disabilità gestisce diversi servizi a favore dei cittadini in condizione di disabilità residenti nei 21 comuni dell'ATS 9.

In particolare:

Assistenza educativa scolastica (AES)

Il servizio consiste nella presenza di specifiche figure professionali che all'interno dell'ambiente scolastico operano efficacemente accanto all'alunno con disabilità, in modo da favorirne lo sviluppo dell'autonomia della socializzazione e della comunicazione. Il servizio è rivolto ai soggetti disabili, ai sensi della legge 104/1992 che frequentano le scuole dell'infanzia, dell'obbligo di ogni ordine e grado per i quali l'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva (UMEE) o i centri autorizzati ritengono necessario l'intervento di un educatore. La presenza del personale educativo è garantita per 36 settimane annue circa in un rapporto individualizzato, l'intervento non è da considerarsi sostitutivo né alternativo alle prestazioni fornite dall'insegnante di sostegno.

Assistenza educativa individuale (AEI)

Il servizio si propone di rafforzare e sostenere lo sviluppo delle abilità personali e delle potenzialità residue della persona disabile creando o favorendo le condizioni ottimali per un inserimento nel contesto sociale e lavorativo. Consiste nella presenza di un educatore, sulla base di uno specifico progetto di vita elaborato dall'UM di riferimento, per attività extra scolastiche; è garantito per almeno 47 settimane all'anno, viene sospeso nel mese di agosto, alla vigilia di Natale, a Capodanno, al patrono e nei giorni festivi come da calendario. Il servizio viene svolto in una fascia oraria compresa dalle ore 7.00 alle ore 22.00. Il monte ore massimo attivabile è pari a 18 ore settimanali per le persone in situazione di gravità o a seconda della specificità del progetto; 12 ore settimanali per le persone non in situazione di gravità.

E' rivolto prioritariamente ai soggetti disabili in situazione di gravità, attestata ai sensi della legge 104/1992, di età compresa tra gli 0 e i 65 anni per i quali l'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva (UMEE) o per l'età adulta (UMEA) dell'ASUR Marche e i centri autorizzati ritengono necessario l'intervento di un educatore.

Servizio di Aiuto alla Persona SAP

Il servizio di aiuto alla persona, in attuazione all'art. 9 della legge 104/92, è finalizzato a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione delle persone adulte in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesici o altre forme di sostegno. Il servizio si propone il superamento delle difficoltà connesse allo svolgimento dei fondamentali atti della vita quotidiana e in particolare a favorire processi di integrazione sociale. Si propone, inoltre, come sostegno al nucleo familiare anche al fine di evitare o ritardare il ricorso a strutture residenziali. Destinatari sono soggetti in situazione di grave disabilità ai sensi della Legge 104/92 di età compresa, tra i 18 e i 65 anni, con disabilità motoria o sensoriale. Sono escluse le persone con disabilità derivanti da patologie strettamente connesse al processo di invecchiamento.

Viene svolto dal lunedì al sabato (se richiesto) dalle ore 7.00 alle 22.00. Il servizio, in genere, viene sospeso nel mese di agosto, la vigilia di Natale, il Capodanno, la festa del patrono e nei giorni festivi come da calendario. Il monte ore massimo attivabile è pari a 18 ore settimanali.

Tirocini di inclusione sociale

I tirocini di inclusione sociale (TIS), disciplinati dalla Dgr 593/2018 rappresentano una tipologia di tirocini di inclusione socio –lavorativa realizzati presso soggetti ospitanti pubblici o privati, con la finalità di creare un percorso di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione di soggetti disabili, affetti da disturbi mentali e soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/9. Costituiscono quindi tipologia a parte rispetto ai tirocini disciplinati dalla DGR 1174/2017. Il tirocinio si realizza sulla base di un progetto di inclusione individuale (PTI) concordato tra un soggetto promotore (in genere L'Ambito territoriale), il servizio che ha in carico la persona (servizi sociali ASP o servizi sanitari ASUR), il soggetto ospitante e il tirocinante. Si realizza altresì previa convenzione stipulata tra il soggetto promotore ed il luogo ospitante. I soggetti destinatari degli interventi ed i luoghi ospitanti vengono individuati dai servizi che hanno in carico il tirocinante, ognuno per la propria competenza. Sono ammessi alla partecipazione dei TIS tutti i soggetti presi in carico dai servizi sociali e sanitari.

Servizi Semi-residenziali - centri socio educativi riabilitativi (C.S.E.R)

Il Centro socio educativo riabilitativo, è un servizio aperto alla comunità locale a ciclo diurno, con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali del disabile E' un servizio che sostiene le famiglie, supportando il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

Il servizio è rivolto a persone adulte in situazione di gravità con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

I CSER sono aperti per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) per sette ore giornaliere per un numero annuo di giorni stimato in 235.

L'accesso è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al percorso educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari.

I CSER presenti nel Ambito Territoriale Sociale IX sono

1. CSER De Coccio: Via Palestro Jesi.
2. CSER Il Maschiamonte: Via Aldo Moro, Jesi.
3. CSER I Girasoli: Vicolo Beltrami, 6 Filottrano.
4. CSER Il Girasole: Via delle Monache, 6 Staffolo.
5. CSER Una Porta Aperta: Via S. Esuperanzio Cingoli.

Servizi residenziali – Comunità socio-educativa riabilitativa (CO.S.E.R.)

Il servizio residenziale è costituito principalmente dall'accoglienza dei disabili in condizioni di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettuale o sensoriale) presso Comunità Socio-Educative Riabilitative (Co.SER). Queste constano in struttura a carattere residenziale e comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive di sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale. (L.R 20/02 e successive modificazioni; DGRM 1331/2014 e successive modificazioni).

La Co.SER. è un servizio rivolto alla cura, al mantenimento, alla riabilitazione di persone con disabilità e offre prestazioni di carattere alberghiero e tutelare, interventi di sostegno e di sviluppo di abilità individuali nella prospettiva della massima autonomia ed attività di integrazione sociale e comunitaria.

Le Co.SER sono interamente gestite da enti privati (Cooperative, ANFFAS nazionale, ecc..) e prevedono una retta di compartecipazione tra Regione, ASUR e Utente; laddove non fosse sufficiente il reddito personale del disabile, concorre alla partecipazione della spesa il comune di residenza. L'ASP Ambito 9 per tutti i comuni di residenza del disabile che hanno delegato il servizio, calcola la quota sociale di compartecipazione e autorizza l'ingresso secondo la ripartizione determinata.

Progetto “E....state insieme”

Il Progetto nasce dalla richiesta di alcune famiglie di un servizio da attivare nel periodo di chiusura della scuola che possa rispondere meglio alle esigenze dei propri figli adolescenti ormai troppo grandi per essere iscritti alle attività estive organizzate nel territorio. Il progetto è infatti rivolto a persone con disabilità in situazione di gravità di età compresa tra i 13/14 ed i 18 anni per i quali l'UM, in sede di verifica del progetto, ha richiesto l'assistenza educativa per lo svolgimento di attività durante il periodo estivo e che, a causa dell'età non possono iscriversi a centri estivi rivolti a bambini e bambine più piccoli. A questa esigenza l'ASP AMBITO 9 ha risposto attivando un progetto di gruppo (non più come assistenza individualizzata) all'interno del quale il tema del “diventare grandi” è stato posto al centro del percorso educativo.

Di norma il progetto si svolge nel mese di luglio per due settimane dalle ore 8:30 alle ore 14:30 (compreso il pranzo). Durante le due settimane vengono organizzate uscite al mare, visite presso città, presso strutture recettive ludiche e ricreative, partecipazione a eventi nel territorio, ecc.

Progetto Esercizi di volo – sottoprogetto “E’ tempo di andare – EEG (esperienza educativa di gruppo)

Tale progetto, che parte dal presupposto che l'autonomia è un prerequisito importante per favorire l'inserimento sociale, lavorativo ed in genere per rispondere ai bisogni dell'età adulta, vede coinvolte 14 persone con disabilità intellettiva (e relative famiglie) suddivise in tre gruppi: “IL BRANCO”, i “BELLI DENTRO”, LE COCCINELLE”. I comuni coinvolti sono otto: Apiro, Castelbellino, Monsano, Montecarotto, Filottrano, Jesi, Rosora, San Marcello.

La proposta di NUOVI INGRESSI viene definita dall'UMEA di riferimento sulla base di una valutazione del progetto di vita della persona, in collaborazione con le persone disabili e le loro famiglie.

Le modalità di ingresso al progetto vengono concordate tra ASP/ASUR UMEA e Cooperativa. La formazione del grande gruppo e dei sottogruppi sarà effettuata dall'UM di competenza in accordo con gli educatori/operatori in base sia alle competenze di ogni partecipante che alle caratteristiche relazionali dei ragazzi. Il Gruppo educatori è definito in maniera stabile ed è composto da educatori di entrambi i sessi, di norma due per gruppo o comunque presenti in base alle attività, al grado di autonomia dei partecipanti e alle verifiche in corso. Il rapporto potrà variare nel corso dell'anno. E' presente un coordinatore psicologo.

Progetto Dopo di noi – Sottoprogetto “Autonomia Abitativa” (V.le del Lavoro)

Il progetto vede coinvolte n. 3 persone di sesso maschile (2 residenti a Jesi e 1 a Monsano) che abitano/vivono insieme tre settimane al mese, con la presenza di un educatore per n.4 ore giornaliere (nessun operatore di notte). L'appartamento, sito a Jesi, in v.le del Lavoro, è stato individuato dai beneficiari come un luogo di vita ulteriore rispetto a quello della propria famiglia nel quale poter conoscersi e ri-conoscersi come persona adulta con possibilità di autodeterminarsi in una dimensione di piccolo gruppo.

In questo progetto, come pure per il progetto E' tempo di andare, fondamentale si è rivelato il coinvolgimento dei genitori.

Sono stati creati gruppi Whattapp che oltre ad inviare aggiornamenti, comunicazioni e novità in merito al progetto, ha facilitato la comunicazione tra genitori ed incentivato rapporti di amicizia intensificando la frequentazione dei partecipanti e delle famiglie anche al di fuori delle attività e del calendario definito dal progetto.

Progetto Dopo di noi – Sottoprogetto “Le noci (Casa di Emma)”

Il progetto si svolge presso l'appartamento, inaugurato nel gennaio 2019, denominato La casa di Emma (dal nome della proprietaria Emma Petrilli che ha deciso di donarlo all'ASP AMBITO 9). L'appartamento viene utilizzato sia dai ragazzi dell'EEG che dai due beneficiari del progetto comunitario le Noci. Il progetto infatti, fino al mese di Aprile 2019 si è svolto presso la Cooperativa “Noi ci siamo” per poi trasferirsi presso “Casa di Emma”.

Progetto “Social Opera” – laboratorio di teatralità OPERAH

Il progetto è alla sua ottava edizione. Attraverso il coinvolgimento delle realtà sociali e culturali che operano nel territorio, il progetto ha l'obiettivo di far incontrare il valore emozionale e di gruppo dell'opera lirica con le persone che hanno avuto ed hanno poche occasioni di farlo; soprattutto vuole attivare l'interesse per questa forma d'arte che può diventare un viatico concreto verso quel “benessere” che è obiettivo principale della promozione alla salute.

Il progetto si articola come un laboratorio teatrale che, attraverso giochi teatrali approda ad una messa in scena coinvolgendo un gruppo di massimo quindici persone con disabilità intellettiva, di età superiore ai 18 anni che non frequentino un Centro Socio Educativo Riabilitativo. Il gruppo è guidato da operatori teatrali esperti del settore e integrato da uno o più educatori, necessari a dare il supporto all'operatore teatrale qualora le dinamiche di gruppo o individuali dovessero richiedere l'intervento di un educatore formato.

La composizione del gruppo è scaturita dalle indicazioni dell'Unità Multidisciplinare sanitaria di riferimento UMEA-ASUR MARCHE AV2 Jesi, in collaborazione con l'U.O. Disabilità dell'ASP Ambito 9, gli esperti di teatro e gli educatori coinvolti.

Il laboratorio si identifica come un luogo di crescita, di scoperta di un nuovo mondo dove il gioco è possibile, dove la partecipazione di ogni membro del gruppo è indispensabile per il raggiungimento dello scopo finale. Inoltre il teatro è inteso come luogo dove imparare diverse forme di espressione e stare bene con se stessi e con gli altri componenti del gruppo. Le discipline coinvolte sono la recitazione, la dizione, la gestualità, il canto, l'animazione teatrale, il mimo e il movimento.

Di norma, al termine del laboratorio teatrale, viene messa in scena una rappresentazione teatrale originale liberamente ispirata alla al Teatro Pergolesi di Jesi nell'ambito della XVIII edizione del Festival Pergolesi Spontini. Per l'allestimento scenografico, le musiche vengono coinvolti gli studenti del terzo e del quarto anno del Liceo Artistico “E. Mannucci” di Jesi nell'ambito del Progetto Banco di Scena.

Operatore della mediazione (OdM)

Il servizio consiste nella possibilità che un operatore supporti l'attività di definizione del progetto di inserimento lavorativo per le persone disabili. La significativa diminuzione negli anni dell'attività dell'Operatore della Mediazione è dovuta al venir meno delle attivazioni del servizio da parte dei servizi sanitari, essendo una prestazione che prevede l'utilizzo di risorse economiche; l'attività dell'OdM per l'UO Disabilità è quindi diminuita ma al contempo è aumentata relativamente all'attivazione di TIS tra il biennio 2018/2019 finanziati dai Fondi PON e POR riguardanti l'U.O Disagio e Povertà.

Di seguito si riportano gli utenti destinatari dei servizi nel triennio 2017/2019.

Tab. n. 12 - U.O. Disabilità – Utenti beneficiari periodo 2017/2019

SERVIZIO	DESTINATARI 2017	DESTINATARI 2018	DESTINATARI 2019
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	189	200	200
ASSISTENZA EDUCATIVA (AE)	112	129	107
SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA (SAP)	66	62	59
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE	119	140	133
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI CENTRI SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO (C.S.E.R.)	60	66	70
SERVIZI RESIDENZIALI COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA (CO.S.E.R.)*	24	29	32
PROGETTO "E..STATE INSIEME"	12	9	9
PROGETTO ESERCIZI DI VOLO - Sottoprogetto "E' TEMPO DI ANDARE-AEG"	14	16	14
PROGETTO DOPO DI NOI - Sottoprogetto 1 "AUTONOMIA ABITATIVA" (V.le del Lavoro)	5	3	3
PROGETTO DOPO DI NOI – Sottoprogetto 2 "Le Noci" (Casa di Emma)		2	2
PROGETTO "SOCIAL OPERA" - Laboratorio di teatralità "OPERAH"	13	11	11
Operatore della Mediazione (OdM)	19	15	3
TOTALE AREA	633	680	643

Il numero di persone che hanno usufruito dei servizi potrebbero nell'arco dell'anno aver subito variazioni a seconda del progetto di vita di ciascuno (cambio di residenza, cessazione di un servizio per attivarne un altro, mortalità).

4.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

AREA DISAGIO

SERVIZI RESIDENZIALI

CENTRO ACCOGLIENZA PER SENZA DIMORA "CASA DELLE GENTI"

Tab n. 13 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Centro Accoglienza – anni 2017-2018-2019

Centro di accoglienza per senza dimora	Utenti anno 2017	Utenti anno 2018	Utenti anno 2019
I beneficiari sono cittadini residenti in Comuni soci ASP o in altri comuni del territorio nazionale o privi di residenza, purchè senza fissa dimora. Se stranieri debbono essere in possesso di permesso di soggiorno.	n. 326	n. 266	n. 251

Il centro di accoglienza per senza dimora "Casa delle Genti" è gestito da luglio 2019 dalla Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar". Il Centro ospita adulti di sesso maschile con disagio sociale, senza fissa dimora, solo per la notte, offrendo la cena e la colazione. Nell'anno 2019 sono stati registrati 251 utenti per un totale di 335 ingressi, considerato che 67 di loro hanno usufruito di un secondo ingresso e 17 di un terzo.

ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' "CASTIGLIONI –CINGOLI"

Tab. n. 14 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Alloggio Sociale – anni 2017-2018-2019

Alloggio sociale per adulti in difficoltà castiglioni cingoli	Utenti anno 2017	Utenti anno 2018	Utenti anno 2019
I beneficiari sono cittadini con disagio abitativo e sociale residenti nel Comune di Cingoli o, in presenza di posti liberi, in Comuni soci ASP- Posti max 9	n. 9	n. 5	n. 10

L'alloggio sociale è attivo da agosto 2016. Può ospitare max 9 persone.

La gestione è stata affidata, previa gara ad evidenza pubblica, alla Cooperativa Cooss Marche. Nel corso del 2019 sono stati ospitati n. 5 nuclei familiari per un totale di 10 persone.

STRUTTURA DI PRONTA ACCOGLIENZA "CASA ALLEANZA"

Tab. n. 15 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Seconda Accoglienza –2019

Struttura di pronta accoglienza "Casa Alleanza"	Utenti anno 2019
L'ASP e la Fondazione Caritas gestisce in maniera congiunta percorsi di seconda accoglienza per persone in situazione di disagio sociale ed economico attraverso una convenzione. Posti max. 6	n. 8

Dal 2019 l'ASP AMBITO 9 e la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "P. Oscar" gestiscono in maniera congiunta, tramite apposita convenzione, percorsi di seconda accoglienza per persone in situazione di disagio economico e sociale, nella struttura di Pronta Accoglienza "Casa Alleanza" di proprietà della Fondazione.

SERVIZI

DISAGIO ABITATIVO–GESTIONE ALLOGGI DI EMERGENZA SOCIALE E ALLOGGI ERAP

Tab. n. 16 - U.O. Disagio e Povertà – Graduatoria alloggi emergenza – anno 2019

Graduatoria alloggi emergenza sociale	
Domande presentate	n. 21
Domande ammesse in graduatoria	n.11
Domande escluse per assenza di requisiti	n. 10

Verificata con il Comune di Jesi la disponibilità di alloggi di emergenza sociale, si è proceduto alla modifica del regolamento e alla riapertura dei termini per l'aggiornamento della graduatoria 2019 per l'accesso all'alloggio di emergenza. A dicembre 2019 sono stati assegnati sulla base della graduatoria vigente n. 4 alloggi di emergenza sociale.

DISAGIO ABITATIVO–GESTIONE GRADUATORIA ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nel 2019 il Comune di Jesi ha trasferito il servizio graduatorie Alloggi di edilizia residenziale pubblica all'ASP. Ad ottobre 2019 è stato emanato il bando e sono state presentate n. 351 domande. La graduatoria sarà pubblicata nell'anno 2020.

CENTRI PER LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE- PROGETTO SOLLIEVO

Tab. n. 17 – U.O. Disagio e Povertà – Progetto Sollievo – utenti anni 2017-2018-2019

PROGETTO SOLLIEVO	2017	2018	2019
	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte
Aggregazione, socializzazione e integrazione sul territorio attraverso i Centri di Aggregazione Sociale nei Comune di Jesi Maiolati Spontini, Filottrano, Cingoli.	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 108 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 15 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 10 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 13	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 104 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 17 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 10 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 15	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 142 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 8 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 25 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 20
Promozione della salute mentale, attività culturali e tempo libero (con l'organizzazione della rassegna "malati di niente", le iniziative di turismo sociale, gli stage didattico-formativi delle scuole medie superiori).	n. 15 utenti partecipanti al laboratorio formativo di work experience (appalto Coop. Tadamon)	Laboratori - 145 utenti Culturali - 643 utenti Sportive - 59 utenti Turismo Sociale - 68 utenti Ludiche - 19 utenti	Laboratori - 152 Culturali – utenti 730 Sportive - 52 utenti Turismo Sociale – 43 utenti Ludiche - 26 utenti Formazione - 201 studenti

Inserimenti lavorativi a bassa soglia con il progetto "Continuare a sorridere"	(inserito nella voce precedente)		n. 15 utenti partecipanti al laboratorio formativo di work experience (appalto Coop. Tadamon)
Tirocini di inclusione	n. 6	n. 8	n. 4

Il progetto accede ad un contributo regionale e si svolge in continuità con quello delle annualità precedenti. Il progetto ha mantenuto gli obiettivi fissati nelle precedenti annualità, consolidando gli interventi avviati negli anni e i rapporti tra i soggetti pubblici e privati.

CONTRIBUTI

REDDITO DI INCLUSIONE (REI)

Tab. n. 18 – U.O. Disagio e Povertà – REI – utenti anno 2017-2018-2019

REI REDDITO INCLUSIONE	UTENTI ANNO 2017	UTENTI ANNO 2018	UTENTI ANNO 2019
I beneficiari sono cittadini residenti nei Comuni dell'ATS. Il contributo spettante viene assegnato dall'INPS			
Comune di Jesi			
Domande presentate	120	402	23
Domande inserite nel portale INPS	93	372	23
Altri Comuni Ambito			
Domande Presentate	74	242	17
Domande inserite nel portale INPS	66	237	15

Il Servizio è stato avviato, in tutti i comuni dell'ATS IX, nel mese di Dicembre 2017, così come previsto dal D.Lgs 147/2017. L'ASP Ambito 9 è stata delegata dai Comuni dell'ATS 9, alla gestione del REI e pertanto coordina il lavoro delle Ass. Soc. degli UPS, relativamente alle modalità di raccolta, istruttoria, trasmissione e modalità di attivazione dei progetti personalizzati. La possibilità di presentare domanda per l'accesso al beneficio del Reddito di Inclusione è terminata a febbraio 2019, a seguito dell'introduzione della misura di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza.

REDDITO DI CITTADINANZA (RDC)

Tab. n. 19 U.O. Disagio e Povertà – Beneficiari 2019

Reddito di cittadinanza	UTENTI ANNO 2019
I beneficiari sono cittadini residenti nei Comuni dell'ATS. Il contributo spettante viene assegnato dall'INPS	
Utenti assegnati al servizio sociale	Totali ATS 175
Utenti assegnati divisi per comune	Jesi 89 Altri comuni di ATS 86

Con D.L. n. 4 del 28/01/2019 è stato istituito il Reddito di Cittadinanza, la misura nazionale di contrasto alla povertà che ha sostituito il Reddito di Inclusione. La richiesta viene fatta direttamente all'INPS che eroga il beneficio.

Tab. n. 20 - U.O. Disagio e Povertà - Contributi assistenziali ad indigenti – beneficiari anni 2017-2018-2019

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AD INDIGENTI	UTENTI 2017	UTENTI 2018	UTENTI 2019
Contributi assistenziali per residenti nel <u>Comune di Jesi</u> personalizzati/ una tantum/ locazioni	n. 137	n. 153	n. 114
Esoneri trasporto e mensa per alunni residenti frequentanti le scuole primarie – <u>Comune di Jesi</u>	n. 207	n. 162	n. 185
Aiuti alimentari tramite Opera Carità Fermo	n. 62	n. 62	//
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AD INDIGENTI COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI			
Contributi assistenziali per residenti nel <u>Comune di Maiolati Spontini</u> personalizzati/ una tantum/ locazioni	//	n. 4	n. 10

L'ASP gestisce i contributi assistenziali ad indigenti in attuazione al proprio regolamento di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito. È stato raggiunto l'obiettivo di rispondere a tutte le richieste idonee da parte di persone in difficoltà economiche.

Dal 2018 l'ASP gestisce, su delega del Comune di Maiolati Spontini, l'erogazione dei contributi assistenziali ad indigenti. Nel corso dell'anno 2019 sono stati erogati contributi economici per n. 10 utenti.

Con l'avvio della Start-up Emporio solidale si è ritenuto di non confermare la convenzione con il Banco delle Opere di Carità Marche ONLUS.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Solidarietà Vallesina tramite il progetto che ha come obiettivo quello di fornire derrate alimentari a Enti caritativi a sostegno di cittadini in difficoltà economiche e sociali.

PROGETTO START-UP EMPORIO SOLIDALE DI JESI

Tab. n. 21- U.O. Disagio e Povertà – DATI RELATIVI ALLE AZIONI DI PROGETTO

CONTRIBUTI IN BUONI ALIMENTARI/ CARD EMPORIO ATTIVATI	N. nuclei familiari	N utenti
n. card erogate a cittadini del comune di Jesi da Asp Ambito 9 e Fondazione Caritas	68	205
n. card erogate a cittadini di altri comuni ricompresi nel territorio dell'Asp ambito 9	16	57
n. card erogate dall' ASP AMBITO 9	64	187
n. card erogate dalla Fondazione Caritas	20	75
POTENZIAMENTO DEL VOLONTARIATO	N. VOLONTARI PARTECIPANTI	
Formazione ai Volontari	60	
Impiego di volontari	13	
TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE	N. TIROCINANTI	
Attivazione dei tirocini	6	
RAFFORZAMENTO DELLA RETE	N. ASSOCIAZIONI/ENTI PARTECIPANTI	
COSTITUZIONE DI UNA RETE DI LAVORO NELL'ABITO DEL PROGETTO	8	

Progetto Finanziato dalla Fondazione Cariverona e cofinanziato dall'ASP e partner di progetto.

Il progetto, avviato a marzo 2019, riguarda la creazione di un emporio solidale, concepito come spazio fisico dove le persone in condizione di disagio socio-economico possono recarsi a fare la spesa utilizzando non il denaro ma una tessera con punti assegnati da un'equipe professionale sulla base dei bisogni espressi dal nucleo e scaturenti dalla valutazione sociale.

L'ASP ha provveduto a modificare il proprio regolamento delle misure di contrasto alla povertà, emanando un regolamento ad hoc per la erogazione dei buoni alimentari, approvato in CDA con Delibera n. 45 del 9/11/2018, spendibili nell'emporio solidale, introdotti dunque come misura di contrasto alla povertà da privilegiarsi ad altre tipologie di intervento economico previste.

PROGETTO POR MARCHE FSE 2014/2020 9.4

Le attività previste dal progetto riguardano l'impiego del personale dell'ASP Ambito 9 per l'implementazione dei servizi sociali erogati dall'ATS IX. Il progetto è terminato il 30/08/2019 ed è stata presentata la nuova progettualità per l'ulteriore miglioramento dei servizi erogati dagli ATS.

PROGETTO POR MARCHE FSE 2014/2020 9.1 – POR TIROCINI

Il 31/01/2019 è stato siglato l'atto di adesione per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR 593/2018, a favore di singoli/nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali e sanitari, a valere sul Fondo POR Marche FSE 2014/2020 – 9.1. A partire da marzo 2019 sono stati attivati nell'anno 2019 n. 40 tirocini di inclusione sociale.

PROGETTO PON INCLUSIONE

Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; la Convenzione di sovvenzione è stata sottoscritta nel mese di luglio 2017. Le azioni progettuali sono continuate per tutto il 2019, con l'attivazione di sostegni e supporti per i beneficiari del REI nonché per il potenziamento del personale impiegato nel progetto.

Tab. n. 22 - U.O. Disagio e Povertà –Progetto “PON” – progetto anno 2018

Progetto PON	anno 2019
Gli utenti a cui sono riferite le azioni progettuali sono i beneficiari del reddito di inclusione residente nel territorio dell'ATS IX.	
n. tirocini di inclusione sociale attivati	n. 18
n. corsi di formazione finanziati	n. 4
n. utenti coinvolti in progetti di economia domestica	n. 3
n. utenti presi in carico dall'operatore per la mediazione	n. 38
n. minori inseriti in CAG, tutoraggio, centri pomeridiani	n. 27

FONDO LOTTA ALLA POVERTA'

Il fondo Lotta alla povertà va ad integrarsi con il fondo PON inclusione. Per l'anno 2019, il Fondo di Lotta alla Povertà è andato a finanziare n. 2 assistenti sociali impegnate a tempo pieno nella gestione del Rei/ Reddito di Cittadinanza.

AREA IMMIGRAZIONE

SERVIZIO CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Offre informazione, orientamento, accompagnamento e sostegno alla persona migrante per l'accesso ai servizi del territorio. Fornisce informazioni amministrative/legislative su immigrazione e aiuto nella compilazione di pratiche e richieste di contributo, corsi e laboratori. Nel 2019 è stata effettuata la nuova gara d'appalto per la gestione del centro.

Tabella n. 23 - U.O. Disagio e Povertà – Centro per l'Integrazione Sociale- accessi anni 2017-2018-2019

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accessi al Servizio	241	527	489

Il servizio ha mantenuto gli standard stabiliti dal contratto. Le persone che si sono rivolte al Servizio sono state aiutate ad inserirsi nel tessuto sociale della città, grazie all'attività di informazione, orientamento e sostegno svolta.

Il servizio lavora in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale dell'ASP Ambito 9 per la gestione di alcuni casi particolarmente difficili. Dal 01/01/2020 il servizio Centro per l'Integrazione è stato trasferito per competenza all'U.O. Immigrazione dell'ASP.

PROGETTO FAMI PRIMM, in qualità di partner, a valere sul FAMI Regionale.

Il progetto ha preso avvio ad aprile 2019 ed è tutt'ora in corso. E' stato possibile perseguire le azioni progettuali attraverso l'impiego di n. 1 Assistente Sociale che si è occupata di fornire informazioni, consulenza ed orientamento complessivamente a n. 25 cittadini provenienti dai paesi terzi.

PROGETTO FAMI WIFI in qualità di ente capofila di progetto.

Il progetto, presentato nel corso dell'anno 2018 è stato finanziato e ha preso l'avvio il 01/11/2018 ed è proseguito per tutto il 2019. Nel 2019 tramite la formazione assistenti sociali con un corso di 20 ore, realizzato con la partecipazione di n. 33 assistenti sociali. Nell'ambito del corso sono state formate n. 6 assistenti sociali ASP e una figura amministrativa ASP.

4.4. U.O MINORI E FAMIGLIA

Nel 2019 a livello d'Ambito dal servizio sociale professionale nei 21 comuni sono stati seguiti 514 minori (+ 72 unità rispetto al 2018). Nell'anno 2019 si è registrato il più alto numero di minori presi in carico. Un aumento di 72 casi è un numero significativo, soprattutto se si "deve fare i conti" con amministrazioni comunali sempre più in difficoltà economiche, che faticosamente riescono a sviluppare una serie di politiche e servizi che investono sui ragazzi e le loro famiglie, in termini di prevenzione.

INDAGINI

Le indagini disposte dal Tribunale dei Minorenni e dalla Procura Minorenni sono state **130** (n. 136 nel 2018, n. 157 nel 2017, n. 105 nel 2016, n. 101 nel 2015, n. 115 nel 2014, n. 112 nel 2013, n. 118 nel 2012), di cui **36** eseguite dall'ASUR e n. 94 eseguite dall'UPS ASP AMBITO 9. Quindi risulta che il 27,7% delle indagini sono a carico ASUR e il 72,30 % a carico ASP Ambito 9. Negli anni si è notato un aumento delle indagini svolte dalle A.S. dei comuni, rispetto a quelle dell'ASUR, e diverse sono collegate al maltrattamento intra familiare o conflittualità genitoriale, di competenza tipicamente consultoriale. Il problema principale riscontrato nel 2019 nell'ASUR è stato quello legato al massiccio pensionamento e trasferimento di colleghe A.S e psicologhe che sono state sostituite e assunte dopo molti mesi creando un "buco" di professionisti sanitari, al quale si è cercato di colmare con le nostre Ass. Soc. portando così allo svolgimento di più dei 2/3 delle indagini.

Le indagini vengono effettuate per le seguenti principali motivazioni: crescita del fenomeno dell'abbandono scolastico, situazioni di negligenza e fragilità familiare, difficoltà di integrazione sociale sia da parte di minori italiani che stranieri, indagini per sospetto maltrattamento intrafamiliare.

Le segnalazioni delle Assistenti sociali al Tribunale sono solo 5 e confermano il trend di diminuzione rispetto agli anni precedenti (nel 2018 erano n. 6, nel 2017 erano 7, nel 2016 erano 22, nel 2015 sono state 6, nel 2014 erano 21, nel 2013 erano state 33); questo sottolinea la ponderatezza di tali valutazioni, che sono fatte solo nei casi in cui non si può fare altrimenti per tutelare il minore come prevede la legge. Diverse segnalazioni provengono dalla scuola, segnale questo che il lavoro svolto con le insegnanti delle scuole attraverso il progetto PIPPI e la formazione congiunta sulla rilevazione dei segnali di maltrattamento/abuso etc.... sta dando i "suoi frutti".

PRESA IN CARICO

Se osserviamo la tipologia dei servizi attivati osserviamo:

Dei 514 minori presi in carico nel 2019:

n. 154 sono nuovi casi mentre 358 sono in continuità con il 2018. Il maggior numero di nuovi casi si è registrato a Jesi, seguito da Filottrano;

n. 85 sono in carico all'ASUR in base alle competenze che la normativa affida alla sanità e che sono state recepite nel protocollo minori tra Ambito e ASUR. Si nota rispetto agli anni precedenti un calo notevole, dovuto appunto alle problematiche riscontrate dall'ASUR descritte sopra;

n. 413 sono in carico all'ASP AMBITO 9;

n.95 sono minori immigrati;

n. 1 minore solo è stato trovato in stato di abbandono.

n. 119 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 0-6 anni; N. 201 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 07-12 anni; N. 192 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 13-18 anni; *

*Negli ultimi anni si è registrato un aumento della presa in carico dei minori nelle fasce d'età 0-6 e 7-12, il che fa pensare che i servizi territoriali e le scuole lavorino bene sulla prevenzione del maltrattamento e problematiche di vario genere, che porta all'attivazione di interventi rivolti ad una fascia d'età dove è possibile un recupero del minore e della sua famiglia, perché il problema non si è cronicizzato.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI ATTIVATI

Per i 514 minori presi in carico si sono attivati i seguenti servizi:

- n. 5 hanno usufruito dell'appoggio familiare;
- n. 49 hanno usufruito dell'Affido familiare;
- n. 39 hanno usufruito della Comunità Educativa (- 15 unità rispetto al 2018, di cui solo -10 il comune di Jesi);
- n. 26 hanno usufruito dei servizi semi residenziali;
- n. 102 hanno usufruito del servizio di tutoraggio (educativo territoriale). Nel 2018 i minori che usufruivano del tutoraggio erano 85. Sicuramente l'aumento dello strumento di educativa domiciliare ha permesso, in alcuni casi, lo svolgimento di attività di prevenzione a favore della famiglia e del minore che ha portato ad una riduzione del numero dei minori inseriti in comunità;
- n. 200 sono stati seguiti dal servizio sociale professionale senza attivare nessuno dei servizi precedentemente elencati.

Si sottolinea anche per l'anno 2019, che la principale criticità è il carico di lavoro molto elevato degli assistenti sociali. La pesantezza e la delicatezza del lavoro di tutela dei minori fa registrare un momento di grande fatica degli operatori che sono costretti a concentrarsi quasi esclusivamente sulle emergenze. Le assistenti sociali si trovano spesso schiacciate tra i tempi e i provvedimenti dettati dall'autorità giudiziaria e la richiesta dei comuni di contenere le spese legate agli interventi. Il lavoro degli operatori va, quindi, sostenuto e orientato verso la progettazione di interventi di prevenzione, ma questo si può pretendere con carichi di lavoro più adeguati, e con l'attivazione di servizi e politiche di prevenzione e di gestione delle emergenze che solo la parte politica dei singoli comuni (in base al proprio budget e priorità) può mettere in campo.

Durante tutto l'anno 2019, ogni due mesi, si sono svolti incontri in Regione tra rappresentanti dell'ASUR, degli Ambiti 9, 10 e 12, il Dirigente della Regione Marche, e T.M. al fine di redigere un protocollo a valenza regionale, che aveva l'obiettivo di ridefinire le principali competenze prevalenti nella presa in carico di un minore, per i diversi soggetti istituzionali presenti al Tavolo (Comuni, ASUR, Regione e T.M) e successivamente di giungere alla definizione.

- di un modello organizzativo di gestione della presa in carico congiunta, sociale e sanitaria, identificabile in una équipe integrata di professionisti la cui collaborazione viene messa in atto attraverso l'esplicitazione delle competenze sociali e di quelle sanitarie nella metodologia di presa in carico e la conseguente individuazione delle attività professionali necessarie a cui fa seguito l'individuazione dei professionisti coinvolti nell'intero processo di lavoro;

- di efficienti ed efficaci strategie di collaborazione con le Autorità Giudiziarie;
- del ruolo e del coinvolgimento degli altri soggetti istituzionali e non, coinvolti nella tutela dei minori.

Il lavoro partiva dall'analisi dei contenuti delle Linee di indirizzo Nazionali per "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" nella assunzione della responsabilità di dar luogo ad interventi finalizzati alla promozione del miglior sviluppo dei bambini, attraverso azioni di accompagnamento alla genitorialità positiva e alla prevenzione dell'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, in special modo nelle situazioni di vulnerabilità.

Il lavoro era nato dall'analisi delle criticità che stanno caratterizzando l'attuale sistema dei servizi sociali e sanitari e che sono state così individuate:

- Carezza degli operatori ASUR (psicologi e assistenti sociali) nonché degli assistenti sociali degli Enti Locali dedicati alle attività inerenti la tutela minori e eccessivo turnover degli assistenti sociali degli ATS che ostacolano la continuità assistenziale;
- Mancanza di una chiara e condivisa definizione dell'attività di competenza dei vari operatori e di un accordo formale che sancisca le modalità di integrazione sociale e sanitaria, alla luce delle nuove criticità della società post-moderna e dei relativi bisogni sanitari e sociali dell'individuo e della famiglia;
- Considerevole incremento dei casi presi in carico, sia dal punto di vista del numero che della complessità a fronte di un numero esiguo di archiviazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- Assenza di un Protocollo di intesa (Asur-ATS-A.G.) che definisca le modalità di collaborazione utili a garantire la possibilità di promuovere la maggiore qualità possibile degli interventi e l'autonomia tecnico professionale dei soggetti coinvolti.

Tab. n. 24 - Servizi e interventi svolti nell'anno 2019 relativi alla tutela minori -U.O. Minori e Famiglia -

COMUNI	N. INDAGINI 2017			N. PRESE IN CARICO 2019																dati 2014	dati 2015	dati 2016	dati 2016	dati 2016
				SPECIFICA SERVIZI ATTIVATI						TOTALE PRESA IN CARICO 2019	CASI 2016/17		SPECIFICA TIPOLOGIA CASI											
	segnalazioni dall'UPS al Tribunale	indagini soc.disposte da Trib. Minori e Procura minorenni	di cui eseguite dall'ASUR	minori in appoggio	minori in affido	minori in com. ed.	centri diurni (cag/cp)	tutoraggio	altri minori seguiti dal servizio		di cui in continuità 2018	di cui nuovi casi 2019	di cui con presa in carico prevalente	di cui in carico prevalente all'ASUR	di cui minori in stato di abbandono	di cui immigrati	fascia d'età 0-6	fascia d'età 7-12	fascia d'età 13-18	TOTALE PRESA IN CARICO 2014	TOTALE PRESA IN CARICO 2015	TOTALE PRESA IN CARICO 2016	TOTALE PRESA IN CARICO 2017	TOTALE PRESA IN CARICO 2018
Jesi	0	40	7	4	30	21	9	34	39	161	132	29	132	29	1	32	30	61	70	148	140	183	169	177
San Marcello	0	10	9	0	0	0	0	3	2	14	6	8	14	9	0	3	0	5	9	5	9	10	13	12
Belvedere	0	11	7	0	2	0	0	4	2	15	7	8	15	6	0	2	4	6	5	14	15	16	17	9
Morrod'Alba	0	7	4	0	0	0	0	0	2	9	6	5	9	4	0	1	1	5	1	15	13	11	13	9
Montecarotto	0	0	0	0	1	0	0	1	11	12	8	4	6	6	0	8	6	3	3	15	7	4	2	8
Staffolo	0	1	0	0	0	0	0	2	6	8	6	2	6	2	0	4	2	3	3	19	6	3	4	6
Rosora	0	2	1	0	0	0	0	2	5	7	6	1	5	2	0	3	1	2	4	12	9	4	4	6
San Paolo	0	1	0	0	0	1	0	0	4	5	2	3	3	2	0	1	3	2	0	3	1	4	3	2
Cupramontana	0	5	1	0	4	0	0	5	17	22	17	5	22	0	0	0	3	15	6	10	16	14	8	19
Monteroberto	1	3	0	0	0	2	0	3	14	17	12	5	17	2	0	0	4	6	7	11	11	10	10	12
Castellbellino	0	10	0	0	6	3	0	8	17	31	15	16	31	0	0	0	6	14	11	18	10	17	13	20
Maiolati S.	0	3	0	0	1	1	3	8	0	40	27	13	36	4	0	4	6	24	10	36	32	30	18	27
Casteplanio	0	3	1	0	0	3	0	4	4	13	8	5	12	3	0	0	5	3	5	7	11	11	13	13
P.S.Marcello	0	2	0	0	0	1	0	1	4	6	4	2	4	2	0	1	3	2	1	2	1	4	2	4
Cingoli	0	10	0	0	0	5	0	4	11	40	28	12	36	4	0	4	8	10	22	31	22	26	30	40
P.S.Vicino	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	0	3	0	0	0	1	2	0	0	0	1	1	0
Apiro	0	4	1	0	0	0	0	0	2	7	2	5	7	1	0	2	4	0	3	6	6	4	6	1
Mergo	1	2	2	0	0	0	0	0	3	5	1	1	1	1	0	0	2	1	2	5	1	2	4	4
Monsano	0	2	1	0	0	0	0	0	3	3	1	2	2	1	0	0	0	1	2	4	1	6	4	6
S.M. Nuova	0	3	0	0	0	0	0	15	6	21	17	3	20	0	0	0	9	9	2	12	10	21	21	13
Filottrano	3	11	2	1	5	2	14	8	45	75	50	25	32	7	0	30	21	27	27	63	54	42	45	54
TOTALE	5	130	36	5	49	39	26	102	200	514	358	154	413	85	1	95	119	201	193	436	375	423	400	442

NOTA 1 LA COLONNA D è una specifica della colonna C

NOTA 2 LA COLONNA J sono i minori presi in carico (le teste) e non la sommatoria delle colonne E F G H I

NOTA 3 LA COLONNA k non è la sommatoria delle colonne L e M che deve essere uguale alla sommatoria delle colonne EFGHIL

NOTA 4 LE COLONNE N O P Q sono specifiche della colonna K (e non la sommatoria)

I SERVIZI A FAVORE DEI MINORENNI

Centri di Aggregazione per bambini, bambine e adolescenti (L.R. 09/03 Regolamento n.13/2004)

I Centri sono luoghi di socializzazione e aggregazione dove si svolgono attività ludiche e/o di recupero scolastico, con particolare attenzione ai minori a rischio di emarginazione. I destinatari sono bambini e ragazzi in età compresa tra gli 8 e i 18 anni. Il servizio è garantito per il periodo scolastico settembre/ottobre – giugno con presenza di educatori e volontari. Può prevedere l'organizzazione di attività per il periodo estivo. Nel 2019 i centri di aggregazione giovanile (CAG) sono stati attivi nei comuni di Jesi, Maiolati Spontini, Monsano, Santa Maria Nuova.

Tab. n. 25 - U.O. Minori e Famiglia - CAG JESI – anno 2019 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 20 giornalieri (più 100 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	uno mensile + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri di raccordo con servizi territoriali e scuola	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)

Tab. n. 26 - U.O. Minori e Famiglia - CAG MONSANO – anno 2019 (gestione Cooss Marche)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 10 giornalieri (più 20 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	una mensile
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 27 - U.O. Minori e Famiglia - CAG S. MARIA NUOVA – 2019 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 10 giornalieri (più 30 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	Una mensile + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 28 - U.O. Minori e Famiglia - CAG MAIOLATI SPONTINI – 2019 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 10 giornalieri (più 20 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	Una fissa + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi)

Tab. n. 29 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. "Castagno" di JESI - anno 2019 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti scuola primaria	28
n. utenti scuole medie	33
n. attività di animazione	Una a settimana, oltre alle attività di routine
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 (uno ogni 15 giorni x 9 mesi)

Tab. n. 30 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. "Abete" di MAIOLATI - anno 2019 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	12
n. attività di animazione	Una a settimana, oltre alle attività di routine
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 (uno ogni 15 giorni x 9 mesi)

Tab. n. 31 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. "VOLERE VOLARE – anno 2019 (gestione Ass.ne "Albero di Pina")

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	10
n. giorni di apertura	3 a settimana, da gennaio a giugno
n. incontri di coordinamento	1 Uno al mese x 6 mesi l'anno
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	Al bisogno

Interventi educativi domiciliari (tutoraggio - L.R. 9/03)

Finalità: Sostegno domiciliare delle funzioni educative genitoriali

Destinatari: minori e famiglie

Accesso: Il servizio viene attivato dopo la redazione di un progetto personalizzato sul minore e la famiglia da parte dei servizi socio-sanitari territoriali, o a seguito di indicazioni del Tribunale dei Minorenni.

Nel 2019 il servizio è stato attivato per n 57 minori (di cui: 20 a Jesi, 6 a S. Maria Nuova, 7 a Castelbellino, 4 a Cupramontana, 1 a Belvedere Ostrense, 1 a Monteroberto, 1 a Rosora, 2 a Cingoli, 2 a Staffolo, 5 a Maiolati Spontini, 3 a Castelplanio, 4 a Filottrano, 1 a Poggio San Marcello).

Inoltre con il progetto FAMIGLIA FORTE sono stati attivati tutoraggi per i seguenti minori: Jesi n.15; S. Maria Nuova n. 1; Castelbellino n. 2; Castelplanio n. 4; Maiolati n. 1, Montecarotto n. 1).

Totale minori che nel 2019 hanno usufruito del servizio di educativa domiciliare: 81.

Incontri protetti di mantenimento

Attivato dal 2017 (in precedenza era affidato all'ASUR, che continua a gestire gli incontri protetti di valutazione), il servizio è rivolto ai minori residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale 9 che vivono in situazione di elevata conflittualità e problematicità per i quali l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario) ha disposto tale intervento.

L'incontro tra minore e genitore si svolge in uno spazio neutro, con la vigilanza di un operatore adeguatamente formato (e in luoghi ritenuti idonei dall'ASP Ambito 9). Nel 2019 sono stati effettuati incontri protetti per n. **18 minori**, così distribuiti in termini di residenza: Jesi 9; Castelbellino 3; Cupramontana 1; S. Paolo di Jesi 1; Monteroberto 1; Belvedere 1; Filottrano 1, Maiolati 1.

Colonia Marina

Finalità: Sostegno alle funzioni educative genitoriali, destinata al soggiorno di bambini e adolescenti dove si svolgono attività ludiche, ricreative e di socializzazione

Destinatari: Minori in età compresa tra 6 e 12 anni residenti nei comuni dell'ASP 9.

Il servizio è attivo nel solo periodo estivo da giugno ad agosto, dal lunedì al sabato presso impianto balneare, frazione Ciarnin Via lungomare Leonardo da Vinci – Senigallia.

Nel 2019 le presenze sono state 5468 ripartite rispetto ai singoli comuni come segue:

Tab. n. 32 – U.O. Minori e Famiglia - Servizio Colonia Marina – presenze per Comune

COMUNI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
JESI	739	619	540	221	128	126
BIELORUSSI	169	269	81	171	144	
BELVEDERE	817	922	921	1158	1071	949
S. MARCELLO	819	805	812	919	1089	965
MORRO D'ALBA	754	909	787	834	925	940
BIELORUSSI	140					
S.M. NUOVA	907	876	724			
CASTELBELLINO	641	567	377	401	476	376
CASTELPLANIO	750	745	600	552	516	392
MONTEROBERTO	697	723	430	420	501	246
MAIOLATI S.	759	775	684	580	397	441
S. PAOLO	304	332	321	248	87	54
MONSANO	142	162	103	186	256	118
MONTECAROTTO	86	0	73	38	28	63
P.S. MARCELLO	43	0	0	56	80	101
MERGO	243	164	191	217	168	259
ROSORA	425	385	487	369	469	438
TOTALE	8437	8253	7131	6370	6335	5468

Contributi L.R. 30/98

Per l'anno 2019 sono stati emanati quattro bandi per quattro diverse fasce di intervento: "Madri e padri in difficoltà", "Trasporto scolastico", "Sostegno della maternità e dell'Infanzia" e "Scuola per genitori". Relativamente a quest'ultimo, dopo una prima pubblicazione andata a vuoto avendo partecipato una sola associazione, considerato il periodo di restrizioni e difficoltà a seguito dell'emergenza COVID-19, l'U.O. Minori ha opportunamente deciso di non procedere con una seconda pubblicazione e la rimanente quota di finanziamento è stata utilizzata per la copertura delle graduatorie degli altri bandi. Il contributo Regionale è stato pari ad € 73.603,03 così suddiviso: € 31.678,73 per "Madri e padri in difficoltà", € 24.325,10 per il "Trasporto scolastico", € 10.559,50 per "Sostegno della maternità e dell'infanzia" ed € 7.039,70 per "Scuola per genitori". L' U.O. Minori ha accolto e controllato nella loro completezza le domande per il Comune di Jesi, e ove necessario ha proceduto a richiedere la documentazione aggiuntiva, mentre le Assistenti Sociali dell'U.P.S. hanno svolto le medesime attività per le domande dei cittadini dei restanti Comuni dell'Ambito che successivamente sono state inoltrate all'U.O.Minori la quale ha provveduto a redigere le relative graduatorie.

Le domande pervenute in tutto sono state 363. Finanziate interamente con i fondi assegnati per tutto l'Ambito sono state 260, una domanda è stata finanziata in parte con il contributo della Regione e in parte con il contributo dell' U.O. Minori e Famiglia.

Essendo i bandi stati pubblicati a fine anno, tutto l'iter si è protratto oltre il 2019, per cui il contributo di € 73.603,03 incassato dalla Regione nel 2019 verrà liquidato nel 2020.

Altri interventi socio assistenziali svolti:

L'ASP dietro delega da parte dei Comuni gestisce il pagamento di:

- rette a favore di Comunità Educative e di Pronta Accoglienza per minori fuori dalla famiglia (solo per il Comune di Jesi);
- contributi a favore di famiglie affidatarie e di appoggio su segnalazione dei servizi territoriali o su disposizione del Tribunale per i Minorenni (per tutti i Comuni);
- Interventi di sostegno a minori con famiglie in situazione di disagio socio economico (Solo per il Comune di Jesi, v. Area Disagio);
- Contributi a tutela della Maternità e dell'Infanzia (solo per il Comune di Jesi).
- Contributo INPS assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.), assegno di maternità (art. 66 legge 448/98), solo per il Comune di Jesi.
- Richiesta rimborso alla Regione L.R.7/94 e L.R. 9/03 (per tutti i Comuni)

Contributi INPS

Assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.) - Assegno di maternità (art. 66 legge 448/98)

L'ASP Ambito 9 ha gestito i contributi INPS per il comune di Jesi.

Tab. n. 33 – Domande Assegno di maternità – anno 2019

N. DOMANDE GESTITE			
	2017	2018	2019
Nucleo Familiare Numeroso	161	170	176
Maternità	80	74	72
Totali	241	244	248

L’AFFIDO FAMILIARE

L'U.O.Minori e famiglia ha al suo interno l'Assistente sociale facente parte del Servizio Integrato Affidato e Adozione per le seguenti attività, per complessive n. 6 ore settimanali: sensibilizzazione, valutazione, formazione e supervisione delle famiglie e dei singoli sui temi dell'appoggio e dell'istituto dell'affido e dell'adozione.

Le attività del servizio integrato affido-adozione sono: informazione e sensibilizzazione, formazione delle coppie all'affido/appoggio, valutazione delle coppie disponibili all'affido- adozione, cura della banca dati delle famiglie disponibili all'affido-appoggio familiare, cura dell'abbinamento bambino affidato e famiglia, accompagnamento e sostegno delle famiglie affidatarie (anche con incontri mensili di gruppo).

Il numero totale degli affidi ed appoggi attivati sono stati nel 2019 n. 63, precisamente n. **49 minori** in affido di cui n. 29 maschi e n. 20 femmine. I minori in appoggio sono stati n. 5 (tutti di genere maschile). Gli affidi intra familiari sono stati 8 ed etero familiari n. 50.

Il n. totale degli interventi di affido per tipologia (affido completo, affido diurno con pasto, affido diurno senza pasto, affido residenziale) attivati sono stati complessivamente n. **58**.

Il numero dei minori “nuovi” che hanno usufruito di diverse tipologie di affido/appoggio, sono stati nel 2019 n. 6: tali minori sono stati beneficiari di diverse tipologie di affido, con maggiore e/o minore

intensità di tempo legato al bisogno, in alcuni casi si è reso necessario affiancare alla famiglia affidataria una famiglia di appoggio, come supporto, data la complessità del bisogno. Pertanto l'affido, in tutte le sue tipologie, e l'appoggio sono considerati come due strumenti che devono essere modulati dall' Ass. Soc. responsabile dell'Affido, secondo le esigenze del minore e della sua famiglia di origine, nel preciso momento di vita degli stessi, offrendo così risposte e deguate e tempestive. Questo lavoro però comporta un maggior lavoro in termini di tempo per il monitoraggio, verifica da parte dell'equipe affidi ed l'Ass. Soc. case manager del caso.

Le richieste di affido/appoggio pervenute al Servizio Affido nel 2019, sono state pari a **n. 36**, a cui sono state date le seguenti risposte:

- n. 6 affidi completi avviati nell'anno di cui n. 3 sono intra familiare;
- n. 19 affidi diurni avviati nell'anno 2019;
- n. 5 appoggi avviati nell'anno 2019;
- n. 7 richieste di appoggio e affido diurno non soddisfatte per mancanza di famiglie affidatarie come da progetto richiesto;

Tab. n. 34 - n. Affidi suddivisi per tipologia - anno 2019

n. affidi completi (h 24) avviati nel 2019	6
n. affidi diurni avviati nel 2019 (con pasto e senza pasto, affido residenziale)	19
n. affidi in corso dal 2018	8
n. affidi in corso da anni precedenti	25
TOTALE AFFIDI ANNO 2019	58

Tab. n. 35 – n. affidi per tipologia e n. appoggio per Comune – anno 2019

COMUNI	Minori in appoggio	Minori in affido completo	Minori in affido diurno con p./senza p./resid.le
Apiro			
Belvedere			2
Castellbellino		2	4
Casteplanio			
Cingoli			
Cupramontana		2	2
Filottrano	1	4	2
Maiolati		1	
Jesi	4	21	15
Monsano			
Montecarotto		1	
Mergo			
Monteroberto			
Morro d'Alba			
P.S.Marcello			
P.S.Vicino			
Rosora			
San Marcello			
San Paolo di Jesi			
S.M. Nuova		2	
Staffolo			
TOTALE	5	33	25

Il numero totale degli interventi di cui alla tabella sopra, risultano essere in numero superiore (63) rispetto al numero dei minori che hanno usufruito del servizio appoggio/affido (53) perché alcuni minori, durante l'anno, hanno avuto bisogno di un cambio di tipologia di affido, oppure da affido è passato all'appoggio.

Le famiglie disponibili per l'affido e l'appoggio al 1.01.2019 erano n. 12, di cui n. 4 nuove (oltre quelle già impegnate in un affido), nel corso dell'anno sono state utilizzate per l'attivazione di affidi e appoggi e altre nuove disponibilità sono state individuate nella rete delle conoscenze del minore (famiglia conosciuta per vicinato o ambiente scolastico).

I limiti all'abbinamento minore e famiglia affidataria sono dovuti a diversi fattori, alcuni impliciti nelle richieste espresse che difficilmente possono conciliarsi con le caratteristiche delle risorse disponibili, altre sono relative alle valutazioni effettuate dai Servizi/ASUR che non riescono a definire in modo anticipatorio i tempi, la durata e la tipologia dell'affido.

Il n. degli affidi giudiziali rimane costantemente alto, di questi affidi non esistono prospettive di rientro in famiglia del minore a breve termine, pertanto si tratta di risorse non riutilizzabili nel breve periodo.

Le difficoltà principali si riscontrano nella ricerca delle nuove famiglie affidatarie, principalmente per il seguente motivo:

-quando un affido non si evolve in modo positivo (causa incomprensioni tra famiglia affidataria con quella d'origine, tra il minore e l'affidatario, tra l'affidatario ed l'equipe affidi), questo produce

inevitabilmente un passa parola negativo, che ha conseguenze distruttive su tutte le campagne di sensibilizzazioni sul tema. Per fortuna nel nostro Ambito questa situazione accade di rado, ma è necessario un continuo lavoro di mediazione che sicuramente richiede più tempo delle 6 ore settimanali destinate all'ass. soc. referente dell'affido.

-si sente fortemente la mancanza di una rete di Associazioni di famiglie affidatarie che possa essere di riferimento e partner collaborativo con il Servizio Affidato, per la promozione delle attività di sensibilizzazione, per aumentare il livello di informazione e propaganda dell'attività sia come incontri nei vari contesti aggregativi, sia come possibilità di corsi di formazione.

-Insufficienza di risorse economiche da investire in attività di sensibilizzazione da svolgere in tutti i comuni aderenti all'Ambito 9, e carenza di personale sia da parte dell'ASUR (psicologo) che da parte dei Comuni aderenti all'Ambito 9: 6 ore per uno psicologo e 6 ore per una Assistente sociale sono decisamente poche per poter incrementare i risultati di questo importantissimo servizio.

Elenchiamo le maggiori difficoltà che si sono incontrate nell'abbinamento progetto affido minore e idonea disponibile:

- Famiglia non disponibile ad accogliere fratelli;
- Famiglia non disponibile per alcune fasce d'età dei minori (adolescenti);
- Difficoltà della famiglia affidataria ad accettare alcune problematiche (abusi, maltrattamenti gravi);
- Famiglia con limitati spazi nell'abitazione, con tempi organizzativi e orari di lavoro non compatibili per età e problematica del minore (necessità del minore di essere seguito per psicoterapia, logopedia, ripetute cure mediche...);
- Incompatibilità di abbinamento tra i figli delle famiglie affidatarie e il minore per età e sesso;
- Per le richieste di appoggio, gli ostacoli al reperimento delle risorse consistono nell'eccessiva distanza tra la residenza della famiglia d'appoggio e la residenza del minore e nei timori espressi dalla famiglia d'appoggio nel dover interagire direttamente con la famiglia del minore.

In alcune situazioni complesse, si verifica un limite nella ricerca della famiglia per progetto non ben definito dal Tribunale dei Minorenni, in particolare rispetto alla tipologia di affido sine die, affido a rischio giuridico, affido pre-adoztivo in vista dell'adozione, affidi che si avvicinano a situazioni di adozione nazionale.

Elenco attività di sensibilizzazione svolte durante l'anno 2019

Durante l'anno 2019 si è deciso di coinvolgere maggiormente le famiglie nelle varie attività di sensibilizzazione, attraverso le loro testimonianze negli incontri organizzati di cui sotto. Questo ha portato risultati positivi, n. 4 nuove famiglie si sono rese disponibili.

- Nel periodo gennaio–maggio 2019, al termine delle funzioni religiose, in diversi comuni dell'Ambito le famiglie affidatarie, in accordo con il parroco, raccontavano la loro positiva storia di affido, sollecitando nuove famiglie ad affacciarsi a questa ammirevole esperienza.
- Promozione del Servizio di Appoggio Familiare attraverso le associazioni sportive che fanno parte del progetto "Sport gratuito per tutti", incontri di informazione con famiglie interessate all'appoggio familiare all'interno dell'ambito sportivo;
- Progetto IL TEMPO BUONO: è stato realizzato un coupon e distribuito nei vari centri commerciali, teatri, enti locali, associazioni, con promozione via internet sui social e siti istituzionali e rassegna stampa, consentendo una maggiore circolazione di informazione e attivazione di richieste di

informazioni e alcune persone si sono avvicinate all'affido, consegnando il coupon presso l'ASP Ambito 9;

- Promozione del buono tempo presso il Teatro Pergolesi negli spettacoli serali nel mese di giugno 2019;
- 6.12.2019 - Proiezione del film sull'affido familiare *Un affare di Famiglia* di H. Koreda presso il Teatro *Il piccolo Jesi*, con presentazione di brani sull'affido a cura dell'Associazione teatrale Dante Ricci.

VIOLENZA DI GENERE

Breve descrizione del fenomeno:

Il fenomeno della violenza di genere – come descritto nell'ambito della “Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” fatta a Istanbul l'11 maggio 2011 (ratificata con L. n. 77 del 2013) - si caratterizza come una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra uomo e donna, quest'ultima, in posizione di svantaggio rispetto alla figura maschile. Per violenza di genere si intendono tutte le gravi forme di violenza commesse nei confronti delle donne: la violenza domestica e sessuale, lo stupro, il matrimonio forzato, le mutilazioni genitali femminili e i delitti commessi in nome del cosiddetto “onore”. Inoltre, anche le bambine e i bambini sono considerati vittime della violenza domestica in quanto testimoni delle ripetute violenze all'interno della famiglia. Il fenomeno della violenza di genere si presenta come un fenomeno complesso, che interessa trasversalmente l'intera società e che va affrontato in un'ottica multidimensionale attraverso l'integrazione di politiche (sociali, scolastiche, familiari, lavorative, di integrazione, ecc.) e di azioni di servizi pubblici e privati (servizi sociali, sanitari, scuole, servizi del lavoro, forze dell'ordine, centri antiviolenza, case rifugio, ecc.)

Nel corso del 2019 gli interventi in ambito di violenza di genere si sono intensificati e, sostanzialmente, sono stati realizzati a due livelli.

1) ***Azioni per il rafforzamento della rete dei servizi*** al fine di consolidare le buone prassi, le linee guida di intervento, e per condividere le azioni di contrasto, prevenzione e assistenza nell'ambito del fenomeno con tutti i soggetti interessati:

- a) ***a livello territoriale di ATS*** : per la definizione e lo sviluppo della rete antiviolenza locale con l'obiettivo di realizzare la presa in carico condivisa della donna vittima di violenza e dei suoi figli, in modo che ogni nodo della rete si metta, con le proprie funzioni e competenze, in relazione con gli altri soggetti della rete, così da ottenere il massimo risultato dalle risorse messe in campo e da fornire alla donna tutti gli strumenti utili ad attivare un percorso di uscita dalla violenza.
- b) ***a livello provinciale***: in attuazione della DGR 742/2019 ai sensi della L.r. 32/2008 per la programmazione triennale finalizzata alla sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione.

Durante il 2019 l'Asp ha organizzato **3** incontri del Tavolo della Rete locale di Ambito, che hanno visto un incremento nella partecipazione dei referenti dei soggetti della Rete da 9 a 30 rappresentanti, grazie al potenziamento della “vecchia Rete” attraverso una maggiore comunicazione con soggetti con i quali già si collaborava – come lo Sportello antiviolenza di Jesi e il Centro antiviolenza di Jesi, la polizia locale di Jesi e le forze dell'ordine – sia coinvolgendo “soggetti nuovi” che non avevano mai partecipato al tavolo in precedenza - come i Dipartimenti della Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche dell'Asur di Jesi, il Servizio sociale e il Pronto soccorso dell'Ospedale di Jesi, il Punto Voce per uomini maltrattanti della coop. Polo 9 di Ancona, Consigliera di pari opportunità della Provincia di Ancona -.

A livello provinciale nel 2019 l'Asp ha partecipato a **5** incontri della Rete, che vede la presenza dei referenti di tutti gli Ambiti della provincia. Gli incontri vengono indetti dall'Ambito capofila di Ancona e che si tengono presso il comune di Ancona.

2) *Interventi a protezione e sostegno delle donne vittime di violenza e, se presenti, dei figli minori* che danno origine alla presa in carico da parte delle assistenti sociali dell'Asp ambito 9, che si avvalgono della collaborazione del consultorio familiare dell'Asur di Jesi e degli altri soggetti della Rete antiviolenza locale (forze dell'ordine, pronto soccorso dell'ospedale, centro antiviolenza provinciale, dipartimenti sanitari, ecc.). La presa in carico dei figli minori di donne che hanno subito violenza è solitamente accompagnata dall'apertura di un procedimento civile che si apre presso il Tribunale Minorenni delle Marche con il fine di tutelare i bambini e che si concretizza attraverso azioni di valutazione, sostegno genitoriale, interventi di tipo educativo, psicologico, ecc.

Il percorso di cui sopra, grazie alla sinergia di tutti i numerosi soggetti partecipanti ai tavoli, ha portato alla rivisitazione del vecchio protocollo con la stesura di uno nuovo, condiviso anche dalle forze dell'ordine dell'Ambito 9 (polizia municipale, carabinieri), composto da diversi allegati che definiscono le procedure e le competenze di ciascun soggetto, e come si interfaccia con gli altri in modo chiaro e pertinente.

Nel corso del 2019 il Servizio sociale professionale dell'Asp ambito 9 ha seguito **34 casi** di violenza familiare (numero riferito ai nuclei familiari seguiti). Sono ricompresi in questo numero sia situazioni nuove che già in carico nell'anno precedente, sia donne con figli minori che senza, donne che hanno chiesto protezione o donne che non l'hanno chiesta, ma che sono state sostenute e accompagnate in relazione alla violenza subita.

Infine nel 2019 L'Asp ha aderito al Progetto **“OGGI SONO IO”** finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il cui ente capofila è la coop. “Polo 9” di Ancona. Obiettivo del progetto è la definizione di prassi condivise finalizzate a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle donne vittime di violenza di genere attraverso l'erogazione di borse lavoro e attraverso la costituzione di una rete con tutti i soggetti pubblici e del privato sociale del mondo del lavoro, dei sindacati, dei servizi sociali, degli enti datoriali di categoria.

A maggio 2019 si è concluso il Progetto **“P.R.I.M.E. DONNE”** (Potenziamento delle Reti di Interventi mirati all'empowerment delle donne): progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pari Opportunità, avviato il 7/03/2017, l'Ente capofila è la Coop.soc. Onlus “La Gemma” di Ancona, l'ASP ambito 9 è uno dei 10 partner con un cofinanziamento pari a € 3.500 attraverso ore del personale impiegato nel progetto. Il progetto ha rappresentato, per il nostro territorio, un'opportunità importante per la ripresa degli incontri della Rete antiviolenza locale, supportati dall'avv. Myriam Fugaro del Centro antiviolenza di Ancona, che nell'ambito di “P.R.I.M.E. DONNE” ricopriva la funzione di facilitatrice della costruzione delle reti o di sviluppo delle reti locali già esistenti (come nel caso del nostro Ambito). Inoltre, la fornitura del servizio offerto dal Centro diagnostico “Avanti Tutta” ha consentito di realizzare in tempi brevi diagnosi per i bambini figli delle donne vittime di violenza seguite dai servizi e di avviare percorsi riabilitativi importanti. Il limite è stato rappresentato dal fatto che le suddette prestazioni sono state erogate da un centro situato in Ancona e che non ha sedi distaccate nei comuni del nostro Ambito.

Si ricapitolano le finalità e i Servizi del Progetto “P.R.I.M.E. DONNE”

Finalità:

■ Rafforzare la Rete dei servizi a sostegno delle donne vittime di violenza e ai loro figli nei 4 ambiti sociali che aderiscono al progetto

- Rafforzare e coordinare le attività dei 4 Sportelli Antiviolenza della Provincia di Ancona.

Destinatari:

- donne e minori ospiti della Casa Rifugio “Zefiro” e della “Casa di Demetra”
- donne vittime di maltrattamento inviate dai CAV e dai Servizi sociali dei 4 ambiti aderenti al progetto

Servizi ed interventi previsti all’interno del progetto:

- Centro “Avanti Tutta”, che offre supporto alla diagnosi dei Disturbi Specifici di Apprendimento (centro diagnostico autorizzato dalla Regione Marche), trattamento per DSA (logopedia, psicomotricità, accompagnamento socio-educativo), sostegno scolastico ai figli delle donne vittime di violenza di genere
- Sportello lavoro , che offre percorso di orientamento al lavoro
- Punto V.O.C.E. , che è uno sportello che raccoglie le richieste di aiuto di uomini maltrattanti ed offre, in particolare, 2 colloqui individuali + intervento di gruppo (16 incontri organizzati in 4 moduli).

FAMIGLIA FORTE

Il progetto Famiglia Forte ha preso avvio nel Marzo 2018, e coinvolge l’ASP Ambito 9, l’ATS 8 in qualità di Ente capofila, la Cooperativa sociale “Casa della Gioventù”, la Cooperativa sociale “H Muta”, alcuni IC del territorio ricompresi nei due ambiti sociali coinvolti e l’Università Politecnica delle Marche.

Il progetto “Famiglia Forte” è cofinanziato da tutti i soggetti Partner (ATS n. 8, ASP Ambito 9, Cooperativa Sociale “Casa delle Gioventù, Cooperativa Sociale “H Muta” e UNIVPM).

Il progetto ha come obiettivo la prevenzione del consolidarsi e/o dell’aggravarsi di forme di disagio giovanile riscontrabili in ambiente scolastico e che attraverso un intervento precoce, possono avere esiti positivi.

Tale scopo è stato attuato tramite l’alleanza tra scuola – Servizi – famiglia e la costruzione di una rete protettiva di questi soggetti intorno al minore.

Gli alunni in situazione di rischio di disagio evolutivo ed abbandono scolastico, intercettati da una rete di Punti di Primo Contatto (detti PPC) presenti nelle scuole, sono stati sostenuti dal progetto anche mediante l’attivazione di un servizio educativo domiciliare a supporto del minore e della famiglia d’origine. Nel corso del 2019 tale servizio ha visto 14 nuove attivazioni.

Di seguito vengono elencate le attività svolte nel 2019:

- Riunioni tra ASP 9, ATS 8 e Cooperativa sociale Casa della Gioventù finalizzate alla discussione sull’evoluzione del progetto, condivisione di elementi riguardanti il budget, ricerca universitaria, piattaforma di crowfunding, definizione di procedure e compiti.
- n. 4 giornate formative organizzate dall’ASP 9 con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del territorio.
- Funzione di cooperazione con l’ATS 8 nella gestione amministrativa. Invio rendicontazione periodo settembre 2018-agosto 2019.
- Erogazione di 20 interventi di educativa domiciliare nell’ambito del progetto, di cui 14 sono nuove attivazioni.
- Gestione amministrativa dell’attivazione del servizio di educativa domiciliare e raccordo con la cooperativa COSTESS.

La realizzazione dell’intero progetto nel territorio dell’ASP Ambito 9 e dell’ATS n. 8 prevede un costo complessivo totale di € 853.000,00 per tre anni, di cui € 580.000,00 finanziato da Fondazione Cariverona e € 273.000,00 di cofinanziamento.

PROGETTO SPORT SOLIDALE

Il progetto "Sport solidale" ha avuto origine nell'anno 2018 grazie al desiderio dell'ASP Ambito9, del Comune di Jesi, e della Consulta per lo sport di aiutare i minori, le cui famiglie versano in una condizione di povertà economica.

La finalità del progetto è inserire gratuitamente, grazie alla solidarietà delle ASD/SSD aderenti, i minori in carico alla U.O. Minori e Famiglia o le cui famiglie sono in carico al Servizio U.O. Disagio, in condizioni di carenza di reddito e povertà culturale ed educativa.

L'accesso gratuito alla pratica sportiva veicola la cultura dello sport nel tessuto sociale, e costituisce un'occasione fondamentale di socializzazione per i minori, oltre ad offrire un contesto di crescita sano e protetto.

Di seguito la lista delle associazioni sportive aderenti al progetto nell'anno 2019 - per un totale di circa 50 - posti.

N.	ASD/SSD	SPORT
1	ASD JUDO SAMURAI JESI-CHIARAVALLE	judo
	ASD U.S. ACLI PATTINAGGIO JESI	pattinaggio
2	NUOVO SPAZIO STUDIO DANZA	Danza classica-moderna-hip hop
3	POLISPORTIVA CLEMENTINA TENNIS TAVOLO	Ping pong
4	SKATING CLUB	Pattinaggio artistico-velocità
5	AURORA BASKET	basket
6	ASD PUGILISTICA JESINA	prepugilistica
7	JESINA CALCIO	calcio
8	POLISPORTIVA ACKAPAWA	Arrampicata-muai thai-danza aerea
9	POLISPORTIVA LIBERTAS JESI	Pallavolo/ ginnastica artistica
10	RUGBY JESI 70	rugby
11	BALLETTO DELLE MARCHE	danza
13	UISP	Ginnastica artistica e ritmica

I seguenti minori hanno aderito al progetto nel corso dell'anno 2019:

n. minori	Sport	Fascia d'età
13 (di cui 7 maschi e 6 femmine)	judo	5-17 anni
2 (maschi)	calcio	9-12 anni
3 (femmine)	pattinaggio	9-11 anni
1 (femmina)	Danza (hip hop)	12 anni
1 (femmina)	pallavolo	8 anni
2 (maschi)	basket	9-11 anni
1 (maschio)	boxe	15 anni
2 (femmine)	Ginnastica artistica	7-10 anni
TOTALE 25 minori		

Inoltre 10 ragazzi sono stati indirizzati verso le associazioni sportive, ma dopo aver provato lo sport, hanno deciso di non continuare

Di seguito vengono elencate le attività svolte nel corso dell'anno 2019:

- n. 4 incontri con gli Assessori competenti con l'obiettivo di confrontarsi in merito alle finalità del progetto e sulle modalità operative.
- n. 3 Convocazioni unità valutativa multidimensionale prevista dal progetto, di cui fanno parte l'A.S. referente per il progetto Sport solidale, l'A.S. titolare del caso, e il Presidente della Consulta per lo sport, con le seguenti funzioni: abbinamento dell'attività sportiva più idonea al minore e facilitazione dell'inserimento attraverso una riflessione su tutte le necessità connesse alla pratica sportiva e alle condizioni del nucleo di provenienza del minore (es. disponibilità agli spostamenti).
- Numerosi contatti con le ASD/SSD per comunicare gli inserimenti stabiliti e dare/ricevere feedback

sull'andamento dell'attività di ogni minore.

- Creazione e gestione di una banca dati che raccoglie i dati anagrafici dei minori, le caratteristiche delle ASD partner del progetto e gli abbinamenti minore/attività sportiva effettuati, per monitorare l'andamento del progetto ed ottimizzare la realizzazione dello stesso.

FESTA DELLA FAMIGLIA A VALENZA REGIONALE

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 586 del 21/05/2019, ha determinato la realizzazione della 4° Festa Regionale della Famiglia, per l'anno 2019, nel territorio del Comune di Jesi e al fine di garantire il sostegno economico necessario alla progettazione dell'evento, ha stanziato la somma di 10.000,00 €. Il Comune di Jesi, in collaborazione con la Consulta Regionale per la Famiglia, la Regione Marche e l'Azienda Servizi alla Persona Ambito IX, ha organizzato nella giornata del 15/09/2019 la Festa Regionale della Famiglia.

La Festa ha avuto luogo presso i Giardini Pubblici, Viale Felice Cavallotti, Jesi, dalle ore 15.00 alle ore 20.00, ed è stata strutturata in due diversi ambienti: l'antistadio ha ospitato il convegno "Fare famiglia oggi, opportunità o esigenza?" e la pineta, spazio in cui si sono svolti spettacoli e laboratori.

Al convegno sono intervenuti: il Sindaco di Jesi Massimo Bacci, il Presidente della Regione Luca Ceriscioli, il Consigliere regionale Enzo Giancarli, l'Assessore regionale alle Politiche della Famiglia Loretta Bravi, l'Assessore comunale alle Politiche della Famiglia Marialuisa Quaglieri, il sociologo Massimo Colombi, il Garante dei diritti delle Marche Andrea Nobili ed Elio Ranco del consultorio "la Famiglia" di Jesi. Gli interventi sono stati intervallati da momenti musicali a cura del violinista Marco Santini e al termine dello stesso, è stato offerto un buffet a relatori e partecipanti.

Esibizioni e laboratori sono stati realizzati, gratuitamente, da scuole di danza e associazioni del territorio (Scacchi – Luigi Ramini, Acca Accademy, Adra Italia, Il mondo di Scimpa, UNICEF di Jesi, E – Muovere, Anffas Onlus Jesi, Nati per leggere, Scuola di Danza Cinzia Scuppa, Nuovo Spazio Studio Danza, Ente Palio San Floriano, Para un Principe Enano, Polisportiva Clementina, Palestra Linea Club, Ma.Mo. Dance, Nuovo Spazio Studio Danza, ACLI, Croce Rossa, Croce Verde, Clown Vip Vallesina, Ludobus, Fuochi Fatui).

Ad ogni bambino presente, è stato consegnato un "buono gelato" da consumare in loco ed un "biglietto omaggio" per un gadget da utilizzare nella pesca organizzata dall'Associazione Dream Day.

Inoltre, erano presenti, con materiale informativo, nove associazioni della Consulta Regionale per la Famiglia.

Circa 3.000 cittadini hanno partecipato alla grande festa e sono stati consegnati, esclusivamente ai bambini, oltre 700 buoni gelato e tagliandini per i gadget.

Sono state conteggiate circa 300 ore di lavoro, per l'allestimento e il trasporto dei materiali (quali sedie, panche, gazebo, pedane, tavoli), gli incontri organizzativi con i soggetti coinvolti, il potenziamento dell'illuminazione, lo studio e la realizzazione della grafica del volantino e del manifesto, come diseguito meglio dettagliato:

n. 4 incontri organizzativi nella sala consiliare del Comune di Jesi, di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore di lavoro, 6 dipendenti coinvolti ad ogni incontro;

n. 4 incontri di 2 ore di lavoro per grafica del materiale pubblicitario (brochure, manifesto, mappa, totem), per due dipendenti;

n. 4 incontri con le associazioni dei Comuni dell'Ambito 9 ai fini dell'organizzazione delle attività e dei laboratori di 3 ore ciascuno, con 3 impiegati dipendenti;

Lavoro di ufficio 55 ore totali per la realizzazione (accordi e organizzazione per la ditta del buffet, bagno chimico, affissioni dei manifesti, contatto con i comuni, contatto con i relatori del congresso, contatto con le associazioni etc.);

n. 5 ore per la manutenzione del verde e pulizia del luogo dell'evento per due dipendenti;
n. 3,5 ore per due dipendenti per sopralluogo magazzino e scelta dei materiali da reperire per la festa (tavoli piccoli, panche, sedie, moquette);
Sopralluogo del luogo dell'evento – giardini pubblici di Jesi, 3 dipendenti per 3 ore;
n. 10 dipendenti impiegati per l'allestimento del materiale (sistemazione tavoli e panche) per 2 ore.
Servizio di accoglienza dei partecipanti all'evento di n.2 dipendenti per 4 ore.

PROGETTO CARE LEAVERS

E' un progetto sperimentale – avviato a giugno 2019- promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che interesserà tutte le Regioni. Per la Regione Marche è stato avviato solo in due Ambiti: l'Ambito Territoriale 9 di Jesi e l'Ambito Territoriale 11 di Ancona.

Il progetto si rivolge a coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che li abbia collocati in comunità residenziali o in affidamento eterofamiliare. Dieci mesi prima del compimento della maggiore età, l'assistente sociale avvierà un'analisi preliminare della situazione del ragazzo o della ragazza al fine di elaborare un progetto individualizzato per raggiungere l'autonomia. Nel progetto, i bisogni e le attese del ragazzo vengono trasformati in obiettivi e risultati di cambiamento volti a dare compimento alle aspirazioni dei beneficiari mediante l'impegno delle loro capacità dei singoli con il sostegno dei servizi. Avrà una durata di tre anni, il ragazzo sarà accompagnato nel percorso fino al compimento dei 21 anni di età, in modo da poter completare il percorso di crescita verso l'autonomia. I percorsi previsti sono: Percorso di studi superiori/universitari, Percorso di formazione professionale e orientamento al lavoro. E' prevista una borsa di 780 Euro mensili per un totale annuo non superiore a 9.360 Euro, nei casi in cui la ragazza o il ragazzo non raggiungano un valore ISEE in corso di validità superiore a 9.360 Euro. Viene introdotta una nuova figura: il tutor per l'autonomia, punto di riferimento dell'intero progetto, ha il compito di stabilire un rapporto personale con ciascun ragazzo o ragazza coinvolti nella sperimentazione e collaborare con l'assistente sociale di Ambito, ma potrà muoversi anche autonomamente per sostenere le attività del care leaver decise nel progetto individualizzato.

Durante l'anno 2019 sono state svolte le seguenti attività:

A luglio 2019 la resp. dell'U.O.Minori e famiglie a la referente del progetto hanno partecipato al primo corso di formazione a Firenze della durata di tre giornate.

Da settembre a dicembre sono stati svolti n. 6 incontri in Regione per la definizione dell'avvio del progetto, di cui tre con la presenza del tutor incarico dal Ministero per coadiuvare i due Ambiti della Regione Marche.

E' stato redatto e pubblicato il bando per la gestione del progetto stesso, con affidamento definitivo alla Cooperativa "Casa della Gioventù" dal 01/04/2020.

A dicembre 2019 sono stati individuati i primi 6 minori che beneficeranno del progetto, in collaborazione con le assistenti sociali dell'UPS che hanno la presa in carico del minore.

LA MEMORIA E IL LABIRINTO

E' un progetto presentato dall'ASP Ambito 9, e finanziato dalla Regione Marche, D.G.R. n. 50 del 22/1/2019, per un importo pari a € 20.000, relativa all'Accordo tra Regione Marche e Dipartimento della Gioventù sulle modalità di finanziamento dei progetti previsti dall'intervento "Villaggio Giovani". Il Progetto è coordinato dai Centri di Aggregazione Giovanili (CAG) e gestito dal personale della cooperativa Costess responsabile dei Cag per conto di ASP – Ambito 9, a cui si sono affiancati

operatori delle associazioni partner dell'Associazione Fuori dalle Vie Maestre e dell'Associazione Valvolare.

I destinatari sono i giovani tra i 16 e i 35 anni residenti nel territorio della Vallesina, ed in particolare tutti quelli che sia in gruppo o singolarmente sono attivi in campo musicale (ma anche chi, pur non essendo al momento attivo, vorrebbe “iniziare” proprio grazie al progetto). Il fine era quello di realizzare un'iniziativa che abbia carattere formativo per i giovani partecipanti e che al tempo stesso si delinei come un'azione di prevenzione del disagio e di promozione del benessere tra i giovani. Con ricadute positive per la comunità. Le attività del progetto svolte con la Costess e con i referenti dell'U.O. Minori e famiglia dell'Asp Ambito9 sono di seguito elencate:

Fase 1 – Avvio - Si è tradotta nell'ideazione, produzione e diffusione della pubblicità, che è stata effettuata sia con distribuzione di materiali cartacei che sul web e per la quale ci si è avvalsi anche della consulenza di esperti. Hanno poi fatto seguito: a) la raccolta delle adesioni; b) gli incontri iniziali per organizzare il pool di lavoro.

Fase 2 – Formazione - La fase 2 ha trovato attuazione con una serie di incontri che hanno avuto lo scopo di fornire da un lato alcune informazioni dall'altro degli stimoli specifici ai giovani partecipanti, con visione di film, ascolto di canzoni, lettura di testi, sopralluoghi su alcuni “luoghi di memoria”.

Fase 3 - Creazione - Questa fase, svoltasi già da fine settembre e protrattasi per tutto ottobre, si è incentrata sull'attività autonoma dei gruppi musicali e dei singoli musicisti, pur in contatto con i conduttori, specie per la fruizione di apparecchiature e strutture necessarie (sale prove, studi di radio TLT, uno studio di registrazione). Si è trattato di un lavoro di ricerca/creazione che ha portato alla preparazione e poi alla creazione dei “prodotti finali”.

Fase 4 – Eventi - Previa idonea preparazione e pubblicizzazione, la fase si è tradotta in una serie di performances in due distinti spazi: a) studi di radio TLT, dove è stato realizzato un vero e proprio ciclo di trasmissioni (tra fine ottobre e la prima metà di novembre) dedicate ai risultati del progetto; b) grande evento finale svoltosi il 9 novembre al Museika di Moie di Maiolati, con reading/concerto di tutti i gruppi (ed i singoli) partecipanti al progetto, dove si è avuto il piacere di vedere realizzato almeno per una sera quello “scambio interculturale” auspicato dal progetto; nel senso di varie nazionalità, ma soprattutto in termini generazionali, ovvero: forme di scambio e contaminazione con esperienze musicali anche desuete rispetto a quelle giovanili più in voga al momento: gruppi, generi musicali.

Fase 5 – Conclusione - Oltre agli incontri finali, la fase si è estrinsecata, soprattutto, nella realizzazione di un video (per il quale ci si è avvalsi anche di professionisti del settore), e dei files audio (resi scaricabili dal sito della web radio dei Cag) attraverso cui si dà conto dell'intera esperienza in cui sono stati coinvolti i partecipanti del progetto.

Il progetto si è realizzato nell'arco di tutto il periodo giugno/novembre 2019, ed ha visto coinvolti circa 400 giovani tra destinatari diretti ed indiretti (es. ascoltatori dei programmi radiofonici, gli spettatori delle serate ai Cag e della serata finale); va sottolineato qui che a tali numeri andranno aggiunti tutti coloro che visioneranno il video prodotto dai ragazzi.

Sono state prodotte : un ciclo di 6 trasmissioni “speciali” di radio TLT dedicate al progetto; n. 7 nuovi canzoni, una serie di incontri pubblici svolti nei Cag e la serata finale al Museika, il video-documentario.

PROGETTO WELL DONE:

E' un progetto presentato con il partenariato dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 di Jesi dalla Cooperativa COOSS Marche, alla Fondazione Cariverona nell'anno 2018. Il progetto è stato approvato e avviato a novembre 2019, prevedendo la realizzazione delle attività a decorrere dal 2020 conclusione delle azioni a dicembre 2022.

Il progetto nasce dall'esigenza di concentrarsi sui bisogni reali delle persone fragili e delle loro famiglie, con l'obiettivo di sostenerle attraverso interventi puntuali e mirati, considerando il benessere come frutto dell'interconnessione di diversi ambiti di intervento: sociale, sanitario, educativo. I beneficiari diretti del progetto sono i nuclei familiari in situazione di disagio individuati sia tra l'utenza in carico ai Servizi territoriali sia a libera partecipazione.

Il progetto coinvolge 11 partner di progetto tra soggetti pubblici e privati. L'ASP ha un finanziamento pari a € 166.490,17 di cui € 49.947,05 di cofinanziamento. Le risorse sono destinate per la maggior parte al personale per la realizzazione delle attività.

Well Done prevede una presa in carico integrata e globale per stimolare le potenzialità delle famiglie in condizioni di fragilità, attraverso la collaborazione sinergica di enti pubblici e organizzazioni del TS, con l'attivazione di progetti personalizzati di promozione del benessere e buoni stili di vita sviluppati su tre aree: alimentazione (consulenze di esperti nutrizionisti e laboratori alimentari), attività fisica (attività fisica per le famiglie e gite sul territorio) e salute e relazioni sociali (tutoraggio a giovani e adulti con difficoltà in percorsi formativi, lavorativi, sociali).

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi è previsto un piano di attività che prevede

- **EQUIPE INTERDISCIPLINARI E INTERSETTORIALI** con azioni di regia e governance progettuale
- **RICERCA ACCADEMICA** – survey sui bisogni delle famiglie e analisi del welfare territoriale
- **PERCORSO FORMATIVO di FAMILY COACHING:** prevede un percorso di formazione rivolto agli operatori socio assistenziali per aumentare il know-how degli operatori e aumentare il grado di soddisfazione delle famiglie nel beneficiare dei servizi.
- **FAMILY COACHING TERRITORIALE:** individuazione di 3 Family Coach, figura professionale innovativa che sarà riferimento delle famiglie e delle equipe per la presa in carico integrata. Tale figura lavorerà in integrazione con tutor, esperti e consulenti specifici in base alle esigenze della famiglia (nutrizionista, logopedista, mediatore familiare ecc)
- **INIZIATIVE TERRITORIALI PER LE FAMIGLIE** con l'obiettivo di incrementare il protagonismo delle famiglie e delle attitudini partecipative.
- **PIATTAFORMA WELL DONE:** sviluppo di una app di progetto per migliorare l'accessibilità alle informazioni
- **PIANO DI STRATEGICO DI MARKETING – COMUNICAZIONE E PROMOZIONE** per la divulgazione delle azioni e dei risultati raggiunti.
- **FUNDRAISING:** dopo una formazione ad hoc in materia da parte della scuola italiana e una mappatura servizi, programmi, risorse territoriali sarà avviata l'attività di fundraising per dare prosecuzione al modello innovativo di presa in carico ideato in base al bisogno territoriale.

REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO

L'Azienda Servizi alla Persona Ambito IX di Jesi, ha approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 7 del 20.06.2019, dietro mandato dei 21 Comuni dell'Ambito IX, il "REGOLAMENTO-TIPO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO".

Tale Regolamento ha l'obiettivo di disciplinare su tutto il territorio dell'Ambito IX, e quindi con uniformità applicativa della norma, la diffusione del gioco lecito nei locali ove esso si svolge, riducendo gli effetti pregiudizievoli e pericolosi che il gioco stesso potrebbe portare se diventasse compulsivo e poi patologico, sia in termini di salute pubblica, che risparmio familiare, in termini di relazioni affettive e serenità domestica, etc...

Si prefigge, pertanto, lo scopo di operare prevenzione e tutela verso tutti quei cittadini - psicologicamente più deboli - che potrebbero sviluppare la dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P), perché questa sindrome porta ricadute negative e danni non solo al singolo individuo, ma a tutta la sua dimensione familiare, lavorativa, e di socializzazione fino ad arrivare all'indebitamento economico, e nei casi più estremi, al ricorso del prestito a usura.

Il regolamento prevede, per esempio:

- nei locali autorizzati al gioco ci sarà l'obbligo di informazione del divieto del gioco per i minori e il controllo effettivo che tale divieto venga rispettato mediante richiesta di esibizione di un documento di identità. Dovranno essere affissi cartelli riportanti il divieto di gioco in caratteri chiaramente leggibili;
- sarà vietata l'installazione di apparecchi e congegni per il gioco d'azzardo lecito in qualunque esercizio aperto al pubblico che si trovi a una distanza, determinata entro il limite massimo di 500 metri nei comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e di 300 metri in quelli inferiori ai cinquemila abitanti, da istituti scolastici di ogni ordine e grado, da istituti universitari, da istituti di credito e sportelli bancomat, da uffici postali, da luoghi considerati sensibili, da esercizi di acquisto e vendita di oggetti preziosi ed oro usati.
- Le slot, dovranno essere poste frontalmente l'una rispetto all'altra per non permettere il gioco contemporaneo su più apparecchi da parte della stessa persona, inoltre per non perdere la cognizione temporale le finestre non dovranno essere oscurate e dovrà essere posizionato un orologio luminoso alla parete.
- dovranno essere rispettati gli orari di apertura e chiusura: dalle 10.00 alle 20.00 per gli apparecchi posizionati all'interno di bar, ristoranti alberghi, tabaccherie, circoli, ricevitorie e dalle 14.00 alle 24.00 per le sale giochi.
- All'interno di ciascun locale, che ospita uno o più apparecchi da gioco, dovrà essere esposto un ulteriore cartello contenente le informazioni sui rischi correlati al gioco, sui servizi di assistenza alle persone con patologie connesse al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico).
- Le violazioni al regolamento comporteranno il pagamento di sanzioni pecuniarie fino ad arrivare alla chiusura dell'attività.

Il testo completo del regolamento è scaricabile dal sito www.aspambitonove.it sotto la sezione "atti" - delibere assemblee dei soci anno 2019".

PROGETTO AL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (G.A.P.)

Durante il 2019, sono state svolte le attività di seguito descritte:

- Nei primi mesi dell'anno si è effettuato un lavoro di sensibilizzazione informale tra i ragazzi dei Cag gestiti dall'ASP Ambito 9, in modo da capire quali (e quanti) fossero disposti a coinvolgersi nell'attività che si sarebbe svolta tra maggio e giugno; pertanto si è dialogato con i ragazzi sul tema del gioco d'azzardo, per capire il grado di conoscenza del problema, che tipo di esperienze - dirette o indirette - avessero avuto, e ovviamente cogliere interessamenti per il laboratorio.

- Il laboratorio in questione ha previsto tre fasi, con la partecipazione di ragazzi di età diversa (un gruppo di preadolescenti nel primo caso, un gruppo musicale giovanile nel secondo ed un gruppo di giovani nel terzo). Nella prima e seconda fase si sarebbe lavorato alla produzione di una canzone sul tema del gioco d'azzardo, mentre nella terza ci si sarebbe dedicati alla creazione di un videoclip per accompagnare (e diffondere) la canzone.

- Dopo due incontri "di partenza", serviti per conoscersi reciprocamente ed approfondire le tematiche del gioco d'azzardo, il gruppo (circa 15 ragazzi) che si è dedicato alla fase 1 del laboratorio ha cominciato la sua attività, incontrandosi due volte la settimana (ogni incontro della durata di circa 3 ore, con presenza costante di 2 educatori-conduttori). Lavorando prioritariamente con il metodo del brainstorming associato alla scrittura creativa collettiva, da molti possibili soggetti si è passati alla scelta di quello definitivo, e successivamente si è elaborato il testo. Si è poi proseguito con la messa in musica; per questa specifica attività ci si è avvalsi della consulenza di un compositore (Andrea Accoroni) che ha aiutato i ragazzi fino alla stesura definitiva dei suoni (questa parte del lavoro - protrattasi più a lungo di quanto preventivato - è stata realizzata sfruttando lo studio radiofonico di Radio TLT).

- In seguito, è stato coinvolto il "Riciclato Circo Musicale" (un gruppo del territorio che si caratterizza per l'esclusivo uso di strumenti realizzati con materiali di riciclo), che ha suonato e cantato la canzone.

- Fin qui l'attività svolta per dare esecuzione alle fasi 1 e 2 del laboratorio. Per quanto riguarda la fase 3, ossia la creazione del video, vi ha lavorato un altro gruppetto di ragazzi insieme agli operatori del Cag e ad un esperto. Una volta terminato il video, è stato caricato sul sito di Costess (www.costess.it) ed è quindi visibile da tutti (e linkabile per essere proposto anche in altri siti). Va ancora detto, al riguardo, che essendovi stata la pausa estiva (con i Cag chiusi) vi è stata una sorta di interruzione. Il completamento del laboratorio, con una presentazione in ciascun Cag e la promozione sui canali sociale è avvenuta (e sta avvenendo) in questo mese di settembre.

In termini di risultati finali del laboratorio, quindi, è stata prodotta una canzone sul tema del gioco d'azzardo patologico. In termini di risultati di processo, si è riscontrato ancora una volta come il coinvolgimento dei giovani attorno ad attività di questo tipo generi in misura significativa sia desiderio di partecipazione e di coinvolgimento, sia di soddisfazione.

LINEE GUIDA PER LA PRESA IN CARICO DI MINORI TOSSICODIPENDENTI O DI MINORI I CUI GENITORI SONO DIPENDENZE PATOLOGICI, condivise con i servizi territoriali di dipendenze patologiche (STDP).

Durante la fine del 2018 ed inizio anno 2019, 4 colleghe dell'ASP AMBITO 9, appartenenti a 4 diversi Comuni, hanno collaborato attivamente con l'ASUR Area Vasta n. 2 – precisamente con il Servizio di Tossicodipendenza e dipendenze patologiche, per definire un percorso condiviso tra Ambito 9 e ASUR per la tutela e presa in carico dei minori i cui genitori siano dipendenti.

Il percorso condiviso, durato 8 incontri, si è concluso con la redazione di “Linee Guida da adottare dal STDP in situazioni di utenti tossicodipendenti e/o alcolisti con minori” nelle quali si sono delineate le varie modalità operative e fasi dell’intervento, compiti di ciascuno dei soggetti coinvolti, soffermandosi soprattutto sulle modalità di invio/passaggio del caso tra servizi diversi, al fine di creare una rete efficiente ed efficace.

PROGETTO H.O.M.E. 2.0

Capofila del progetto è la cooperativa POLO 9.

Nel 2019 c’è stato l’avvio della seconda edizione del progetto H.O.M.E.; lo stesso prevede percorsi di prevenzione e trattamento per soggetti che soffrono di dipendenze patologiche, che seguono il modello della domiciliarità attuati nel contesto di riferimento dell’utente attraverso interventi di tutoraggio domiciliare, percorsi di supporto e psicoeducativi di gruppo e interventi familiari.

L’intervento è, inoltre, allargato alle famiglie di minori a rischio e ai ragazzi stessi under 21 con specifiche azioni educative e di prevenzione.

L’intervento, in continuità con il precedente progetto H.O.M.E., mantiene la caratteristica innovativa di andare verso l’utenza nelle azioni e nei tempi riponendo particolare attenzione al monitoraggio, alla valutazione, all’analisi delle lesson learned nonché alla riprogettazione di un modello di intervento condiviso ed efficace.

Finalità

- Garantire una continuità metodologica a sostegno di un ventaglio di interventi e di una rete di soggetti pubblico-privati che negli ultimi 2 anni grazie alla prima annualità del progetto H.O.M.E. ha portato benefici nel trattamento delle dipendenze patologiche;
- Implementare l’intervento domiciliare nel trattamento delle dipendenze patologiche;
- Sperimentare e perfezionare un servizio efficace, flessibile inclusivo del sistema familiare e della rete affettiva dei soggetti con un buon rapporto costi/benefici.

Target:

- Famiglie con minori adolescenti a rischio con problematiche di abuso di alcool e sostanze che arrivano all’attenzione degli Stdp Territoriale e dei servizi degli ATS;
- Minori e under 21 a rischio con problematiche di abuso di alcool e sostanze che arrivano all’attenzione degli Stdp Territoriale e dei servizi degli ATS;

Azioni intraprese:

1. Cabina di regia, monitoraggio, comunicazione interna e riprogettazione;
2. Formazione;
3. Supporto domiciliare (osservazione, interazione, aiuto, orientamento);
4. Gruppi con facilitatore;
5. Gruppi di auto-mutuo aiuto per famiglie con minori a rischio;
6. Coabitazione;
7. “Socialità guidata” e attività in esterno;
8. Valutazione con misurazione dell’impatto.

REDAZIONE PROFILO DI COMUNITÀ (prima parte del piano di zona) con descrizione del quadro di riferimento del settore dei minori, delle famiglie, e del SIPROIMI, le politiche giovanili, l’istruzione scolastica, offerta e carenza dei servizi in essere, punti di forza e debolezza, relativo a tutto l’Ambito 9.

4.5 U.O. IMMIGRAZIONE

PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I (ex S.P.R.A.R.)

Premessa e normativa di riferimento

L' art. 32- 1 septies della Legge 189/2002 istituisce il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. Il funzionamento complessivo del sistema SIPROIMI (ex SPRAR) è coordinato dal Servizio Centrale, attivato dal Ministero dell'Interno con sede a Roma, con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d'accoglienza e dal 2001 gestisce la Banca Dati degli interventi realizzati a livello locale.

Tale Sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, e i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l'attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

Il Decreto Legge 4 ottobre 2018 n. 113, convertito in Legge 1° dicembre 2018 n. 132, introduce alcune modifiche alla tipologia di beneficiari che accedono al sistema di accoglienza degli Enti locali, le modalità di accesso e la sua denominazione. Lo SPRAR diventa così SIPROIMI: Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati. La natura del SIPROIMI conferma le principali caratteristiche che da sempre hanno conformato l'identità dello SPRAR: la titolarità pubblica dei progetti, che rimangono in capo agli Enti locali; il partenariato strategico con il Terzo settore; la vocazione orientata a facilitare i processi di autonomia dei beneficiari, perseguita anche attraverso un modello di accoglienza diffusa e per piccoli numeri; la non alterazione delle Linee guida che indicano le modalità con cui gli Enti locali, in partenariato con il Terzo settore, devono garantire sia i servizi minimi di accoglienza che i servizi relativi all'accoglienza integrata; le professionalità di alto livello e multidisciplinare degli operatori impiegati; l'alto livello di assistenza tecnica, monitoraggio e controllo garantiti dal Servizio Centrale, affidato dal Ministero dell'Interno ad Anci. Il cambiamento sostanziale che viene operato dal Decreto 113 risiede nella modifica della tipologia di persone che possono accedere al Sistema, che oggi sono, prioritariamente, i titolari di protezione internazionale e i minori stranieri non accompagnati. Possono inoltre essere accolti nel Sistema i cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno per casi speciali (protezione sociale e vittime di tratta, violenza domestica e grave sfruttamento lavorativo), per cure mediche, per calamità, per atti di particolare valore civile.

In Italia il numero dei progetti SIPROIMI a dicembre 2019 erano 809, dei quali 609 per ordinari, 155 per minori migranti non accompagnati, 45 per persone con disagio mentale o disabilità. Gli enti locali titolari dei progetti erano complessivamente 689, dei quali: 595 Comuni, 18 Provincie, 26 Unioni di Comuni, 50 altri enti. I posti finanziati dalla rete SPRAR erano 31.284: 26.618 per gli ordinari, 4.003 per i MSNA e 663 persone con disagio mentale o disabilità.

Il Comune di Jesi fa parte degli 689 progetti finanziati, terzo in Italia per numero di posti e primo per numero di Comuni coinvolti.

Il Progetto SPRAR attivato dal Comune di Jesi

Il Comune di Jesi con delibera di Consiglio Comunale n 105 del 21.11.2016 ha acquisito la titolarità della gestione del Sistema SPRAR, che originariamente era in capo alla Provincia d'Ancona, e ha contemporaneamente chiesto all'ASP di gestire il servizio per il triennio 2017-2019.

Il C.D.A. dell'Asp "Ambito 9" con delibera n. 59 del 15/12/2016 ha accettato la gestione del progetto per un importo annuo pari a € 1.449.070,00 tra finanziamento e cofinanziamento (nello specifico € 1.376.615,00 finanziato dal Ministero e per € 72.455,00 cofinanziato dai vari soggetti partner) per n. 100 posti in accoglienza.

A risposta della circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0003256 del 20/3/2017, Il Comune di Jesi con lettera del 11/5/2017 Prot N 0027817, ha inviato una richiesta di ampliamento al Ministero dell'Interno per ulteriori n. 392 posti, raggiungendo così un totale di posti di accoglienza pari a n. 492. Il Ministero dell'Interno con Decreto n 8876 del 30/06/2017 ha accettato la richiesta di ampliamento di cui sopra riconoscendo pertanto l'autorizzazione a gestire il servizio per numero 492 posti per l'importo di euro 7.129.424,40 annuo totale. Con comunicazione del Servizio Centrale, prot. n. 20756 del 29.11.2019, sono stati decurtati 10 posti in quanto non attivi al 30.09.2019.

Descrizione del Progetto

Il progetto ha ad oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di n. 482 richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione internazionale, o umanitaria da destinarsi nei territori dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali: n. 9 (Jesi, Monsano, Santa Maria Nuova, Castelbellino, Montecarotto, Monte Roberto, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, San Paolo di Jesi); n. 12 (Falconara Marittima, Camerata Picena, Agugliano, Polverigi, Monte San Vito, Montemarciano, Chiaravalle); n.13 (Osimo, Castelfidardo, Osimo, Loreto, Offagna, Camerano). L'ATS n. 9 accoglie in totale 202 posti, di cui 16 posti per famiglie mentre l'ATS n. 12 ha 209 posti, di cui 145 per famiglie e 23 per donne sole o con prole. Infine l'ATS n. 13 ha 71 posti di cui 15 per famiglie.

Le attività del progetto sono :

- 1) Servizi di Accoglienza dei beneficiari in 95 abitazioni dislocate sui 22 Comuni (organizzazione e gestione degli appartamenti, pocket money e vitto etc...)
- 2) Servizi di integrazione socio-educativa-lavorativa
- 3) Servizi di tutela legale
- 4) Servizio di mediazione linguistico-culturale
- 5) Servizio gestione banca dati dello SPRAR/SIPROIMI
- 6) Redazione atti amministrativi richiesti dallo SPRAR/SIPROIMI (invio elenco settimanale delle presenze, collaborazione nella redazione delle relazioni semestrali, etc...)

Il tempo di accoglienza secondo il regolamento nazionale SPRAR è di 6 mesi e può essere prorogato fino ad un anno previa autorizzazione del servizio centrale nazionale italiano. Le persone che vengono ospitate all'interno di questa realtà istituzionale hanno come obiettivo fondamentale quello di riuscire ad integrarsi nel tessuto sociale e lavorativo, attraverso un adeguato sostegno linguistico sanitario e psicologico.

Ad oggi sono attive collaborazioni tra diverse istituzioni ed una rete solida di enti pubblici ed associazioni come SERT, DSM, Consultorio, CPIA, CIOF e numerose associazioni quali:

Associazione Avvocato di strada, Lega Ambiente, Croce Rossa, AVULSS, etc. che hanno permesso, e continuano a permettere in maniera concreta ed efficace, la tutela delle persone accolte da un lato e dall'altro la possibilità di integrazione nel tessuto sociale.

Nel 2019 sono stati accolti titolari di protezione internazionale o di permesso di soggiorno per casi speciali una media totale di 380 posti in 95 strutture, suddivisi nei mesi come segue:

- Mese di Gennaio: numero 379 beneficiari
- Mese di Febbraio: numero 388 beneficiari
- Mese di Marzo: numero 412 beneficiari
- Mese di Aprile: numero 403 beneficiari
- Mese di Maggio: numero 388 beneficiari
- Mese di Giugno: numero 384 beneficiari
- Mese di Luglio: numero 380 beneficiari
- Mese di Agosto: numero 379 beneficiari
- Mese di Settembre: numero 361 beneficiari
- Mese di Ottobre: numero 358 beneficiari
- Mese di Novembre: numero 367 beneficiari
- Mese di Dicembre: numero 357 beneficiari

Il totale della spesa consuntiva per l'anno 2019 relativa al progetto "Ancona Provincia d'Asilo 2017-2019" è pari ad € 5.306.795 (comprensiva del co-finanziamento).

VISTA l'ampiezza del progetto per il numero di beneficiari accolti e per il numero di Comuni partner nel Progetto SIPROIMI, **l'Ufficio ha elaborato uno strumento valutativo sulla qualità delle prestazioni erogate**, risultato congruo ed efficace da un primo utilizzo sperimentale avvenuto nei mesi di Febbraio/Aprile 2019. Lo strumento prevede uno schema di monitoraggio con attribuzione di punteggio su: organizzazione, formazione, servizi erogati, gestione della Banca Dati centrale, presa in carico socio –sanitaria dei beneficiari e condizione igieniche delle strutture. L'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto è stata svolta a luglio 2019 e dicembre 2019 con esito positivo.

Di seguito una tabella sintetica e riepilogativa delle diverse specificità dei beneficiari accolti e delle attività svolta nell'anno 2019.

Progetto SIPROIMI "Ancona Provincia d'Asilo"

DATI STATISTICI GENERALI AL 31 DICEMBRE 2019 - RIEPILOGO TOTALE

BENEFICIARI ACCOLTI = 571

di cui

Maschi	470
Femmine	101

di questi

Uomini soli	429
Donne sole	15
Nuclei Familiari	25 (per un totale di 80 persone)
Nuclei Monoparentali	22 (per un totale di 47 persone)

SPECIFICHE NAZIONALITA'

Nazione	Uomini	Donne	TOTALE
Afghanistan	28	0	28
Bangladesh	11	0	11
Camerun	11	4	15
Costa d'avorio	16	3	19
Etiopia	2	1	3
Gambia	39	5	44
Ghana	19	1	20
Guinea	23	5	28
Guinea-Bissau	5	0	5
Libia	6	0	6
Mali	70	0	70
Nigeria	79	56	135
Pakistan	50	7	57
Senegal	24	1	25
Sierra Leone	2	0	2
Iraq	24	5	29
Somalia	39	7	46
Niger	4	0	4
Benin	2	0	2

SPECIFICHE ANAGRAFICHE

Fascia d'età	Maschi	Femmine
0 - 6 anni	16	30
7 - 11 anni	2	6
12 - 17 anni	0	2
18 - 27 anni	298	46
18 - 38 anni	128	14
38 +	26	3

Mauritania	1	0	1
Siria	2	0	2
Burkina Faso	2	0	2
Ciad	3	0	3
Togo	2	0	2
Bielorussia	0	1	1
Sudan	1	0	1
Eritrea	1	0	1
Iran	2	2	4
Apolide	1	0	1

**INGRESSO NEL PROGETTO/ CARATTERISTICHE E VULNERABILITA'/ ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO/
USCITA DAL PROGETTO**

TIPOLOGIA TITOLI DI SOGGIORNO	
Richiesta Asilo	64
Asilo	117
Protezione Sussidiaria	141
Motivi Umanitari	130
Casi Speciali	62
Motivi familiari	39
Violenza domestica	1
Cure mediche	2
Calamità	2
Protezione speciale	1
Motivi di lavoro	52

MODALITA' DI INGRESSO	
Già presenti al 1.1.19	361
CAS / CARA	331
TERRITORIO	26

TITOLO DI STUDIO DICHIARATI	
Nessuno	234
Licenza di scuola media (<i>paese d'origine</i>)	121
Licenza di scuola media (<i>Italia</i>)	24
Diploma di scuola superiore (<i>paese d'origine</i>)	67
Laurea (<i>paese d'origine</i>)	24
Licenza elementare	1

VULNERABILITA' BENEFICIARI	
Deficit cognitivo	4
Vulnerabilità fisica	35
Disabilità fisica	8
Disturbo post - traumatico da stress	28
Prese in carico psicologiche Prog.	86

MOTIVAZIONI USCITE DAL PROGETTO	
Scadenza Progetto	47
Revoca	31
Inserimento socio - economico	46
Uscita volontaria	84

**INTERVENTI VOLTI ALL'INCLUSIONE
SOCIALE/INSERIMENTO LAVORATIVO**

Corso di lingua italiana	467
Corsi di formazione professionale (11 corsi differenti)	183
Tirocini	122
Attività di volontariato	42
Scuola guida	8

ORIENTAMENTO AL LAVORO : A tutti i Beneficiari in età lavorativa viene fatto un colloquio di orientamento al lavoro con susseguente supporto nella stesura del C.V.

Viene effettuato un monitoraggio periodico delle singole situazioni dei Beneficiari i quali, se necessario, vengono supportati in occasione dei colloqui di selezione.

ORIENTAMENTO/ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO : Tutti i Beneficiari in uscita dal progetto sono sostenuti nella ricerca di un alloggio tramite mediazione con proprietari di casa, agenzie immobiliari, contatti con connazionali già inseriti. Qualora le condizioni lo consentano, il Beneficiario è sostenuto anche economicamente con i fondi destinati specificatamente a questo fine, sia contribuendo alle spese per l'alloggio che contribuendo alle spese per l'acquisto degli arredi.

STRUTTURE SPRAR

APPARTAMENTI IN GESTIONE

Ambito di Jesi	33
Ambito di Falconara	41
Ambito di Osimo	18

EQUIPE SPRAR

**RIUNIONI
D'EQUIPE :**

Le riunioni con tutti gli operatori, compresi quelli trasversali e le assistenti sociali, si svolgono con cadenza settimanale.

**SUPERVISIONE
EQUIPE :**

Supervisione mensile con intervento dello psichiatra, con analisi delle situazioni critiche e definizione delle modalità di intervento

Inserimenti Lavorativi	112
------------------------	-----

FIGURE PROFESSIONALI IMPIEGATE				N° figure
Responsabile di Progetto				4
Referente di zona				7
Operatori accoglienza				30
Operatori legali				4
Operatori inserimento lavorativo				5
Operatori area formazione				7
Operatore area sanitaria				3
Psicologi				6
Assistente sociale				8
Operatore Banca Dati				5
Operatori area amministrativa				21
Supervisore				2
Consulente Legale				4
Insegnante lingua italiana				3
Ausiliario				7
Addetto manutenzione e sicurezza				7
Addetto informatica e privacy				2

Il totale della spesa consuntiva per l'anno 2019 relativa al progetto "Ancona Provincia d'Asilo 2017-2019" è pari ad € 5.306.795 (comprensiva del co-finanziamento).

SIPROIMI PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (M.S.N.A)

L'ASP Ambito 9, attraverso il Comune di Jesi, il 29/03/2019 ha presentato al Ministero dell'Interno il progetto SIPROIMI/ex SPRAR denominato "Jesi per i minori" dedicato specificamente all'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati (MSNA), e lo stesso è stato approvato positivamente con D.M. n. 12951 del 25/07/2019.

Nell'ultimo triennio sono stati nove i minori stranieri non accompagnati individuati nel territorio di competenza comunale e collocati in Comunità educative per Minori a spese del Comune di Jesi.

Sviluppare un progetto SIPROIMI per MSNA significa: in primo luogo abbattere le spese per l'inserimento nelle strutture dei MSNA identificati sul territorio comunale, ma anche offrire servizi mirati alla tutela e allo sviluppo del minore stesso.

Il progetto "Jesi per i minori" prevede l'accoglienza di n.35 minori di cui 30 di sesso maschile e 5 di sesso femminile, in comunità educative autorizzate secondo la vigente normativa regionale.

La gestione dello stesso è stata affidata all'ASP AMBITO 9, che ha già in gestione il progetto SIPROIMI per adulti, l'ente gestore verrà individuato a seguito di una gara d'appalto.

La gara prevede che di questi 35 posti, almeno 25 siano nella regione Marche ed i restanti 10 collocabili in una struttura di un'altra regione (isole escluse).

Il Comune di Jesi, pur avendo la titolarità del progetto, molto probabilmente non vedrà il proprio territorio coinvolto direttamente, in quanto ad oggi non esistono comunità educative per minorenni autorizzate che potrebbero rispondere all'avviso.

I servizi che verranno offerti dal progetto a favore dei MSNA sono principalmente mirati alla conquista della loro autonomia e sono:

- Mediazione linguistico culturale,

- Accoglienza materiale in strutture educative autorizzate oppure in affidamento familiare,
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio,
- Insegnamento della lingua italiana,
- Inserimento scolastico per i minori,
- Formazione e qualificazione professionale,
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo,
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale orientamento
- Accompagnamento legale e tutela psico -socio-sanitaria.

Il minore, che al compimento della maggiore età non avrà raggiunto una sua autonomia economica (ovvero trovato lavoro che lo renda indipendente anche nell'affitto di una casa), potrà rimanere all'interno del progetto fino al compimento del 21esimo anno di età (così come stabilito nel nuovo decreto Salvini), oppure essere trasferito nel progetto SPRAR/SIPROIMI per adulti (a seconda del percorso che verrà valutato migliore per lui) permettendo in questo modo di evitare situazioni, con ricaduta nei vari territori, di neo maggiorenni senza fissa dimora.

Importo annuo finanziato dal Ministero dell'Interno € 1.193.185,00 di cui € 59.680,28 cofinanziamento annuo totale a carico del Comune di Jesi, ASP AMBITO 9 e dell'ente gestore (personale, beni o servizi, non denaro)

Durante l'ultimo trimestre 2019, gli uffici dell'ASP AMBITO 9 hanno predisposto i documenti relativi alla gara di appalto per l'individuazione dell'ente gestore del progetto. La gara pubblicata per l'affidamento del servizio, della durata di 3 anni, è risultata "deserta" ovvero senza offerte, ma nel novembre 2020 si provvederà alla ripubblicazione del bando, con delle modifiche che risulteranno più attraenti e vantaggiose per i soggetti privati.

SERVIZIO CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Offre informazione, orientamento accompagnamento e sostegno alla persona migrante per l'accesso ai servizi del territorio. Fornisce informazioni amministrative/legislative su immigrazione e aiuto nella compilazione di pratiche e richieste di contributo, corsi e laboratori.

Tabella n. 36 - U.O. Immigrazione – Centro per l'Integrazione Sociale- accessi anni 2016-2017-2018-2019

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accessi al Servizio	177	241	527	489

Il servizio ha mantenuto gli standard stabiliti dal contratto. Le persone che si sono rivolte al Servizio sono state aiutate ad inserirsi nel tessuto sociale della città, grazie all'attività di informazione, orientamento e sostegno svolta.

Il servizio lavora in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale dell'ASP Ambito 9 per la gestione di alcuni casi particolarmente difficili.

Nel 2019 si è consolidata la collaborazione con i servizi demografici del Comune di Jesi per supportare gli utenti che hanno difficoltà a compilare la modulistica o che devono risolvere problemi attinenti al reperimento di documenti presso le ambasciate/consolati.

Da anni il servizio ha come focus anche il lavoro di supporto all'apprendimento della lingua italiana a donne con basso livello di scolarizzazione o analfabete che accedono difficilmente ai canonici corsi di

lingua; nel 2019 sono stati attivati tre club linguistici con questo scopo; al termine dei club linguistici le donne vengono orientate ai corsi di lingua italiana attivi nel territorio.

Le attività e i servizi realizzati dal Centro per l'Integrazione sono stati potenziati con i fondi del progetto FAMI PRIMM 2020 già dall'anno 2018, proseguendo tale potenziamento anche nell'anno 2019 e 2020 sempre attraverso i fondi del FAMI PRIMM 2020.

Sono presenti all'interno del servizio le seguenti figure professionali: un assistente sociale 6 ore a settimana, mediatori culturali per 6 ore settimanali, un coordinatore e un operatore per l'integrazione.

I servizi sono rivolti a tutti i cittadini appartenenti al territorio dell'ATS.

PROGETTO FAMI PRIMM, in qualità di partner, a valere sul FAMI Regionale.

Il progetto ha preso avvio il 01/07/2017 e si è concluso il 31.12.2018.

In continuità con le azioni intraprese il progetto è stato nuovamente finanziato, su proposta progettuale della Regione Marche che è capofila di progetto per la prosecuzione dei medesimi obiettivi e attraverso il medesimo Fondo. Il progetto nell'anno 2019-2020 è denominato FAMI PRIMM 2020 Prog. 2379 e prevede per l'Asp Ambito 9 di Jesi il finanziamento di € 31.500,00 che sono impiegati in massima parte per il personale addetto alla gestione delle attività progettuali, per operatori della mediazione e per mediatori linguistico culturali, potenziando altresì le attività realizzate all'interno del Centro per l'Integrazione.

Le azioni progettuali attraverso l'impiego di n. 1 Assistente Sociale svolgono attività di informazione, consulenza ed orientamento ai cittadini provenienti dai paesi terzi. In particolare per il coordinamento delle attività e analisi dei servizi sono previste equipe di rete costanti che coinvolgono il servizio sociale professionale dell'ASP, l'associazione "Amicizia a domicilio", Fondazione Caritas Jesina e il Centro per l'Integrazione, oltre a prevedere la realizzazione di equipe multidisciplinari in cui oltre alla rete di cui sopra viene coinvolto il DSM dell'ASUR di Jesi.

PROGETTO FAMI WIFI Prog. 2255 – Welfare Interculturale, Formazione e Integrazione. *Modelli Innovativi di Azioni territoriali e Spazi di Cittadinanza– FONDO FAMI 2014-2020*

Introduzione

Il progetto FAMI WIFI di cui l'Asp Ambito 9 ne è capofila, dà continuità ai risultati raggiunti attraverso il progetto FAMI "E- Quality" Prog. 313 – FONDO FAMI 2014-2020 realizzato nel territorio della Provincia di Ancona nell'anno 2017/2018, di cui l'ASP è stata capofila di progetto.

Il progetto FAMI "E- Quality" ha consentito di analizzare nel dettaglio le esigenze territoriali in termini di integrazione dei cittadini di paesi terzi, attraverso l'attivazione di strumenti di analisi e procedure di governance multilivello, sia a livello locale che a livello provinciale mediante tavoli di coordinamento.

Il progetto ha valenza transnazionale, l'ASP Ambito 9 è capofila di progetto, il partenariato coinvolge 13 soggetti tra Enti pubblici e organismi di Diritto Privato e un soggetto aderente estero, come di seguito indicati:

Il progetto WIFI, è stato avviato a Novembre 2018, prevedeva la propria conclusione ad Aprile 2020, prorogata a Giugno 2020.

Le azioni progettuali mirano alla creazione di un Welfare interculturale, partecipativo e generativo e vedono coinvolti quattro soggetti fondamentali:

1. Enti pubblici (PA)
2. Terzo settore (TS)
3. CPT (cittadini paesi terzi)
4. Comunità locali (CC)

Il budget complessivo è pari a € **637.298,20** con una quota di cofinanziamento dei partner pari al 10,82% del totale del progetto; ASP Ambito 9 cofinanzia per un importo di € 11.554.50

Risultati raggiunti nell'anno 2019

Formazione

- Percorso formativo per operatori PA (80) e Assistenti sociali (100 ore), di cui 20 ore realizzate in presenza nel periodo Giugno – Settembre 2019 vedendo la partecipazione di 33 Assistenti sociali e 120 ore di formazione realizzate attraverso la piattaforma on line di progetto, nella sezione dedicata agli operatori – formazione e-learning – alla quale hanno fatto accesso ad oggi circa 120 operatori PPAA. La formazione è stata strutturata e calibrata in base ai bisogni formativi rilevati mediante somministrazione di questionari elaborati *ad hoc*;
- Realizzato il materiale formativo e divulgativo di buone prassi di E-Quality per l'integrazione inserito nella formazione e-learning della piattaforma di progetto.

Sviluppo di nuove procedure e modelli collaborativi:

Realizzate sessioni con gli attori della PA locale e brainstorming e analisi delle pratiche di intervento con la creazione di 10 modelli di buone prassi.

costruzione della piattaforma e-learning e e-practice

- Realizzata una piattaforma per gli operatori su cui condividere tutto il materiale e le informazioni progettuali denominato "AlfrescoShare";
- Realizzato il sito web di progetto: www.wifi-project.it suddiviso in tre sezioni: PARTNER/CITTADINO/OPERATORE oltre alla presenza di FAQ E Mappe dei servizi geolocalizzati tramite mappa dei territori partner di progetto.

Raccolta ed analisi di benchmarking:

- Interviste a operatori PPAA e focus group realizzate dal partner COOSS MARCHE;
- Visita Studio Belgio c/o Le Forem ente per la formazione e l'impiego di fasce svantaggiate della regione di Bruxells– azione trasversale di progetto che ha coinvolto tutto il partenariato, realizzata ad ottobre 2019 che ha previsto lo scambio di buone prassi e la conoscenza di esperienze già maturate nel contesto belga.

Informazione, Sensibilizzazione E Apprendimento

- Incontri informativi: realizzati 5 corsi tematici di 10 ore ciascuno, e 3 corsi da 25 ore rivolti a CPT da parte dei partner privati di progetto in tutti i territori; il totale dei CPT che hanno partecipato alle attività sono stati 503;
- Realizzazione di video informativi fruibili da PC e dispositivi mobili realizzati dal partner COOSS MARCHE e CONSORZIO ABN.

Mappatura Degli Attori Territoriali

Mappa degli stakeholder territoriali per la creazione di un nuovo modello di welfare interculturale realizzato da ciascun partner pubblico di progetto e fruibile dal sito web di progetto www.wifi-project.it.

Coinvolgimento E Socializzazione Della Comunità

Realizzazione di Laboratori di socializzazione della comunità nelle seguenti tematiche: empowerment di comunità, cittadinanza, associazionismo e co-progettazione per la definizione di un progetto esecutivo da realizzare mediante crowdfunding.

Ogni laboratorio prevede la durata di 25 ore e vedrà la partecipazione di 60 partecipanti per ciascun territorio di riferimento, avviati nei territori di Jesi e Osimo, attualmente sospesi a causa dell'emergenza sanitaria. In avvio nei territori Umbria, Ancona e Sardegna.

Comunicazione E Diffusione

E' stata creata un'identità di progetto mediante la realizzazione di un brand che ha previsto la creazione di un logo *ad hoc* ed un layout grafico e la definizione di una strategia di comunicazione e disseminazione. Avviata la creazione delle pagine social media di progetto nei canali Facebook, Twitter, YouTube.

PROGETTO FAMI SOCIAL INCLUSION Prog. 2928 – FONDO FAMI 2014-2020

Il progetto FAMI Social Inclusion di cui l'Asp Ambito 9 ne è capofila, dà continuità ai risultati raggiunti attraverso il progetto FAMI WIFI Prog. 2255 in fase di conclusione e il progetto FAMI 'E-Quality' Prog. 313 – FONDO FAMI 2014-2020 realizzato nel territorio della Provincia di Ancona nell'anno 2017/2018, di cui l'ASP è stata capofila di progetto.

Il progetto ha valenza provinciale, l'ASP Ambito 9 è capofila di progetto, il partenariato coinvolge 9 soggetti tra Enti pubblici e organismi di Diritto Privato.

Il progetto WIFI, è stato avviato a Marzo 2020, e prevede la propria conclusione ad Giugno 2021, e coinvolge quattro soggetti fondamentali:

1. Enti pubblici (PA)
2. Terzo settore (TS)
3. CPT (cittadini paesi terzi)
4. Comunità locali (CC)

Il progetto allo stato attuale è nella fase di avvio. I partner si sono già attivati individuando i referenti di progetto e relativo personale imputato. Per quanto riguarda l'ASP attraverso il progetto sono previste le seguenti figure: un coordinatore di progetto per 10 ore/settimanali, un assistente sociale a 30 ore/settimanali e un assistente sociale a 10 ore/settimanali, oltre a prevedere un'impiegata amministrativa per 18 ore /settimanali.

Il budget è pari a € 636.298,49 per l'intera durata.

Il progetto mira a creare interventi sperimentali e servizi integrati e coordinati nel territorio attraverso 4 macro azioni di progetto.

Al fine di raggiungere i risultati e obiettivi previsti dalle 4 macro azioni sopra descritte verranno realizzate le seguenti attività:

- **Protocollo E Benchmarking**

L'attività prevede la sottoscrizione di un protocollo che disciplina le modalità di erogazione dei servizi dei Centri per l'integrazione al fine di dare omogeneità dell'intervento e coordinamento dello stesso, prevedendo un aggiornamento del documento ogni sei mesi se necessario in base alle esigenze territoriali e servizi erogati. Mediante il benchmarking verrà monitorata l'azione territoriale dei servizi al fine di rilevare eventuali criticità e rispondere alle necessità.

- **Mappatura Degli Attori Territoriali**

Aggiornamento puntuale e costante dei servizi territoriali anche erogati da soggetti del TS.

- **Formazione operatori ppaa e mediatori linguistici interculturali**

Verrà realizzata la formazione in e-learning per n. 64 ore rivolta agli operatori della PPAA oltre a prevedere una formazione ad hoc di 40 ore per i MLC al fine di migliorare la qualità del servizio di mediazione linguistica erogato.

- **Attivazione di modelli sperimentali integrati e innovativi**

Verranno create n. 6 equipe multi-professionali per la presa in carico dei nuclei familiari migranti usciti da percorsi di accoglienza al fine di definire un progetto di intervento volto all'autonomia mediante interventi mirati.

Il progetto prevede i seguenti strumenti e risorse da attivare nei territori partner: inserimento abitativo con contributo per affitto e utenze, attivazione di 6 social housing con inserimento di 2 nuclei familiari per ciascuna casa, mediazione linguistica culturale individuata in base al paese di origine nel nucleo in carico e interventi di inserimento lavorativo e abitativo attraverso operatori specifici.

- **Comunicazione e diffusione**

E' stata creata un'identità di progetto mediante la realizzazione di un brand che ha previsto la creazione di un logo *ad hoc* ed un layout grafico e la definizione di una strategia di comunicazione e disseminazione.

PROGETTO MIGRANT.NET – FONDO FAMI 2014 -2020:

Il progetto è stato avviato a febbraio 2019 e termina a dicembre 2020 capofila è la Regione Marche. L'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 di Jesi è partner insieme ad altri 7 comuni. Viene finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2014- 2020, con lo scopo di promuovere azioni di sistema nazionali per riqualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la governance multilivello e realizzare una programmazione integrata. Il finanziamento riservato all'ASP AMBITO 9 è pari ad € 39.000,00. MIGRANT.NET partendo dal riconoscimento del ruolo del servizio pubblico e privato competente, intende incoraggiare l'integrazione sociale e lavorativa dei gruppi più vulnerabili (donne, giovani, richiedenti asili o titolari di protezione umanitaria) attraverso la promozione di percorsi di politica attiva, costituiti da pacchetti integrati di servizi quali: presa in carico dei migranti, attività di orientamento di gruppo e individuali, costruzione e ricostruzione del CV, bilancio di competenze, valorizzazione delle esperienze pregresse lavorative e non, riconoscimento dei titoli di studio e/o di formazione posseduti, validazione delle competenze non formali e informali possedute, programmazione di azioni formative mirate a elevare le competenze già acquisite e a offrirne nuove e coinvolgimento in percorsi di tirocini e/o in work experience. A conclusione sarà messo a punto, in maniera concertata, lo schema MIGRANT.NET che, attraverso il lavoro congiunto di Centri per l'impiego, Enti locali, Servizi privati per il lavoro, organismi del privato sociale e di altri enti a vario titolo competenti, costituirà il modello regionale di base, integrato, per la presa in carico socio-lavorativa del migrante. Si prevede anche un tavolo di concertazione specifico, al fine di verificare il supporto finanziario a valere su altri risorse comunitarie in particolare sul POR FSE e il PON IOG.

PROGETTO SPERIMENTALE CON L'UNIVERSITA' DI CAMERINO PER L'ISTITUZIONE DEI PUNTI UNICI D'ACCESSO PROVINCIALI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI RIVOLTI PREVALENTEMENTE AGLI STRANIERI IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE MARCHE

L' U.O. Immigrazione, in collaborazione con l'Università di Camerino ha presentato un progetto alla Regione Marche per sperimentare ed intraprendere attività di supporto a favore degli stranieri, che possa favorire loro una conoscenza più approfondita e corretta dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio di riferimento ed eliminare/ridurre le barriere comunemente note per l'integrazione, attraverso l'implementazione di uno strumento ad hoc.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- 1) Costituzione di una cabina di regia a cui dovrebbe partecipare un rappresentante della Regione Marche, un membro dell'ASP e un membro dell'università di camerino, uno/due stranieri rappresentanti, (altre persone da definire successivamente).
- 2) Individuazione e formazione di personale da impegnare in apposite strutture collocate in ogni Provincia della regione
- 3) Creazione di strutture ad HOC provinciale (PUAS punto unico d'accesso per stranieri), dedicato all'integrazione socio-sanitaria degli stranieri. Ciò permetterà una maggiore specializzazione da parte degli operatori, che offriranno risposte più complete allo straniero, e agli operatori pubblici e privati e più in generale a tutti gli stakeholder del settore.

Si prevede di attivare n. 5 strutture: uno in ogni Provincia della regione Marche che avrà, oltre alle funzioni di cui sopra, anche le seguenti:

- Rapporti costanti con l'Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute;
- Mappatura di tutti i servizi presenti sia a livello regionale che a livello provinciale (compresi i progetti, SPRAR e FAMI attivati...);

- Messa in rete di tutti i soggetti coinvolti con l'impegno di coordinare momenti di confronto costanti e continuo, e quindi anche attività di raccordo e supporto per tutto il territorio di riferimento sia pubblico che privato. (I tavoli tematici istituiti dall'UOSES potrebbero essere funzionali al presente progetto);
- Offrire informazioni non solo allo straniero, ma anche all'italiano che si interfaccia con lo straniero;
- Presa in carico delle situazioni con caratteristiche "semplici". Il concetto di semplice verrà definito successivamente dalla cabina di regia;
- Analisi dei dati e rielaborazioni degli stessi che saranno a disposizione della politica per programmazione dei servizi a livello locale e regionale;
- Creazione di una APP, che negli anni sarà tradotta in diverse lingue;
- Creazione di piccole brochure informative sulle strutture (che rimandano all'APP);
- Organizzazione di incontri, convegni, giornate formative a favore della cittadinanza.

4) Monitoraggio costante da parte della cabina di regia sull'andamento del progetto nella sua complessità.

Il progetto è stato accolto favorevolmente dalla Regione Marche a dicembre 2019, con promessa di finanziare una parte dello stesso, e di rinviare a gennaio 2020 l'avvio dello stesso.

4.6. U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

JESI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi:

Dal 1 gennaio 2019 il numero totale di posti letto utilizzati è stato di n.113 suddivisi in n.106 di Residenza Protetta e n.7 di Casa di Riposo.

Nel 2019 la struttura ha erogato un totale di n. 40.461 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 98,01% su 113 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2019:

Tab. n. 37 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2019 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/19 (a)	Nuove domande presentate anno 2019 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2019
Casa Riposo	5	13	18	1	8	9
Residenza Protetta	37	120	157	30	51	76
Totale	42	133	175	31	59	85

Confronto anni precedenti

Nel 2018 la struttura ha erogato un totale di n. 40.045 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 97,09% su 113 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2018:

Tab. n. 38 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/18 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	2	5	7	0	2	5
Residenza Protetta	31	124	155	39	79	37
Totale	33	129	162	39	81	42

Nel 2017 la struttura ha erogato un totale di n. 40.116 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 97,26 su 113 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2017:

Tab. n. 39 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/17 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	4	1	5	1	0	4
Residenza Protetta	45	102	147	30	86	31
Totale	49	103	152	31	86	35

Nel 2016 la struttura ha erogato un totale di n. 42.757 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 91,92% su 130 posti letto (gennaio-agosto); 97,19% su 116 posti letto (settembre-novembre) e 98,80% su 113 posti letto (dicembre).

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2016:

Tab. n. 40 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/16 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	2	3	5	1	0	4
Residenza Protetta	33	103	136	23	68	45
Totale	35	106	141	24	68	49

Nel 2015 la struttura ha erogato 45.565 giornate di degenza di cui 43.149 relative alla residenza protetta e 2.416 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 95,76% calcolato su n.130 p.l. medi.

Tab n. 41 - U.O. Strutture residenziali - Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale - ANNO 2015 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	1	8	9	3	4	2
Residenza Protetta	47	85	132	38	61	33
Totale	48	93	141	41	65	35

Commento

La lettura della tabella per l'anno 2019 evidenzia un elevato trend di domanda di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. L'alto numero di domande presentate ed in lista di attesa testimonia un persistente e crescente bisogno di residenzialità per anziani sempre più "vecchi", in condizioni di sempre maggiore gravità e con una presenza di problematiche di demenza sempre più accentuata. La sempre maggiore gravità delle condizioni dell'utenza e della conseguente sempre maggiore complessità dell'intervento assistenziale socio sanitario da assicurare, evidenziano sempre più la **inadeguatezza strutturale degli edifici adibiti a Residenza Protetta, che debbono trovare una rapidissima sistemazione edilizia anche in presenza di una forte e ricorrente attività sismica**. Su tale problematica l'ASP AMBITO 9 ed il Comune di Jesi hanno commissionato un progetto preliminare di fattibilità di un profondo intervento di ristrutturazione della struttura per anziani di Jesi con l'obiettivo, a lavori terminati, di ricavare una struttura di n.150 posti letto di cui n.20 di RSA. Tale progetto preliminare costituirà la base per il progetto esecutivo appaltato nel corso dell'anno 2019.

Da segnalare che anche nell'anno 2019 un elevato numero di domande di ingresso pervenute non sono state valutate dall'UVI nel corso dell'anno medesimo; tali domande non sono state conteggiate nella tabella n.37. Per l'anno 2019 il numero di domande presentate e non valutate dall'UVI sono state le seguenti: Jesi – 38; Cingoli - 18; Staffolo – 26; Apiro – 18. L'alto numero di domande non valutate aumenta significativamente il numero totale di domande in lista di attesa e **testimonia la deficitaria attività della UVI**. Su questa tematica tra Ambito Territoriale Sociale IX e UVI Distretto Sanitario di Jesi (UOSeS) è stato elaborato un regolamento unico per la gestione delle domande di ingresso e liste di attesa in tutte le strutture dell'Ambito/Distretto con reciproci obblighi in capo ai gestori ed alla UVI per consentire una migliore gestione di tutta la problematica; rispetto agli anni precedenti, nel 2019 vi è stato un calo di domande non valutate ma il numero di domande in attesa di valutazione rimane ancora elevato.

L'alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell'utenza richiedente il ricovero in struttura e del notevole tempo che trascorre tra un ingresso ed il successivo; l'altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di "prenotazione" del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell'anno 2019 e quelli degli anni precedenti, 2018, 2017, 2016 e 2015, anche se con numeri in ripresa, conferma un trend che con ogni probabilità rappresenta il futuro prossimo del settore e dell'utenza interessata e cioè una presenza sempre più residuale di anziani autosufficienti tale da ripensare a quale futuro attende le Case di Riposo ed un aumento costante di utenza sempre più anziana, grave e con serissimi problemi di demenza. Da quanto sopra esposto si desume una necessità primaria di potenziare le Residenze Protetta sotto il profilo assistenziale (maggiori minuti di OSS e di Infermieri) e di provvedere alla gestione organizzativa e culturale del fine vita della persona anziana sempre più anziana, grave e demente.

JESI

Servizi Residenziali

Residenza Protetta “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda e relativa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata.

Per l'anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 42,00 al giorno per i residenti e di € 45,00 al giorno per i non residenti.**

Tab n. 42 - U.O. Strutture residenziali - RP “V. Emanuele II” - Spesa e prestazioni erogate - anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2018
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione sociosanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere assistenziali e sanitarie complesse ed integrate. La struttura ha ottenuto l'autorizzazione regionale ad una ricettività di n.120 posti letto organizzati in 5 Nuclei.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto utilizzati nr.106 suddivisi in 4 Nuclei.	€3.264.592,69	Riunioni di Nucleo mensili 12 Verifiche mensili delle RAA 12 Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera 12 Riunioni coordinamento 12 Riunioni comitato parenti n.1 Somministrazione Questionario gradimento n.1	Posti letto totali 106, convenzionati 104 di cui: 12 Demenze 4 casi anomali storici 88 Non Autosuff. n. 120 richieste di ammissione: n. 76 lista attesa n. 30 utenti ammessi n. 30 utenti dimessi (decessi e altro) Turn over ospiti 28,30% n.38.275 giornate di assistenza erogate tasso di copertura 98,93% n.64 attività di animazione gg.11 di intervallo bagno ad immersione n.4 diete speciali n.64 attività di animazione gg.11 di intervallo bagno ad immersione n. 26 piaghe decubito riferite a n.14 utenti n.69 cadute ospiti n.4 integrazione rette

Casa di Riposo “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda.

Per l'anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 42,00 al giorno per i residenti e di € 45,00 al giorno per i non residenti.**

Tab n. 43 - U.O. Strutture residenziali - CR "V. Emanuele II" - Spesa e prestazioni erogate - anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2018
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare loro una adeguata garanzia di protezione. La struttura è autorizzata ad una ricettività di n.10 posti letto ma sono attivi n.7 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni.	€ 215.586,31	Riunioni di Nucleo mensili 12 Verifiche mensili delle RAA 12 Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera 12 Riunioni coordinamento 12 Riunioni con comitato parenti 1 Somministrazione Questionario gradimento 1	Posti letto n.7 n. 13 richieste di ammissione in lista di attesa n. 9 lista attesa n.1 utente ammesso n.1 utente dimesso Turn over ospiti 14,28% n.2.186 giornate di assistenza erogate tasso di copertura 85,56% n.64 attività di animazione gg.8 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n. 3 cadute ospiti n.1 integrazione rette

CINGOLI**Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli:**

Nel 2019 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, tutti convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 20. In data primo aprile 2019 la ditta KCS Caregiver è subentrata alla ditta Cossmarche nell'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro a seguito della favorevole sentenza del TAR Marche al ricorso presentato.

Nel 2019 la struttura ha erogato un totale di n. 14.826 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 96,71% su 42 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2019:

Tab. n. 44 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2019 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2019 (a)	Nuove domande presentate anno 2019 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2019
Casa Riposo	0	0	0	0	0	0
Residenza Protetta	58	80	138	6 + 5 Compatibili con CR	81	46
Totale	58	80	138	11	81	46

Confronto anni precedenti

Nel 2018 la struttura ha erogato un totale di n. 15.211 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 99,22% su 42 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2018:

**Tab. n. 45 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018
ANNO 2016 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2018 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	1	0	1	0	1	0
Residenza Protetta	34	92	126	3 + 6 Compatibili con CR	59	58
Totale	35	92	127	9	60	58

Nel 2017 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, tutti convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 20. La struttura ha erogato n. 15.311 giornate di degenza di cui 9.706 relative alla residenza protetta e 5.605 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a 99,87% calcolato su n.42 p.l. medi.

**Tab. n. 46 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2017 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	4	1	5	0	4	1
Residenza Protetta	27	35	62	4 + 13 Compatibili con CR	14	31
Totale	31	36	67	17	18	32

Nel 2016 la struttura ha erogato 15.252 giornate di degenza di cui 9.889 relative alla residenza protetta e 5.363 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,50% calcolato su n.42 p.l. medi.

**Tab. n. 47 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2016 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	7	5	12	1	7	4
Residenza Protetta	10	13	23	4	18	1
Totale	17	18	35	5	25	5

Nel 2015 la struttura ha erogato 15.237 giornate di degenza di cui 7.252 relative alla residenza protetta e 7.985 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,39% calcolato su n. 42 p.l. medi.

Tab. n. 48 - U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2015 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/05/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	8	9	17	5	5	7
Residenza Protetta	6	8	14	2	2	10
Totale	14	17	31	7	7	17

Commento

La lettura della tabella per l’anno 2019 evidenzia una costanza del numero di domande di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. **Si evidenzia l’assoluta necessità di adeguare la struttura alla gravità delle condizioni dell’utenza ospitata.**

L’alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell’utenza richiedente il ricovero in struttura; l’altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di “prenotazione” del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell’anno 2019 con quelli del triennio precedente, 2018, 2017, 2016 e 2015, evidenzia che anche nelle strutture piccole e lontane dai grandi centri continua il calo di domande per la Casa di Riposo, per l’anno 2019 con nessuna domanda presentata e nessun ricovero, a fronte del corrispondente aumento delle domande di anziani non autosufficienti per la Residenza Protetta; quanto sopra rilevato conferma il trend comune a tutte le strutture per anziani.

CINGOLI

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Cingoli – Via P. Leoni n. 13

In data 01/05/2015 il comune di Cingoli ha delegato all’ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L’ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell’Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l’anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all’ospite è pari a:

Retta giornaliera Camera doppia Residente	Retta giornaliera Camera singola Residente	Retta giornaliera Camera doppia Non Residente	Retta giornaliera Camera singola Non Residente
42,90	46,32	47,19	50,63

Tab n. 49 - U.O. Strutture residenziali - RP Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.22 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono nr. 22.	€ 551.982,09	Posti letto convenzionati n.22 n.46 domande in lista di attesa n.6 utenti dimessi per decesso n.6 utenti ammessi n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 27,27% n.7.747 giornate di assistenza erogate 17 attività di animazione gg.8 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n. 2 piaga decubito riferite e 2 utenti nessuna caduta ospiti Nessuna integrazione retta

Casa di Riposo di Cingoli – Via P. Leoni n.13

In data 01/05/2015 comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Retta giornaliera Camera doppia Residente	Retta giornaliera Camera singola Residente	Retta giornaliera Camera doppia Non Residente	Retta giornaliera Camera singola Non Residente
30,64	33,11	33,70	36,16

Tab n. 50 - U.O. Strutture residenziali - CR Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.20 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n.20	€ 501.801,91	Posti letto utilizzati n.20 n.0 in lista di attesa n.0 utenti ammessi da CR n.5 compatibili con CR n.5 utenti dimessi (decesso o altro) n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 0% n.7079 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione giorni 8 di intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale nessuna piaga decubito n. 1 caduta ospiti n.1 integrazione retta a carico Comune Cingoli

STAFFOLO

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Staffolo:

Nel 2019 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22 di cui 15 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 3. In data primo aprile 2019 la ditta KCS Caregiver è subentrata alla ditta Cossmarce nell'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro a seguito della favorevole sentenza del TAR Marche al ricorso presentato.

Nel 2019 la struttura ha erogato un totale di n. 8.863 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 97,13% su 25 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2019:

**Tab. n. 51– U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2019
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2019 (a)	Nuove domande presentate anno 2019 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2019
Casa Riposo	1	0	1	1	0	0
Residenza Protetta	52	72	124	9	55	60
Totale	53	72	125	10	55	60

Nel 2018 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, di cui 14 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 3. In data primo febbraio 2018 è stato affidato con contratto ponte, l'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta Cooss Marche quale vincitrice della relativa gara di evidenza pubblica. Tale aggiudicazione è stata poi impugnata al TAR Marche dalla ditta KCS seconda classificata ed in attesa del pronunciamento del TAR si è provveduto ad affidamenti successivi sempre tramite contratti ponte che hanno coperto tutto l'anno 2018.

**Tab. n. 52 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/06/2018 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	1	0	1	0	0	1
Residenza Protetta	28	108	136	6	78	52
Totale	29	108	137	6	78	53

Nel 2017 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22 e quelli di Casa di Riposo 3. La struttura ha erogato n. 5.227 giornate di degenza di cui 4593 relative alla residenza protetta e 634 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a 98,20 calcolato su n.25 p.l. per 7 mesi.

**Tab. n. 53 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/06/2017 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	0	1	1	0	0	1
Residenza Protetta	9	27	36	8	0	28
Totale	9	28	37	8	0	29

Commento

Si evidenzia la notevole differenza tra la richiesta di accesso nella Residenza Protetta rispetto alla Casa di Riposo, confermando il trend comune a tutte le altre strutture gestite dall’ASP.

STAFFOLO

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Staffolo – Via Delle Monache n. 4

In data 01/06/2017 il Comune di Staffolo ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Retta giornaliera Camera doppia Residente	Retta giornaliera Camera singola Residente	Retta giornaliera Camera doppia Non Residente	Retta giornaliera Camera singola Non Residente
43,45	46,20	47,40	50,40

Tab. n. 54 – U.O. Strutture residenziali – Residenza Protetta Staffolo – anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di autorizzazione per una ricettività di n. 22 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Staffolo che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 22	€ 447.050,56	Posti letto autorizzati n.22 di cui convenzionati n.15 tutti non auto sufficienti. n.60 domande in lista di attesa n.9 utenti ammessi n.9 utenti dimessi (decesso o altro) n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 40,90% n.7.780 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione gg.11 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n.12 piaga decubito riferite a 10 ospiti n.5 caduta ospiti n.1 retta a carico servizio disabilità

Casa di Riposo di Staffolo – Via Delle Monache

In data 01/06/2017 il Comune di Staffolo ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite rimane invariata e cioè pari a:

Retta giornaliera Camera doppia Residente	Retta giornaliera Camera singola Residente	Retta giornaliera Camera doppia Non Residente	Retta giornaliera Camera singola Non Residente
29,70	32,45	32,40	35,40

Tab. n. 55 – U.O. Strutture residenziali – Casa di Riposo Staffolo – anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione per una ricettività di n.3 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Staffolo che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 3	€ 60.961,44	Posti letto autorizzati n.3 n.0 richieste di ammissione, n.1 in lista di attesa n.1 utenti ammessi, n.1 utenti dimessi n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 33,33% n.1083 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione gg11 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito nessuna caduta ospiti

APIRO

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Apiro:

Nel 2019 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 8, di cui 6 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 16 in quanto il 25esimo posto letto, anche se autorizzato, non ha possibilità tecnica di essere allestito per insormontabili difficoltà degli ambienti della struttura. In data primo aprile 2019 la ditta KCS Caregiver è subentrata alla ditta Cossmarche nell'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro a seguito della favorevole sentenza del TAR Marche al ricorso presentato. Nel 2019 la struttura ha erogato un totale di n. 8.288 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 94,61% su 24 posti letto.

Tab. n. 56 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2019 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/01/2019 (a)	Nuove domande presentate anno 2019 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2019
Casa Riposo	0	0	0	0	0	0
Residenza Protetta	49	68	117	1 + 5 Compatibili con CR	69	42
Totale	49	68	117	6	69	42

Nel 2018 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 8, di cui 4 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 16 in quanto il 25esimo posto letto, anche se autorizzato, non ha possibilità tecnica di essere allestito per insormontabili difficoltà degli ambienti della struttura. In data primo febbraio 2018 è stato affidato con contratto ponte, l'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta Cooss Marche quale vincitrice della relativa gara di evidenza pubblica. Tale aggiudicazione è stata poi impugnata al TAR Marche dalla ditta KCS seconda classificata ed in attesa del pronunciamento del TAR si è provveduto ad affidamenti successivi sempre tramite contratti ponte che hanno coperto tutto l’anno 2018.

Tab. n. 57 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/01/2018 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	0	0	0	0	0	0
Residenza Protetta	23	69	92	1 + 3 Compatibili con CR	39	49
Totale	23	69	92	4	39	49

Commento

Si evidenzia la notevole differenza tra la richiesta di accesso nella Residenza Protetta rispetto alla Casa di Riposo, con zero domande di ingresso nell'anno, confermando il trend comune a tutte le altre strutture gestite dall'ASP.

APIRO

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Apiro – P.le Schiavetti n. 8

Con decorrenza 01/01/2018 il Comune di Apiro ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Retta giornaliera Camera doppia Residente	Retta giornaliera Camera singola Residente	Retta giornaliera Camera doppia Non Residente	Retta giornaliera Camera singola Non Residente
42,74	44,88	45,11	47,24

Tab. n. 58 – U.O. Strutture residenziali – Residenza Protetta Apiro – anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di provvisoria autorizzazione regionale per una ricettività di n.8 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Apiro che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 8	€ 134.977,92	Posti letto autorizzati n.8 di cui n.6 convenzionati. n.42 lista attesa n.1 utenti ammessi, n.1 utenti dimessi n. 12 Riunioni coordinamento n.2.806 giornate di assistenza erogate Turn over ospiti 12,5% n.17 attività di animazione gg.10 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito nessuna caduta ospiti Nessuna integrazione retta

Casa di Riposo di Apiro – P.le Schiavetti n. 8

Con decorrenza 01/01/2018 il Comune di Apiro ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP. Per l'anno 2019 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Retta giornaliera Camera doppia Residente	Retta giornaliera Camera singola Residente	Retta giornaliera Camera doppia Non Residente	Retta giornaliera Camera singola Non Residente
26,30	28,44	28,67	30,81

Tab. n. 59 – U.O. Strutture residenziali – Casa di Riposo Apero – anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n. 17 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Apero che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 17.	€ 286.828,08	Posti letto n.16 nessuna domanda in lista di attesa n.5 utenti ammessi compatibili con CR, n.5 utenti dimessi n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 31,25% n.5.482 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione gg.10 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n.7 caduta ospiti n.1 integrazione retta a carico del Comune di Apero

AREA EDUCATIVA – E1**Cingoli - Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica**

Nell'anno 2019 si è provveduto ad erogare i seguenti servizi:

- Preparazione dei pasti nei punti cottura delle cucine di Cingoli, Villastrada, Grottaccia;
- Somministrazione dei pasti medesimi nelle mense scolastiche di Cingoli, Villastrada, Grottaccia dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Cingoli e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione.

Nella gestione dell'intero anno scolastico si evidenzia:

- Il rinnovo, a far data da 1 maggio 2019 al 30 aprile 2021, di un ulteriore biennio della gara di appalto aggiudicata dalla ditta Dussmann.
- L'alto numero di insoluti nel pagamento della quota di partecipazione al servizio per un valore economico significativo.

Tab n. 60 -U.O. Strutture residenziali- Area Educativa E1-prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La preparazione dei pasti nei vari punti di cottura ha la finalità di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la struttura per anziani e per le scuole del territorio comunale di Cingoli. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate ed i punti cottura	Alunni delle scuole materne, primarie e secondarie di 1° grado di Cingoli. Alunni delle scuole materne e	€ 476.472,55	n. 62.429 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole di Cingoli, Villastrada e Grottaccia secondo calendario di apertura comprensivo dei pasti agli insegnanti per come sotto dettagliato: - n.207 alunni + 19 insegnanti = 226 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per

<p>all'interno della struttura residenziale e delle scuole delle frazioni costituiscono presupposto di massima qualità del pasto prodotto. La cucina posta all'interno della struttura residenziale di Cingoli infatti consente una rapida consegna del pasto prodotto alle scuole della città, mentre le altre due cucine posta all'interno delle scuole di Villastrada e Grottaccia garantiscono una immediata consumazione dei pasti prodotti in loco.</p>	<p>primarie di Villastrada.</p> <p>Alunni delle scuole materne e primarie di Grottaccia.</p>		<p>le scuole di Cingoli; - n.74 alunni + 5 insegnanti = 79 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Grottaccia; - n.138 alunni + 14 insegnanti = 152 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Villastrada;</p> <p>n.2 visite di verifica periodica</p> <p>n. 52 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi</p>
---	--	--	--

Staffolo - Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica:

Nell'anno 2019 si è provveduto ad erogare i servizi delegati dal Comune di Staffolo in data 01/06/2017 e precisamente:

- Preparazione dei pasti, comprensivi della colazione, nel punto cottura della cucina della scuola dell'infanzia di Staffolo;
- Somministrazione dei pasti medesimi nella mensa della scuola dell'infanzia di Staffolo dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Allestimento sala mensa;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Staffolo e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione.

Anche nell'anno 2019 il servizio di refezione scolastica viene eseguito ed erogato a totale carico della Ditta Dussmann in qualità di assegnatario della gara di appalto della ristorazione scolastica di Cingoli, utilizzando il quinto d'obbligo del valore economico della gara, rinnovato per un ulteriore biennio.

Tab n. 61 - U.O. Strutture residenziali - Area Educativa E1 - prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2019

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2019
La refezione scolastica consiste nella preparazione e somministrazione presso la scuola dell'infanzia di Staffolo della colazione e del pranzo. La preparazione dei pasti presso in centro di cottura sito nella scuola medesima consente di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la scuola del territorio comunale di Staffolo. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate costituisce presupposto di massima qualità del pasto prodotto.	Alunni della scuola dell'infanzia di Staffolo	€ 47.432,11	n.6.373 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole infanzia di Staffolo secondo calendario di apertura per come sotto dettagliato: - n.38 alunni + 4 insegnanti = 42 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico. n.8 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi. n.1.718 solo colazioni erogati dal lunedì al venerdì alle scuole infanzia di Staffolo secondo calendario di apertura.

4.7 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS

OBIETTIVI

UPS ANNO 2019

L'Asp gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale in tutti i Comuni dell'Ambito 9.

Nell'anno 2019 sono state assunte n. 1 Assistente Sociali a tempo indeterminato, mentre altre 3 sono state assunte a tempo determinato. L'Assistente Sociale a tempo indeterminato era già dipendente ASP Ambito 9 a tempo determinato.

Delle n.3 assunzioni a tempo determinato, n. 2 sono andate a sostituire una dipendente a tempo indeterminato in maternità ed 1 Assistente Sociale che si è dimessa, mentre 1 Assistente Sociale a tempo determinato è stata sostituita con una nuova assunzione a tempo determinato. Il tutto in sostituzione di un pari numero di assistenti sociali precari.

Queste ed altre vicende di mobilità del personale, hanno portato durante l'anno ad alcuni cambi di operatori UPS che comunque si è cercato di gestire al meglio, tenendo in considerazione i bisogni di tutti i soggetti coinvolti.

Tab n. 62 - U.O. Ufficio Promozione Sociale - Prospetto Ass. Sociali - anno 2018

COMUNE	A.S.	ORE ATTUALI SETTIMANALI	NUMERO ABITANTI COMUNI
FILOTTRANO	SARA MANTIONE	36	9385
STAFFOLO	ALESSIA GASPARRINI	10	2266
ROSORA	ALESSIA GASPARRINI	8	1972
MONTECAROTTO	ALESSIA GASPARRINI	9	1987
SAN PAOLO DI JESI	ALESSIA GASPARRINI	4,5	933
POGGIO SAN MARCELLO	ALESSIA GASPARRINI	4,5	685
MORRO D'ALBA	GIUSEPPINA AMBROGGIO	8	1892
SAN MARCELLO	GIUSEPPINA AMBROGGIO	9	2055
BELVEDERE	GIUSEPPINA AMBROGGIO	9	2209
APIRO	GIUSEPPINA AMBROGGIO	7	2264
CASTELBELLINO	FABIOLA CENTINARI	10	4947
MONTEROBERTO	FABIOLA CENTINARI	11	3061
CUPRAMONTANA	FABIOLA CENTINARI	15	4756
MAIOLATI SPONTINI	ARIANNA MONTIROTTI	18	6248
MONSANO	PAMELA MARCONI	10	3405
S.M. NUOVA	PAMELA MARCONI	15	4179
MERGO	ANNA ALFANO	6	1022
CASTELPLANIO	ANNA ALFANO	11	3540
CINGOLI	ANNA ALFANO	18	
POGGIO SAN VICINO	ANNA ALFANO	2,5	244
CINGOLI	GIULIA AMADIO	24	10289
	ANNA ALFANO	3,5	
COMUNE DI JESI	MARIA PINA MASELLA	36	40399
	MARINA ROSETTI	36	

	PAMELA MARCONI	11	
	RITA FERRO	36	
	VERONICA MORETTI + BORIA	18	

Nel 2019 sono state garantite con buoni risultati le seguenti finalità e funzioni:

- lettura e decodificazione del bisogno,
- presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale,
- attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse,
- accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale è stata svolta attività di Servizio Informativo Sociale con le seguenti funzioni:

- consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
- promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltrechè di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
- facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
- supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni soci dell'ASP.

4.8. U.O. AMMINISTRATIVA – SEGRETERIA

L'attività della Segreteria amministrativa nel 2019 relativa all'assistenza agli organi viene riassunta nel seguente prospetto che descrive l'attività istituzionale degli organi dell'ASP AMBITO 9 e dell'Ambito Territoriale Sociale IX.

Tab. n. 63 – U.O. Amministrativa – Attività Istituzionale degli Organi dell'ASP AMBITO 9 e ATS IX - 2019

Organo	Sedute n.	Pratiche esaminate n.	Delibere n.
Assemblea Soci	5	10	7
Consiglio di Amministrazione	11	60	60
Comitato Sindaci ATS IX	5	13	13
Ufficio di Piano	2	54	/
Direttore	/	/	Decisioni n. 413

5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Di seguito viene presentata la spesa e le entrate per ciascuna Unità Operativa.

5.1. U.O. ANZIANI

Trend spesa Servizio Assegno di Cura per anziani non autosufficienti

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Comuni ATS 9	€ 360.705,56	€ 302.865,17	€ 355.446,75

Trend spesa Servizio Assistenza Domiciliare

Comune	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Apiro	1.739,09	€ 3.480,69	€ 1.220,61
Belvedere	-	-	-
Castellbellino	-	-	-
Castelplanio	€ 15.097,33	€ 7.359,96	€ 10.077,10
Cingoli	€ 25.596,26	€ 29.058,56	€ 33.918,21
Cupramontana	€ 6.701,90	€ 4.474,20	€ 4.474,20
Filottrano	€ 14.530,83	€ 18.500,23	€ 31.731,27
Jesi	€ 167.484,63	164.481,28	€ 182.279,97
Maiolati	€ 33.656,71	€ 27.411,82	€ 27.691,36
Mergo	-	-	-
Monsano	€ 17.722,66	€ 19.793,36	€ 29.538,74
Montecarotto	€ 1.570,11	-	-
Monteroberto	-	-	-
Morro D'alba	-	-	-
Poggio San Marcello	€ 5.782,77	€ 6.012,11	€ 5.926,01
Poggio San Vicino	-	-	-
Rosora	-	-	-
San Marcello	€ 1.456,44	€ 1.476,61	€ 1.426,84
San Paolo	-	-	-
Santa Maria Nuova	€ 13.816,13	14.255,57	14.832,14
Staffolo	-	-	-

Trend spesa Servizio Pasti a domicilio

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Jesi	€ 33.315,48	€ 21.974,96	€ 29.880,69

Trend spesa Servizio Telesoccorso/Teleassistenza

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Comuni ATS 9	€ 2.008,30	€ 863,01	€ 1.117,43

Trend spesa Servizio Home Care Premium

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Comuni ATS 9	€ 217.607,44	€ 215.001,63	€ 242.497,21

Trend spesa Centro Diurno Demenze

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Comuni ATS 9	€ 131.562,77*	€ 243.918,86	€ 259.470,48

*da luglio a dicembre 2019

Trend spesa Caffè Alzheimer

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Comune di Jesi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 4.423,36

Trend spesa Integrazione retta presso strutture residenziali

	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Comune di Jesi	€ 1.144,45	€ 694,72	€ 842,29

Assegno di Cura per anziani non autosufficienti 2019– Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 355.446,75	€ 0,00

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Apiro

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 1.220,61	Proventi utenti: € 82,50 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 1.138,11

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Castelplanio

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 10.077,10	Proventi da utenti: € 1.2.677,50 Proventi dal Comune: € 619,70 Contributo regionale: € 6.779,90

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Cingoli

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 33.918,21	Proventi utenti: € 4.669,00 Proventi dal Comune: 4.155,83 Contributo regionale: € 25.093,38

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Cupramontana

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 4.474,20	Proventi da utenti: € 690,00 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 3.784,20

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Filottrano

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 31.731,27	Proventi da utenti: € 8.306,75 Proventi dal Comune: € 6.048,32 Contributo regionale: € 17.376,20

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 182.279,97	Proventi utenti: € 31.723,99 Proventi dal Comune: € 19.000,00 Contributo regionale: € 131.703,29

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Maiolati Spontini

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 27.691,36	Proventi utenti: € 4.456,50 Proventi dal Comune: € 1.650,04 Contributo regionale: € 21.584,82

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Monsano

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 29.538,74	Proventi utenti: € 7.265,25 Proventi dal Comune: € 7.726,38 Contributo regionale: € 14.547,11

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Poggio San Marcello (Unione dei Comuni)

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 5.926,01	Proventi utenti: € 456,00 Proventi dal Comune: € 1.189,13 Contributo regionale: € 4.280,88

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di San Marcello

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 1.426,84	Proventi utenti: € 0,00 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 1.426,84

Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Santa Maria Nuova

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 14.832,14	Proventi utenti: € 1.861,50 Proventi dal Comune: € 1.302,02 Contributo regionale: € 11.668,62

I Comuni che non hanno evidenziato alcuna spesa per il Servizio Assistenza Domiciliare sono: Belvedere Ostrense, Castelbellino, Mergo, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Vicino, e Staffolo. Per l'Unione dei Comuni Montecarotto, Rosora e San Paolo.

Servizio Pasti a domicilio – Comune di Jesi:

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 29.880,69	Proventi utenti: € 17.462,01 Comune di Jesi: € 12.500,00

Servizio teleassistenza/telesoccorso – Comuni ASP Ambito 9:

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 1.117,43	Proventi utenti: € 640,00 Comuni ASP: € 480,00

Progetto Home Care Premium – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 242.497,21	Inps ex Inpdap: € 251.494,50

Centro Diurno Demenze – Comuni ASP Ambito 9:

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 259.470,48	Proventi utenti: € 62.871,02 Bilancio Comuni ASP: € 67.733,00 Proventi ASUR: 127.759,28 Inps ex Inpdap: € 1.474,41

Caffè Alzheimer – Comune di Jesi:

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 4.423,36	Comune di Jesi: € 4.423,36

Contributo per integrazione retta presso strutture residenziali – Comune di Jesi:

TOTALE SPESA 2019	ENTRATE
€ 842,29	Comune di Jesi: € 842,29

Progetto Regionale “Servizio Civile Anziani” – anno 2019:

La Regione Marche ha destinato all’Ambito 9 un contributo di € 12.029,00, per l’attivazione del “Servizio Civile anziani”, in collaborazione con le Associazioni del territorio. L’attività non è stata avviata per mancanza di volontari; l’Azienda si è formalmente impegnata alla restituzione della somma alla Regione.

5.2 U.O. DISABILITA'

Le fonti di finanziamento per i servizi attivi nell'ASP Ambito 9 risultano essere principalmente quattro:

1. fondi di bilancio comunale;
2. risorse regionali;
3. risorse della sanità;
4. proventi utenti (per tutti i Comuni che hanno delegato la contribuzione riguarda solo il servizio semi residenziale –CSER- ad esclusione dei comuni di Santa Maria Nuova e Filottrano i cui residenti disabili contribuiscono anche per i servizi di AEI e SAP).

Per l'anno 2019 si riporta la contabilità relativa ai numerosi contributi in conto esercizio ricevuti dall'ASP Ambito 9 di competenza dell'UO Disabilità:

1. DISABILITA' GRAVISSIMA DGRM 1697/2018.

L'importo del contributo anno 2018 è pari a € 472.284,62. L'importo di € 470.693,81 è stato liquidato (Decisione del Direttore n. 351 del 20/11/2019) a tutti i beneficiari secondo quanto assegnato dalla Regione Marche. Totale beneficiari: 191 persone (compresi gli ultrasessantacinquenni). La differenza tra il contributo e l'importo liquidato, con l'accordo dell'utente e della famiglia, è stata trattenuta per la chiusura di fatture ancora aperte relative ad altri servizi afferenti all'area disabilità.

2. Interventi a favore degli alunni con DISABILITÀ SENSORIALE "A.S. 2018-2019" DGR 1646/2018. Con Decisione del Direttore n. 273 del 25/09/2019, sulla base della DDSSPSS n. 257/2018 che ha assegnato all'ASP AMBITO 9 un contributo complessivo pari ad € 148.396,23, è stato dettagliato il riparto. In contabilità, nell'anno 2019 sono stati liquidati: € 44.709,01 ai privati (per interventi relativi assistenza all'autonomia e alla comunicazione, sussidi e supporti all'autonomia, adattamento testi scolastici, frequenza corsi presso istituti specializzati), € 13.652,02 ai comuni (trasporto scolastico a favore dei disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado), € 98.291,02 ai comuni come contributo per abbattere la spesa dell'assistenza educativa scolastica sulla base dell'incidenza della spesa per tale servizio nell'anno 2019.

3. Avvio della Sperimentazione del modello di intervento in materia di VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE ed inclusione nella società delle persone con disabilità" anno 2016.

Il progetto è relativo al periodo 01/07/2018- 30/06/2019. Il contributo complessivo è di € 100.000, di cui l'80% finanziato dal Ministero e il 20% cofinanziato dalla Regione Marche. Nel 2019 la Regione Marche ha effettuato 2 mandati di pagamento all'ASP Ambito 9 per complessivi € 40.000 (la restante parte del contributo era già stata liquidata nell'anno 2018). Le spese sostenute e rendicontate per il periodo gennaio – giugno 2019 ammontano a € 52.341,73 €. Tali spese, sommate a quelle già rendicontate nel 2018 corrispondono al totale del contributo, cioè € 100.000. Con Decisione n. 344 del 14/11/2019 è stata approvata la rendicontazione finale e complessiva del progetto per tutto il periodo, dal 01/07/2018 al 30/06/2019.

- 4. Progetto VITA INDIPENDENTE Regionale anno 2019.**
Le modalità di liquidazione prevedono che la regione versi il contributo direttamente al disabile; pertanto, i fondi non sono più transitati nelle casse dell'ASP.
I comuni che hanno partecipato sono:
- Jesi per un importo pari a € 3.596,56 erogate direttamente al Disabile;
 - Montecarotto per un importo pari ad € 818,52 erogate direttamente al Disabile;
- 5. Il Progetto AUTISMO ore aggiuntive da erogare all'interno dei CSER.**
Chiude come per gli anni precedenti in pareggio, il contributo regionale pari a € 23.428,10 finanzia l'intera spesa anche per l'anno 2019.
- 6. DGR N. 181/2019 - L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2019.**
L'ASP incassa e liquida la cifra di € 8.060,56 a favore di tutti i beneficiari, in totale n.9, residenti a: 3-Jesi, 2-Castellbellino, 3-Cingoli e 1-Castelplanio.
- 7. Legge 112/2016 Progetto Dopo di NOI anno 2017 e anno 2018 (DGR 1143/2017 e 911/2019)**
Nell'anno 2019 sono stati utilizzati i fondi di cui all'annualità 2016 per il periodo gennaio-aprile 2019, all'annualità 2017 per il periodo da maggio a settembre e all'annualità 2018 per i mesi da settembre a dicembre 2019. Il progetto comunitario è suddiviso in due sottoprogetti, il primo denominato Autonomia Abitativa (presso appartamento di V.le del Lavoro), l'altro denominato "Le noci" che si è svolto fino ad Aprile presso la Cooperativa "Noi ci siamo", successivamente presso l'appartamento "Casa di Emma". Per il primo progetto nel 2019 si è sostenuto un costo pari ad € 28.943,03, mentre per il secondo un costo pari ad € 107.977,40 per complessivi € 136.920,43.
- 8. ESPERIENZA EDUCATIVA DI GRUPPO "I WEEK-END A CASA DI EMMA"**
Tale progetto consiste nella permanenza notturna, una volta al mese, dei beneficiari in un appartamento di proprietà dell'ASP AMBITO 9. Il progetto fino al mese di giugno 2019 è stata finanziato attraverso il Fondo 2017 Vita Indipendente Ministeriale. Da giugno a dicembre le spese sostenute sono state pari ad € 9.805,00 ripartite tra comune di residenza del beneficiario per 5.000 €, compartecipazione da parte delle famiglie, per € 2.805 e un contributo versato da parte di un'associazione locale per ad € 2000.
- 9. LABORATORIO OPERAH:** sono stati svolti n. 30 incontri (da gennaio ad ottobre 2019) ed un esito finale al Teatro G.B. Pergolesi di Jesi il 27/09/2019 dal titolo "Carmen, dove sono le emozioni" in collaborazione con la scuola di teatro Cocuje e Nuovo Spazio Studio Danza. Il progetto viene finanziato con fondi ASP e fondi comunali attraverso l'erogazione del servizio educativo. I residenti nell'ATS IX partecipano gratuitamente. Il costo dei due educatori presenti è stato pari a € 2.520,75 a carico dei Comuni coinvolti. Per il Bilancio ASP la spesa è stata di € 4.000,00.
- 10. Progetto SPERIMENTALE RESIDENZIALE Comunità "AZZERUOLO" PER SOGGETTI ADULTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO:** la struttura ha preso avvio con i primi inserimenti nel mese di marzo 2019. La spesa per l'anno 2019 è stata pari ad € 419.230,13 interamente a carico dell'ASUR.

Nella tabella sottostante è possibile confrontare la spesa sostenuta da ciascun comune/Unione dei Comuni nell'ultimo triennio.

Tab. n. 64 – U.O. Disabilità – confronto spesa anno 2017, 2018, 2019

COMUNE	SPESA ANNO 2017	SPESA ANNO 2018	SPESA ANNO 2019
• Apiro	€ 136.959,95	€ 141.240,21	€ 136.877,63
• Castelbellino	€ 261.746,58	€ 260.245,18	€ 273.594,27
• Castelplanio	€ 100.274,49	€ 111.401,02	€ 120.036,22
• Cingoli	€ 285.382,05	€ 277.862,02	€ 301.218,61
• Cupramontana	€ 146.311,82	€ 130.312,42	€ 127.244,03
• Filottrano	€ 502.365,36	€ 527.512,15	€ 511.051,61
• Jesi	€ 1.509.352,21	€ 1.486.656,59	€ 1.556.599,10
• Maiolati Spontini	€ 247.354,02	€ 242.636,12	€ 256.614,78
• Mergo	€ 35.274,93	€ 41.433,76	€ 36.034,18
• Monsano	€ 148.593,68	€ 149.205,99	€ 166.146,73
• Monte Roberto	€ 143.533,16	€ 139.960,85	€ 158.363,58
• Santa Maria Nuova	€ 138.263,62	€ 130.044,69	€ 124.619,88
• Staffolo	€ 83.722,61	€ 91.708,20	€ 171.266,30
• Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba, San Marcello			
Belvedere	€ 60.999,98	€ 55.835,49	€ 55.257,50
Morro d'Alba	€ 29.079,65	€ 25.830,69	€ 22.725,81
San Marcello	€ 78.829,81	€ 88.165,85	€ 80.226,86
• Unione Media Vallesina			
Unione Media Vallesina		€ 4.392,00	€ 4.892,00
Montecarotto	€ 77.817,29	€ 81.980,80	€ 83.212,89
Poggio San Marcello	€ 4.412,50	€ 6.153,49	€ 6.371,15
Rosora	€ 53.074,23	€ 56.452,67	€ 63.438,00
San Paolo di Jesi	€ 58.787,28	€ 50.999,79	€ 56.615,58

Tab. n. 65 – U.O. Disabilità – Spesa ed entrate per Comune/Unione dei Comuni – anno 2019

COMUNE	SPESA	ENTRATA
• Apiro	€ 136.877,63	€ 73.960,80 Comune € 50.147,69 ASUR € 8.449,14 Regione € 4.320,00 utenti

• Castebellino	€ 273.594,27	€ 204.807,02 Comune € 28.076,92 ASUR € 38.010,33 Regione € 2.700,00 utenti
• Castelplanio	€ 120.036,22	€ 89.621,03 Comune € 17.946,07 ASUR € 10.969,12 Regione € 1.500,00utenti
• Cingoli	€ 301.218,61	€ 202.332,05Comune € 57.456,38 ASUR € 36.090,18 Regione € 5.340,00 utenti
• Cupramontana	€ 127.244,03	€ 87.767,76 Comune € 13.423,37 ASUR € 24.912,90 Regione € 1.440,00 utenti
• Filottrano	€ 511.051,61	€ 342.125,75 Comune € 70.524,77 ASUR € 73.500,36 Regione € 24.900,73 utenti
• Jesi	€ 1.556.599,10	€ 1.158.523,55 Comune € 163.095,74 ASUR € 255.586,75 Regione € 13.427,30 utenti € 360,00 contributo da privati
• Maiolati Spontini	€ 256.614,78	€ 184.131,91 Comune € 33.576,52 ASUR € 36.026,35 Regione € 2.880,00 utenti
• Mergo	€ 36.034,18	€ 22.586,16 Comune € 6.150,87 ASUR € 6.577,15 Regione € 720,00utenti
• Monsano	€ 166.146,73	€ 112.923,28 Comune € 31.550,35 ASUR € 18.793,10 Regione € 2.880,00 utenti
• Monte Roberto	€ 158.363,58	€ 114.211,96 Comune € 23.481,86 ASUR € 18.509,76 Regione € 2.160,00 utenti
• Santa Maria Nuova	€ 124.619,88	€ 81.607,60 Comune € 0,00 (nessuno al CSER) € 39.745,24 Regione € 3.627,04 utenti
• Staffolo	€ 171.266,30	€ 58.765,95 Comune € 92.609,66 ASUR € 18.450,69 Regione € 1.440,00 utenti
• Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba, San Marcello		
Belvedere		€ 39.365,83 Comune

	€ 55.257,50	€ 8.394,13 ASUR € 6.777,54 Regione € 720,00 utenti
Morro d'Alba	€ 22.725,81	€ 11.937,23 Comune € 8.394,13 ASUR € 2.334,45 Regione € 60 INPS/HCP -utenti
San Marcello	€ 80.226,86	€ 65.159,80 Comune € 0 (nessuno al CSER) € 15.067,06 Regione € 0 utenti
• Unione Media Vallesina		
Unione Media Vellesina	€ 4.892,00	4.892,00 Unione Media Vallesina
Montecarotto	€ 83.212,89	€ 62.233,10 Comune € 0 ASUR (nessuno al CSER) € 20.979,79 Regione
Poggio San Marcello	€ 6.371,15	€ 3.970,40 Comune € 0 (nessun al CSER) € 2.400,75 Regione € 0 utenti
Rosora	€ 63.438,00	€ 50.646,65 Comune € 5.029,24 ASUR € 7.704,11 Regione € 240,00 utenti
San Paolo di Jesi	€ 56.615,58	€ 26.339,26 Comune € 16.788,26 ASUR € 6.048,06 Regione € 1.440,00 utenti

In generale i servizi hanno avuto, come finalità, quella di poter rispondere in maniera più aderente ed efficiente ai bisogni della persona.

5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

Spesa Servizi e prestazioni– anni 2017-2018-2019

Tab. n. 65 – U.O. Disagio e Povertà - spesa servizi e prestazioni - anni 2017-2018-2019

Servizio/prestazione	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
Contributi assistenziali Jesi	€ 250.599,57	€ 209.237,72	€ 186.164,74
Contributi assistenziali Maiolati S.	//////	€ 4.829,96	€ 7.441, 73
Start-up Emporio solidale	//////	//////	€ 51.441,07
Pronta accoglienza Senza Dimora	€ 40.259, 05	€ 51.845,27	€71.396,13
Seconda Accoglienza	//////	//////	€ 24.120,00
Gestione Graduatorie AES	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Centro per l'Integrazione	€ 17.027,94	€ 16.659,26	€ 19.100,00
Sollievo	Jesi € 76.682,51 Cingoli € 7.305,42 Filottrano € 11.008,61 Maiolati S. € 7.283,77	Jesi € 81.342,20 Cingoli € 10.879,63 Filottrano € 11.111,31 Maiolati S. € 7.863,71	Jesi € 76.666,41 Cingoli € 7.827,08 Filottrano € 11.145,43 Maiolati S. € 7.514,00

Contributi assistenziali ad indigenti del comune di Jesi

Tab n. 66 - U.O. Disagio e povertà - Contributi assistenziali Comune di Jesi - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€186.164,74	Comune di Jesi € 195.000,00
	Contributi dalla Regione (Fondo Solidarietà) € 14.118,93
	Contributo dallo Stato € (rimborso maggiori oneri) € 3.222,72

La spesa complessiva sostenuta è di € 186.164,74 di cui:

- Spesa per contributi U.T/locazioni/contributi personalizzati, è di € 83.884,02 di cui € 19.601,02 per esonero dal pagamento servizio scolastici (mensa e trasporto);
- Altri interventi assistenziali (rette comunità) € 8.221,80;
- Contributi a Comuni dell'ATS (Fondo Solidarietà) € 1526,43;
- Oneri diversi di gestione € 5.826,00;
- Personale € 71.798,90.

La gestione dell'anno ha determinato un avanzo di € 26.232,96 che è stato utilizzato per il cofinanziamento della start-up Emporio Solidale di Jesi.

Contributi assistenziali ad indigenti del comune di Maiolati Spontini

Tab n. 67 - U.O. Disagio e povertà - Contributi assistenziali Comune di Maiolati - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 7.441,73	Comune di Maiolati Spontini € 7.441,73

L'ASP gestisce l'erogazione dei contributi economici a favore delle persone residenti a Maiolati Spontini su delega del Comune di Maiolati Spontini.

Progetto Start- up Emporio Solidale Jesi

Tab n. 68 - U.O. Disagio e povertà – Buoni Spesa erogati ASP - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 51.441,07	Contributo da privati (Fondazione Cariverona) € 33.075,01

Il progetto cominciato nel 2019 si è concluso nel 2020. La differenza rappresenta il cofinanziamento ASP come da progetto.

Centro di pronta accoglienza per adulti senza fissa dimora “Casa delle Genti”

Tab n. 69 - U.O. Disagio e povertà – Centro senza fissa dimora - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 71.396,13	Comune di Jesi € 49.344,34
	Comuni Ambito € 22.051,79

Convenzione con Fondazione Caritas per percorsi di Seconda Accoglienza in struttura di pronta accoglienza per adulti in difficoltà “Casa Alleanza”

Tab n. 70 - U.O. Disagio e povertà – Seconda accoglienza - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 24.120,00	Contributo Regionale (Fondo di lotta alla povertà estrema) € 24.120,00

La spesa complessiva sostenuta è di € € 24.120,00 di cui:

- Personale € 16.000,00;
- Percorsi di seconda accoglienza in “Casa Alleanza” € 8.120,00

L’ASP ha stipulato una convenzione con la Fondazione Caritas per la gestione congiunta di percorsi di seconda accoglienza presso la struttura di pronta accoglienza di proprietà della Fondazione “Casa Alleanza”.

Disagio abitativo – Gestione graduatoria alloggi di emergenza sociale e Alloggi ERP

Tab n. 71 - U.O. Disagio e povertà – Graduatoria alloggi - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATA
28.000,00	Comune di Jesi € 28.000

La spesa è relativa al personale.

Servizio Centro per l'Integrazione Sociale

Tab n. 72 - U.O. Disagio e povertà – Centro per l'Integrazione - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATA
€ 19.100,00	Comune di Jesi € 19.100,00

Progetto Sollievo per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali Comune di Jesi

Tab n. 73 - U.O. Disagio e povertà – Servizio Sollievo - spesa ed entrate Comune di Jesi - anno 2019

SPESA	ENTRATA
Comune di Jesi € 76.666,41 (di cui € 9.900,00 per inserimenti lavorativi)	Comune di Jesi € 39.461,00
	Regione € 52.564,37
Comune di Cingoli € 7.827,08	Comune di Cingoli € 2.223,04
	Regione € 5.604,04
Comune di Filottrano € 11.145,43	Comune di Filottrano € 3.180,00
	Regione € 7.965,43
Comune di Maiolati € 7.514,00	Comune di Maiolati € 2.223,04
	Regione € 5.290,96

Alloggio Sociale Castiglioni

Tab n. 74 - U.O. Disagio e povertà – Alloggio Sociale - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 59.380,46	Proventi da Comune di Cingoli € 57.508,23
	Proventi utenti € 206,46

Progetto FAMI WI FI

Tab n. 75 - U.O. Disagio e povertà – Progetto FAMI WIFI- spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 39.996,46	Contributo dallo Stato € 39.996,46

La spesa complessiva sostenuta è di € 39.996,46 di cui:

- Acquisto beni per € 1.198,83;
- Costo personale ASP AMBITO 9 per € 38.671,45;
- Oneri diversi di gestione per € 126,18.

Progetto “Primm” – FAMI Regionale

Tab n. 76 - U.O. Disagio e povertà – Progetto FAMI Regionale PRIMM spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 9.624,55	Contributo regionale € 9.624,55

La spesa complessiva sostenuta è di € 9.624,55 di cui:

- Servizi per l’immigrazione € 2149,56;
- Costo personale ASP AMBITO 9 € 7.474,99.

Progetto “POR Marche FSE 2014/2020 – 9.4”

Tab n. 77 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “POR Marche”- spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 193.360,91	Contributo regionale € 193.360,91

La spesa complessiva sostenuta riguarda le funzioni di sportello, presa in carico, assistenza educativa, sostegno alle funzioni genitoriali, tutoraggio.

Progetto “POR Marche FSE 2014/2020 – 9.1”

Tab n. 78 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “POR 9.1 TIS”- spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 58.450,00	Contributo regionale € 58.450,00

La spesa complessiva sostenuta riguarda le indennità spettanti ai partecipanti all’attività di tirocinio di inclusione sociale.

Progetto “PON Inclusione”

Tab n. 79 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “PON Inclusione” - spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 162.660,92	Contributo statale € 162.660,92

La spesa complessiva sostenuta è di € 162.660,92 di cui:

- Servizi per attività ludico ricreativa per € 36881,30;
- Contributi una tantum (esoneri mensa e trasporto scolastico) per € 11.986,20;
- Servizio operatore della mediazione per € 16.733,69;
- Inserimenti lavorativi (tirocini di inclusione sociale) e voucher formativi per € 73.335,00;
- Personale ASP AMBITO9 per € 23.718,73

Fondo Lotta di Povertà

Tab n. 80 - U.O. Disagio e povertà – Fondo Povertà- spesa ed entrate - anno 2019

SPESA	ENTRATE
€ 64.000,00	Contributo statale € 64.000,00

La spesa complessiva di € 64.000,00 è stata sostenuta per le spese relative al personale ASP AMBITO 9 per la gestione degli utenti beneficiari del Reddito di Inclusione/Reddito di cittadinanza.

5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA

Per tutti i comuni i servizi sono stati gestiti ottenendo un pareggio di bilancio, considerato il tetto di spesa previsto dal contratto di servizio. I costi sono stati assunti sulla base delle entrate previste grazie ad un controllo infra annuale della spesa.

Per il Comune di Jesi, come risulta dalla tabella sottostante, la voce affidi in comunità fa registrare negli anni una minor spesa, dovuta ad una politica di aumento delle spese per i servizi di educativa domiciliare, centri di aggregazione, partecipazione a vari progetti ed affidi familiari che hanno avuto la funzione di prevenzione all'inserimento di minori in comunità.

Per l'anno 2019 nella voce di spesa "Affidi in Comunità" sono state iscritte le spese di personale dell'Area Minori per il Comune di Jesi per € 42.441,00.

Tab. n. 81 - U.O. Minori e Famiglia - Servizi Minori Comune di Jesi – Spesa consuntivo periodo 2017-2019

SERVIZI	Spesa consuntiva 2017	Spesa consuntiva 2018	Spesa consuntiva 2019
CAG Jesi	€ 30.800,80	€ 44.554,05	€ 25.917,00
Centri pomeridiani il castagno e volere volare	€ 77.145,28	€ 67.277,51	€ 54.803,00
Educativa Domiciliare	€ 39.426,74	€ 63.316,87	€ 96.469,00
Affidi in Comunità Educativa	€ 709.114,01	€ 633.838,21	€ 513.825,00
Affido familiare	€ 72.337,57	€ 78.650,59	€ 116.234,00
Colonie marine	€ 5.323,38	€ 2.376,47	€ 2.237,00
TOTALE JESI	€ 934.147,78	€ 890.013,70	€ 809.485,00

Tab. n. 82 – U.O. Minori e Famiglia - Servizi Minori Altri Comuni – Spesa consuntivo periodo 2017-2019

SERVIZI	Spesa consuntiva 2017	Spesa consuntiva 2018	Spesa consuntiva 2019
CAG Belvedere O.	€ 0,00	€ 1.418,42	€ 4.863,00
Educativa Domiciliare Belvedere O.	€ 4.455,66	€ 10.316,72	€ 6.244,00
Educativa Domiciliare Castelbellino	€ 10.014,10	€ 10.610,50	€ 20.086,00
Colonia Marina Castelbellino	€ 1.895,65	€ 2.238,92	€ 2.172,00
Educativa Domiciliare Cingoli	€ 11.979,14	€ 7.992,75	€ 6.212,00
Educativa Domiciliare Cupramontana	€ 11.598,71	€ 13.242,34	€ 14.265,00
Educativa Domiciliare Filottrano	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.143,00
Centro pomeridiano l'Abete di Moie - Maiolati Spontini	€ 13.073,37	€ 8.250,51	€ 12.426,00
CAG Moie - Maiolati Spontini	€ 7.342,77	€ 1.283,48	€ 5.826,00
Educativa Domiciliare Maiolati Spontini (per incontri protetti)	€ 532,61	€ 919,50	€ 50,00
Colonia Marina Mergo	€ 1.025,82	€ 795,25	€ 1.496,00
CAG Monsano	€ 8.084,49	€ 6.905,56	€ 5.938,00
SERVIZI	Spesa consuntiva 2017	Spesa consuntiva 2018	Spesa consuntiva 2019

Educativa Domiciliare Monsano	€ 2.705,64	€ 4.434,97	€ 0,00
Colonia Marina Monsano	€ 2.954,64	€ 3.736,07	€ 2.352,00
Affido familiare Monte Roberto	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.566,00
Educativa Domiciliare Monte Roberto	€ 1.002,68	€ 6.433,09	€ 5.892,00
Colonia Marina Monte Roberto	€ 1.985,46	€ 2.371,54	€ 1.421,00
Affido familiare Montecarotto	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.132,00
Educativa Domiciliare Poggio San Marcello	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.505,00
CAG San Paolo di Jesi	€ 5.705,49	€ 0,00	€ 0,00
Educativa Domiciliare San Paolo di Jesi	€ 511,31	€ 885,57	€ 0,00
CAG Santa Maria Nuova	€ 10.710,08	€ 2.109,94	€ 9.956,00
Educativa Domiciliare Santa Maria Nuova	€ 16.084,80	€ 16.080,40	€ 16.212,00
Educativa Domiciliare Staffolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.090,00
Educativa Domiciliare Rosora	€ 3.955,28	€ 3.574,02	€ 3.694,00
Colonia Marina Unione Media Vallesina (Montecarotto, Poggio S.Marcello, Rosora, S.paolo, Castelplanio, Maiolati S.)	€ 8.712,41	€ 7.479,20	€ 8.602,00
Colonia Marina Unione Belvedere, San Marcello, Morro D'Alba	€ 14.169,49	€ 14.861,66	€ 16.491,00
TOTALE ALTRI COMUNI	€ 138.499,60	€ 125.940,41	€ 172.634,00

Di seguito la spesa dei Comuni per servizio.

Tab. n. 83 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comuni soci – spesa ed entrata 2019

COMUNI	SERVIZIO	SPESA 2019	ENTRATA
BELVEDERE	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 6.244,00	Proventi dai Comuni: € 6.244,00
	CAG	€ 4.863,00	Proventi dai Comuni: € 4.863,00
CASTELBELLINO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 20.086,00	Proventi dai Comuni: € 20.086,00
	COLONIA	€ 2.172,00	Proventi dai Comuni: € 2.172,00
CINGOLI	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 6.212,00	Proventi dai Comuni: € 6.212,00
CUPRAMONTANA	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 14.265,00	Proventi dai Comuni: € 14.265,00
FILOTTRANO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 16.143,00	Proventi dai Comuni: € 16.143,00
MAIOLATI SPONTINI	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 50,00	Proventi dai Comuni: € 50,00
	CAG + CENTRO POMERIDIANO	€ 18.252,00	Proventi dai Comuni: € 18.252,00
MERGO	COLONIA MARINA	€ 1.496,00	Proventi dai Comuni: € 1.496,00
MONSANO	CAG	€ 5.938,00	Proventi dai Comuni: € 5.938,00
	COLONIA MARINA	€ 2.352,00	Proventi dai Comuni: € 2.352,00
MONTECAROTTO	AFFIDO FAMILIARE	€ 3.132,00	Proventi dai Comuni: € 3.132,00
MONTEROBERTO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 5.892,00	Proventi dai Comuni: € 5.892,00
	AFFIDO FAMILIARE	€ 1.566,00	Proventi dai Comuni: € 1.566,00
	COLONIA MARINA	€ 1.421,00	Proventi dai Comuni: € 1.421,00
POGGIO SAN MARCELLO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 2.505,00	Proventi dai Comuni: € 2.505,00
ROSORA	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 3.694,00	Proventi dai Comuni: € 3.694,00
SANTA MARIA NUOVA	CAG	€ 9.956,00	Proventi dai Comuni: € 9.956,00
	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 16.212,00	Proventi dai Comuni: € 16.212,00
STAFFOLO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 5.090,00	Proventi dai Comuni: € 5.090,00
UNIONE BELVEDERE - MORRO D'ALBA - SAN MARCELLO			
BELVEDERE	COLONIA MARINA	€ 5.484,00	Proventi dai Comuni: € 5.484,00
MORRO D'ALBA	COLONIA MARINA	€ 5.431,00	Proventi dai Comuni: € 5.431,00
SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 5.576,00	Proventi dai Comuni: € 5.576,00
UNIONE MEDIA VALLESINA			
MONTECAROTTO	COLONIA MARINA	€ 363,00	Proventi dai Comuni: € 363,00
ROSORA	COLONIA MARINA	€ 2.531,00	Proventi dai Comuni: € 2.531,00
SAN PAOLO DI JESI	COLONIA MARINA	€ 312,00	Proventi dai Comuni: € 312,00
CASTELPLANIO	COLONIA MARINA	€ 2.264,00	Proventi dai Comuni: € 2.264,00
MAIOLATI SPONTINI	COLONIA MARINA	€ 2.548,00	Proventi dai Comuni: € 2.548,00
POGGIO SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 584,00	Proventi dai Comuni: € 584,00

Tab n. 84 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comune di Jesi – spesa ed entrate 2019

SERVIZIO	SPESA	ENTRATE
POLITICHE GIOVANILI		
CENTRO POMERIDIANO	€ 54.803,00	Proventi dai Comuni: € 49.663,00 Contributi dalla Regione: € 5.140,00
EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 96.469,00	Proventi dai Comuni: € 96.419,00 Altri Rimborsi diversi: € 50,00
CAG	€ 25.917,00	Proventi dai Comuni: € 18.517,00 Contributi dalla Regione: € 7.400,00
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI		
AFFIDI IN COMUNITA'	€ 513.825,00	Proventi dai Comuni: € 308.781,00 Contributi dalla Regione: € 195.099,00 Contributi dallo Stato e da altri enti € 9.945,00
AFFIDI FAMILIARI	€ 116.234,00	Proventi dai Comuni: € 46.257,00 Contributi dalla Regione: € 69.977,00
COLONIA MARINA	€ 2.237,00	Proventi dai Comuni: € 579,00 Proventi dagli Utenti: € 1.658,00

Tab n. 85 - U.O. Minori e Famiglia – Interventi e progetti – spesa ed entrata 2019

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA LEGGE 30 (GESTITA PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO)	€ 73.603,00	Contributi Regionali: € 73.603,00 (Percepiti ma non erogati, riscontati al 2020)
CARE LEAVERS	€ 4.080,00	Contributi Regionali: € 4.080,00

5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VITTORIO EMANUELE II – JESI –ANNO 2019

Tab. n. 86 – U.O. Strutture residenziali - Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2019 al 31/12/2019 Casa di Riposo/R.P. “Vittorio Emanuele II” - di Jesi

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.560.530	3.508.988
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	3.560.530	3.491.292
Proventi da utenti	1.700.000	1.730.096
Proventi da comuni	510.530	360.522
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.350.000	1.400.674
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0	17.501
Altri rimborsi diversi	0	10.453
Sopravvenienze attive	0	7.048
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	195
Altri contributi da privati	0	195
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.555.530	-3.480.179
ACQUISTI BENI	-49.927	-55.596
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-3.500	-37.615
Altri presidi sanitari	-15.000	-1.512
Altri beni per igiene personale	-10.927	-4.914
Generi alimentari	-2.500	-291
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-8.000	-1.407
Carburanti e lubrificanti	-4.000	-2.249
Altri beni tecnico - economici	-6.000	-7.609
ACQUISTI DI SERVIZI	-2.972.244	-2.822.865
Servizio smaltimento rifiuti	-1.000	0
Servizio lavanderia e lavanolo	-246.999	-246.999
Servizio pulizia ed igienizzaz.	-204.234	-204.637
Servizio di ristorazione	-537.467	-498.362
Servizio attività ludico ricreative	-22.654	-24.999
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-1.044.481	-1.044.481
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-245.213	-239.474
Acq.serv. per gest.attività riabilit.	-24.000	-25.184
Servizi podologia	-11.256	-11.256
Servizio parrucchiere	-27.600	-25.263
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-9.600	-7.659
Servizio funebre	-5.000	0
Spese trasporto utenti	-500	0
Bolli automezzi	-500	-211
Consulenze mediche/tecniche	-2.500	-705
Consulenze legali	-15.000	-12.990
Spese telefoniche ed internet	-7.000	-5.926
Energia elettrica	-60.000	-58.656

Acqua	-10.000	-18.929
Manutenzioni verde	-40.860	-40.850
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-33.252	-33.250
Appalto calore e manutenzione	-285.144	-285.133
Manutenzione e riparaz. automezzi	-7.000	-1.483
Altre manutenzioni e riparazioni	-98.983	-9.063
Contributi a privati	-4.000	-3.510
Contributi ad enti	-500	-750
Costi assicurativi	-20.500	-21.925
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-5.000	-1.171
Altri servizi	-2.000	0
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.500	-4.209
Noleggi	-2.500	-4.209
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-502.859	-527.695
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	-18.053
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-28.000	-51.761
Spese postali e valori bollati	0	-500
Altri costi amministrativi	-18.000	-42.017
Tassa smaltimento rifiuti	-10.000	-9.244
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	5.000	28.809
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	5.000	28.809
IRAP	-5.000	-4.268
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0	24.541

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 1.730.096**; gli anziani presenti in struttura nel corso dell'anno 2019 sono stati 113; il favorevole scostamento dell'introito effettivo rispetto alla previsione di **€uro 1.700.000** è dovuto ad una prudentiale imputazione delle entrate in fase di preventivo e al ri-addebito in conto retta di farmaci e ticket;
- I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere, relativamente ai posti di Residenza Protetta per un totale di **€uro 1.400.674**. Il favorevole scostamento che si registra rispetto ai previsti **€uro 1.350.000,00** è da imputarsi alla stima prudentiale dei proventi effettuata in fase di preventivo;
- I proventi da Comuni comprendono: il Comune di San Severino Marche per integrazione retta ospite O.M.C. di **€uro 10.530,00**, il Comune di Jesi per **€uro 349.992** dei quali **€uro 10.950** per integrazioni rette ospiti ed **€uro 339.042** quale contributo a pareggio di bilancio, per un totale complessivo quindi di **€uro 349.992**;
- Alla voce proventi e ricavi diversi si segnalano **€uro 17.501** di cui **€ 10.453** per Altri rimborsi diversi ottenuti da cooperative che operano in appalto nella struttura, relativamente ad utenze ed utilizzo locali ed **€ 7.048** per Sopravvenienze attive per ri-addebito Tari degli anni precedenti alla ditta che si occupa del servizio di ristorazione;
- Alla voce contributi in conto esercizio si registrano **€ 195,00** dovuti a donazioni da privati.

Tra i costi si evidenziano:

1. L'acquisto di beni per €uro 55.596;
2. Le prestazioni di servizi come di seguito indicato:
 - Servizio socio assistenziale/tutelare €uro 1.044.481 a cui vanno aggiunte le spese per le turnazioni e le sostituzioni del personale per l'importo di €uro 7.659;
 - Le spese sostenute per l'appalto integrato di servizi relativo alla pulizia, al lavaggio e noleggio della biancheria piana, alla manutenzione del verde, alla conduzione del calore ed alla manutenzione ordinaria degli impianti e dell'involucro edilizio e servizio attività ludico-ricreative per un totale di €uro 835.868;
 - Servizio ristorazione per €uro 498.362;
 - Servizio infermieristico professionale per €uro 239.474;
 - Servizi per le prestazioni legate alla persona (riabilitazione, podologo, parrucchiere, barbiere) per un totale di €uro 61.703;
3. Le spese riguardanti il personale ammontano complessivamente ad € 527.695;
4. Le spese di ammortamento riguardano la quota parte dell'anno del costo relativo all'acquisto di beni ad utilizzo pluriennale;
5. Gli oneri diversi di gestione comprendono: tassa smaltimento rifiuti per €uro 9.244, spese postali per € 500,00 e altri costi amministrativi per € 42.017;

Complessivamente l'attività 2019 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di €. 28.809.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA P. LEONI – CINGOLI –ANNO 2019

 Tab. n. 87 – U.O. Strutture residenziali anziani - Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2019 al 31/12/2019
 Casa di Riposo/RP– Via P.Leoni – Cingoli

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.078.578	1.059.777
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	902.017	897.474
Proventi da utenti	614.667	613.472
Proventi da comuni	21.350	19.675
Rimborso oneri a rilievo sanitario	266.000	264.327
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	176.561	162.303
Altri rimborsi diversi	176.561	15.986,04
Sopravvenienze attive	0	775
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.075.578	-1.053.784
ACQUISTI BENI	-13.668	-4.973
Cancelleria	-500	0
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	0	-4.973
Carburanti e lubrificanti	-1.500	0
Altri beni tecnico - economici	-11.668	0
ACQUISTI DI SERVIZI	-852.345	-868.304
Servizio smaltimento rifiuti	0	0
Servizio lavanderia e lavoio	0	0
Servizio pulizia ed igienizzazione	0	0
Servizio di ristorazione	-192.000	-183.695
Servizio attività ludico ricreative	0	0,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-645.345	-611.893
Servizio parrucchiere	0,00	0
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-15.000	-71.114
Consulenze mediche	0	0,00
Spese telefoniche ed internet	0	-262
Energia elettrica	0	0,00
Acqua	0	0,00
Appalto calore e manutenzione	0	0
Contributi a privati	0	-1.340
Costi assicurativi	0	0
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-208.764	-173.764
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	-1.153
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-800	-5.590
Spese postali e valori bollati	-300	-500
Altri costi amministrativi	-500	-105
Tassa smaltimento rifiuti	0,00	-2.847
Sopravvenienze passive	0	-2.138
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	3.000	5.993
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	3.000	5.993
IRAP	-3.000	-234
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	5.759

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

1. Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 613.472**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 42 al mese; il conto può dirsi in linea con il valore indicato a preventivo e comprende il ri-addebito in conto retta di farmaci e ticket;
2. I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n.22 posti letto per un totale di **€uro 264.327**; lo sfavorevole scostamento è da attribuirsi ad assenze degli ospiti dovute a ricoveri ospedalieri non esattamente quantificabili in fase di preventivo;
3. I proventi da Comuni, stimati in fase di preventivo in **€uro 21.350**, sono stati contabilizzati solo per l'effettiva necessità di pareggio della struttura in € 19.675;
4. I Proventi e Ricavi diversi in fase di preventivo, erano stati calcolati comprendendo il rimborso del costo del personale Asp ambito 9 distaccato alla ditta Dussmann Service srl per i servizi di ristorazione e alla cooperativa aggiudicataria del relativo appalto per i servizi socio/assistenziali (la KCS Caregiver dal 01.04.2019) per complessivi €15.986. I primi 3 mesi dell'anno, in cui è rimasto in vigore il vecchio appalto, il personale non ha subito il distacco a causa del contenzioso in essere; il conto comprende anche la somma di € 775 per sopravvenienze attive, relative ad uno storno di utenze telefoniche dell'anno 2015.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 4.973 che comprendono medicinali e prodotti terapeutici per gli ospiti interamente riaddebitati in conto retta;
- I servizi gestiti in appalto fino al 31.03.2019 dalla cooperativa Cooss Marche onlus e dal 01.04.2019 dalla cooperativa KCS Caregiver, risultata vincitrice del ricorso al Tar Marche, sono stati contabilizzati nel conto "Acq. Serv. per gest. Attività socio ass" per complessivi € 611.893; il favorevole scostamento è da attribuirsi al fatto che i primi 3 mesi dell'anno la struttura ha potuto beneficiare del vecchio appalto con la precedente cooperativa, il quale prevedeva una base di gara più bassa;
- Servizio ristorazione per €uro 183.695; l'appalto è gestito dalla ditta Dussmann Service srl dal mese di maggio 2017; il favorevole scostamento rispetto al preventivo è da attribuirsi alle assenze degli ospiti;
- Servizio turnazione/sostituzione del personale dipendente per complessivi € 71.114; lo sfavorevole scostamento rispetto al preventivo è dovuto ad assenze, aspettative e cessazioni improvvise di due unità di personale dipendente (pensionamento e decesso);
- Le utenze relative ad acqua e gas, rimaste intestate al comune di Cingoli, non sono state contabilizzate in quanto non sono pervenute;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo e assistenziale ASP ammontano complessivamente ad € 173.764; la riduzione rispetto al preventivo è da attribuirsi, come detto sopra, alla cessazione di nr. 2 rapporti di lavoro di personale dipendente;
- Gli oneri diversi di gestione per un totale di € 5.590 comprendono spese postali, altri costi amministrativi e tassa di smaltimento dei rifiuti; quest'ultima completamente riaddebitata alle cooperative.

Complessivamente l'attività 2019 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 5.993.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA DELLE MONACHE – STAFFOLO –ANNO 2019

Tab. n. 88 – U.O. Strutture residenziali anziani- Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Casa di Riposo/RP– Via Delle Monache – Staffolo

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	508.000	535.074
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	508.000	529.500
Proventi da utenti	340.000	348.529
Rimborso oneri a rilievo sanitario	168.000	180.971
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	5.574
Altri rimborsi diversi	0,00	614
Sopravvenienze attive	0	4.960
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-506.000	-508.012
ACQUISTI BENI	-29.296	-6.411
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	0,00	-6.411
Cancelleria	-200	0
Carburanti e lubrificanti	-1.000	0
Altri beni tecnico economali	-29.096	0
ACQUISTI DI SERVIZI	-462.350	-487.641
Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0
Servizio attività ludico ricreative	0	0,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-458.945	-453.340
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-960	-1.080
Spese telefoniche ed internet	0	-818
Energia elettrica	0	0
Gas e riscaldamento	0	0
Acqua	0	0
Altre manutenzioni e riparazioni	0	0
Contributi ad enti	-2.445	-2.400
Contributi a comuni dell'Ambito	0,00	-30.002
Costi assicurativi	0	0
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-13.354	-13.354
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.000	-605
Spese postali e valori bollati	0,00	-500
Altri costi amministrativi	-1.000,00	-105
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	2.000	27.062
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	2.000	27.062
IRAP	-2.000	-1.055
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	26.007

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- 1 Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 348.529**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 25 al mese, il favorevole scostamento rispetto all'entrata prevista è da attribuirsi ad una valutazione prudentiale del ricavo in fase di preventivo e al ri-addebito in conto retta di farmaci e ticket;
- 2 I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n. 15 posti letto per un totale di **€uro 180.971**; il favorevole scostamento rispetto al preventivo è da attribuirsi all'aumento di un posto letto di Residenza Protetta, convenzionato dall'Asur;
- 3 I Proventi e Ricavi diversi di **€uro 5.574** comprendono il rimborso per le utenze telefoniche a carico delle cooperative che hanno gestito la struttura nel corso dell'anno 2019 per € 614 ed € 4.960 di sopravvenienze attive, per rimborso Asur del posto letto aggiuntivo convenzionato dal 06.08.2018.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 6.411; comprendono medicinali ri-addebitati in conto retta agli utenti;
- I servizi gestiti in appalto sono stati contabilizzati nel conto "Acq. Serv. per gest. Attività socio ass" per complessivi €uro 453.340.;
- Il conto "Acq. Serv. per gest. Attività inferm." di € 1.080 comprende la terapia parenterale eseguita presso la struttura per tutto l'anno;
- Le spese per le utenze sono state ri-addebitate alla ditta che ha gestito la struttura nel corso dell'anno;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo ASP ammontano complessivamente ad € 13.354;
- La voce "Contributi a comuni dell'Ambito" di € 30.002,00 si riferisce a maggiori incassi ottenuti nel corso dell'anno, che sono stati rimborsati al comune di Staffolo;
- Non vengono iscritti a bilancio accantonamenti per l'anno 2019; se si rendessero necessari interventi manutentivi, si è ritenuto di poter ricorrere a quanto già accantonato nello scorso esercizio;
- Oneri diversi di gestione per € 605, di cui € 500,00 per spese postali ed € 105,00 per altri costi amministrativi.

Complessivamente l'attività 2019 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 27.062, che viene in parte utilizzato per compensare la perdita del servizio "Mense scolastiche".

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP ROSSI & BATTAGLIA - APIRO –ANNO 2019

Tab. n. 89 – U.O. Strutture residenziali anziani - Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Casa di Riposo/RP Rossi & Battaglia –Piazzale Nazario Schiavetti – Apiro

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	413.583	423.454
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	413.583	411.255
Proventi da utenti	333.333	302.276
Proventi da comune	37.250	37.250
Rimborso oneri a rilievo sanitario	43.000	71.728
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	12.199
Altri rimborsi diversi	0,00	2.280
Sopravvenienze attive	0	9.919
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-411.583	-421.806
ACQUISTI BENI	-700	0
Cancelleria	-200	0
Carburanti e lubrificanti	-500	0
ACQUISTI DI SERVIZI	-396.618	-403.717
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-394.368	-403.717
Acq.serv. per gest. Attività riabilit.	0,00	0
Utenze varie	0	0
Contributi a privati	-2.250	0
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-12.765	-12.765
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.500	-5.324
Spese postali e valori bollati	-1.000	-500
Altri costi amministrativi	-500	-105
Tassa smaltimento rifiuti	0,00	-2.280
Sopravvenienze passive	0	-2.439
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	2.000	1.647
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	2.000	1.647
IRAP	-2.000	-64
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0	1.583

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- 1 Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 302.276**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 24 al mese; lo sfavorevole scostamento rispetto all'entrata prevista è da attribuirsi al fatto che l'entrata era stata preventivata sulla base di nr. 25 posti letto autorizzati, mentre gli occupati sono 24;
- 2 I proventi da comune per € 37.250;

- 3 I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n. 6 posti letto per un totale di **€uro 71.728**; il favorevole scostamento è da attribuirsi a nr. 2 posti letto aggiuntivi, convenzionati Asur da agosto 2018;
- 4 I Proventi e Ricavi diversi di **€uro 12.199** comprendono il rimborso per la Tassa Rifiuti a carico delle cooperative che hanno gestito la struttura nel corso dell'anno 2019 per € 2.280 e sopravvenienze attive per € 9.919 relative all'integrazione di nr. 2 posti letto convenzionati Asur dal 06.08.2018.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 0;
- I servizi gestiti in appalto sono stati contabilizzati nel conto "Acq. Serv. per gest. Attività socio ass" per complessivi €uro 403.717, lo sfavorevole scostamento rispetto al preventivo è da attribuirsi a minutaggio aggiuntivo concesso a beneficio di ospiti che pur inseriti in Casa di riposo risultano in condizioni di gravità sovrapponibili a quelle di Residenza protetta;
- Le spese per le utenze non sono state contabilizzate, in quanto sono rimaste in capo al comune di Apiro;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo ASP ammontano complessivamente ad € 12.765;
- Oneri diversi di gestione per € 5.324 comprendono spese postali per € 500,00, altri costi amministrativi per € 105 e tassa smaltimento rifiuti per € 2.280;
- Complessivamente l'attività 2019 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 1.647.

AREA EDUCATIVA - E1

Tab n. 90 – Area Educativa – E1-Mense scolastiche - Spesa e entrata - anno 2019

MENSE SCOLASTICHE	SPESA	ENTRATE
CINGOLI	€ 476.473	€ 190.000 Comune € 194.275 Utenti € 92.197 Proventi e ricavi diversi
STAFFOLO	€ 47.432	€ 6.610 Comune 23.713 Utenti

I proventi da Utenti riguardano le fatture emesse nei confronti degli alunni che usufruiscono del servizio mensa e non l'importo effettivamente incassato.

La voce "Proventi e ricavi diversi" riguarda il rimborso del costo del personale dipendente dell'Asp Ambito 9 in distacco alla ditta aggiudicataria dell'appalto di ristorazione: Dussmann Service s.r.l.

6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

La dotazione organica dell'ASP nel 2019 non ha registrato aumenti di personale.

L'ASP AMBITO 9 dalla data della sua costituzione, 7 marzo 2012, ha incrementato in maniera costante e graduale le sue attività, sia dal punto di vista gestionale che organizzativo.

Per garantire adeguatamente la prosecuzione di tutti i servizi, nel 2019 si è continuato a dare attuazione al piano delle assunzioni a tempo indeterminato, avviato nel 2014, in quei posti di lavoro le cui necessità sono di lungo periodo, riducendo nel contempo un pari numero di incarichi a tempo determinato.

Per questo si è proceduto alla assunzione a tempo indeterminato di n. 3 assistenti sociali da assegnare all'U.O. Disagio e Povertà, posti già previsti nella dotazione organica dell'ente, per i quali era utilizzato momentaneamente personale a tempo determinato.

Per garantire adeguatamente lo svolgimento di tutte le attività amministrative interne, aumentate sia in quantità che in complessità, si è reso necessario individuare una figura addetta, a tempo determinato, utilizzando la vigente graduatoria.

Considerato altresì che l'ASP si è aggiudicata bandi nazionali e regionali su fondi europei (PON "Inclusione" e POR "9.4"; SIPROIMI; FAMI, CARIVERONA), che richiedono una rendicontazione di tipo europeo, cioè analitica ed impegnativa e per i quali si rende necessario dedicare personale in quanto accrescono di molto l'attività dell'ente, e che prevedono, nel contempo, la copertura finanziaria del personale ad essi assegnato.

Per la gestione dei progetti suddetti si è reso necessario procedere alla assunzione a tempo determinato - part time e full time - per la durata dei progetti stessi, di ulteriori figure di assistenti sociali e di personale amministrativo, in aggiunta a quello attualmente in ruolo all'ASP, in particolare di n. 5 figure amministrative e n. 7 assistenti sociali, utilizzando le vigenti graduatorie.

Il 13 giugno 2019 è partita la piattaforma JIRIDE per la gestione autonoma del protocollo dell'ASP AMBITO 9, gestito dal Comune di Jesi fino al 12 giugno 2019, pertanto si è reso necessario individuare una figura amministrativa, a tempo part-time, addetta alla protocollazione, utilizzando la vigente graduatoria.

Nel mese di marzo è stato necessario procedere alla proroga del comando del Responsabile dell'U.O. Strutture Residenziali per Anziani, essendo giunto a scadenza il comando in essere.

Un aumento di orario, incrementando i part time in essere è stato previsto per altro personale con qualifica di assistente sociale, per esigenze di servizio, previa copertura finanziaria dei progetti di cui sopra.

A fine anno si è resa necessaria anche l'assunzione di una unità aggiuntiva di personale amministrativo a tempo part-time per la sostituzione di una maternità.

Per far fronte alle crescenti esigenze di gestione dei vari software e hardware dell'ASP AMBITO 9 si è ritenuto necessario dotarsi di una figura di Istruttore informatico. E' stata richiesta al comune di

Ancona l'utilizzo in assegnazione temporanea (comando) di una adeguata figura professionale. Il comune di Ancona con determinazione dirigenziale nr. 2000 del 27/09/2018 e n. 2096 del 01/10/2019 autorizzava l'assegnazione temporanea, part-time, della dipendente presso l'ASP AMBITO 9 di Jesi per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 per 24 ore settimanali.

I movimenti nella gestione del personale hanno comportato necessariamente una riorganizzazione dell'ASP che significa anche individuazione di nuovi posti ed attrezzature per gli operatori, ed il necessario conseguente aggiornamento del sito dell'ASP al fine di darne comunicazione all'utenza interna ed esterna.

Inoltre, tutte le attività legate alle varie procedure concorsuali e quelle successive relative alla assunzione del personale (lettere assunzione, contratti, documentazione, ecc.) sono state gestite direttamente dall'ASP, attraverso il proprio personale della Segreteria, rendendosi in tal modo autonoma per una parte importante della gestione giuridica del personale, e lasciando in capo al servizio personale del Comune di Jesi solo una parte del trattamento giuridico (gestione presenze, ferie, ecc.).

Anche se l'ASP sta gradualmente provvedendo in modo autonomo, la convenzione con il Comune di Jesi è stata comunque mantenuta per alcune necessità amministrative (gestione stipendi, supporto per gare e contratti, servizi informatici, ecc.).

Da diversi anni l'ASP gestisce con autonomia anche la comunicazione istituzionale dell'Azienda, attraverso un rapporto diretto con gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa), mantenendo la collaborazione con il Comune di Jesi per le iniziative comuni e quelle di maggiore rilievo.

Sul piano della erogazione dei servizi, l'ASP AMBITO 9 si avvale dell'appalto a soggetti del privato sociale, delegando all'esterno l'erogazione degli stessi.

Nel 2019, a seguito di pensionamenti, passaggio ad altro ente e di dimissioni di dipendenti, si sono resi vacanti: n. 2 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile (Cat. D), n. 3 posto di Operatore Socio Assistenziale (Cat. B);

Al 31/12/2019 l'organico in forza si profila come di seguito sinteticamente illustrato:

Tab. n. 91 – Dotazione Organica ASP per figura professionale

FIGURA PROFESSIONALE	N. posti previsti in P. O. (delib. CdA 15.12.2016)	N. unità in servizio (al 31/12/2019) a tempo indeterminato	N. unità in servizio (al 31/12/2019) a tempo determinato
Direttore	1	0	1
Istr. Dir. Alta Professionalità	1	1	0
Istr. Direttivo Amm./cont	7	3	0
Coordinatore Disabilità	1	1	0
Assistente Sociale	23	18	12
Inf. Prof.le coordin.	3	3	0
Istr. Amm./cont.- informatico	4	2	12
Istruttore socio assist.le	1	1	0
Resp.le Att. Ass.	4	3	0
Assistente di base senior	2	1	0

Esecutore socio assist.le	5	2	0
Esecutore servizi	2	2	0
Cuoca	3	3	0
Operatore Socio Assist.le	5	3	0
Inserviente	2	2	0
TOTALE	64	45	25

Tab. n.92 - Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti

Tipologia Contratto di lavoro	Numero Dipendenti
Incarico (Direttore)	1
Tempo indeterminato	45
Tempo determinato	24
Totale	70

FORMAZIONE

La formazione, secondo quanto sancito dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità, svolge un ruolo cruciale nell'attività dell'Azienda.

Nel 2019 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato n. 5 eventi formativi accreditati dal CNOAS Marche e n. 1 percorso di formazione per complessive ore 48 di formazione (n. 33 crediti formativi) a cui hanno partecipato in media 13 dipendenti per ogni incontro. Gli eventi formativi sono stati rivolti sia a dipendenti dell'ASP che, in alcuni casi, ad operatori del territorio. I corsi organizzati sono stati i seguenti:

Tab. n. 93 - Elenco eventi formativi accreditati dal CNOAS – anno 2019

<p>– <i>Gruppo Assistenti sociali progetto SIPROIMI ex SPRAR “Ancona Provincia d’Asilo”</i> Formazione sul campo accreditato il 09 settembre 2019 Data inizio 21.01.2019 (n. 15 giornate formative) Durata n. 30 ore Crediti formativi n. 15</p>
<p>– <i>Decreto sicurezza e le sue applicazioni</i> Convegno accreditato il 27 marzo 2019 Durata n. 4 ore Crediti formativi n. 4</p>
<p>– <i>Seminario conclusivo del percorso Digital Guru – White Mirror</i> Seminario accreditato il 18 giugno 2019 Data 18/06/2019 Durata n. 3 ore Crediti formativi n. 3</p>
<p>– <i>Il Ruolo del Servizio Sociale Professionale negli accertamenti di cui alle L. 104/92 e L.68/99 – Il Supporto nei percorsi di integrazione socio-sanitaria e lavorativa</i> Seminario accreditato il 28 giugno 2019 Data 28.06.2019 Durata n. 4 ore Crediti formativi n. 4</p>

– *Alzheimer le sfide del futuro per i servizi alla persona*

Convegno accreditato il 15 ottobre 2019

Data: 21 settembre 2019

Durata: 3 ore

Crediti formativi n. 3

– *Prospettive di sviluppo nei servizi di inclusione scolastica e di assistenza educativa*

Convegno accreditato il 13 novembre 2019

Data: 14 dicembre 2019

Durata n. 4 ore

Crediti formativi n. 4

L'ASP Ambito 9 ha inoltre partecipato al Bando FORMAZIONE INPS VALORE P.A. per il quale hanno avuto accesso alla formazione gratuita n. 9 dipendenti (amministrativi e assistenti sociali) su vari temi (Anticorruzione, trasparenza e Privacy, digitalizzazione dei processi operativi della P.A., gestione efficace social network, gestione risorse umane, misurazione e valutazione della performance organizzativa).

In collaborazione con altri Enti e/o organizzazioni (sanità, scuola, Comune di Jesi, terzo settore, università) sono stati condivisi percorsi di formazione integrata.

Alcuni operatori della Residenza protetta per anziani "V.Emanuele II" di Jesi hanno partecipato al *Forum sulla non autosufficienza* che si è svolto a Bologna a novembre 2019.

Ai fini dell'adempimento della formazione obbligatoria del personale, prevista dal D.Lgs 81/2008, nel mese di novembre è stato attivato il corso generale sulla sicurezza per tutti i dipendenti.

Numerose sono state inoltre le partecipazioni di dipendenti a iniziative di formazione di tipo specialistico indirizzata a determinate figure professionali e legata al proprio ambito lavorativo (anziani, minori, disagio, disabili, aspetti deontologici e prassi operative del servizio sociale e amministrativi.)

Altro aspetto rilevante è l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di tipo informatico rispetto a programmi di gestione della contabilità economica, della cartella sociale informatizzata, di banche dati, procedure di gara, ecc. rivolta sia al personale amministrativo che assistenti sociali.

Non è mancata inoltre l'attività di supporto/consulenza, supervisione professionale e di coordinamento rivolta al personale del Servizio Sociale Professionale e UPS.

Relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la organizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), così come previsto dal CCNL – Contratto Collettivo Enti Locali - e dalla normativa vigente. Nel corso del 2019 è stata siglata la pre-intesa relativa al contratto decentrato per il triennio 2019-2021.

Comunicazione

Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro sulla comunicazione al fine di far conoscere i servizi e le attività dell'Azienda. Sono state realizzate le seguenti azioni:

- Organizzazione di una conferenza stampa per la presentazione del Bilancio preventivo 2019 e di comunicati stampa con divulgazione alla stampa locale;

- Aggiornamento continuo del sito dell'ASP www.aspambitonove.it contenente tutte le informazioni sulla organizzazione ed i servizi dell'ASP Ambito 9;
- Implementazione della pagina Facebook dell'Azienda per una comunicazione più diretta ed efficace con l'utenza;
- Partecipazione allo stand espositivo del Comune di Jesi in occasione delle Fiere di San Settimio, Santo patrono della città, dal 23 al 25 settembre 2019 con proprio personale e realizzazione del materiale informativo per far conoscere i servizi dell'ASP;
- Costruzione di depliant, manifesti e materiali informativi sulle varie attività.

7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La struttura del capitale investito evidenzia la parte di gran lunga più significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 2.838.811.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti verso utenti per un totale di euro 1.517.131, la totalità di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 3.373.895, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.610.901 e fatture da ricevere per € 1.068.382.

Il totale dell'attivo circolante corrisponde a un valore pari a euro 7.832.727. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Il capitale circolante netto, infatti, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 4.458.832 ed evidenzia l'equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine, ossia la capacità dell'Azienda di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica.

A conferma di tale solvibilità si evidenzia la totale assenza del ricorso a finanziamenti esterni.

In merito agli investimenti in immobilizzazioni, si rileva che nel corso dell'anno 2019 si sono conclusi i lavori di realizzazione di nuovi uffici per n. 2 + 1 postazioni presso la sede ASP AMBITO 9 e sono stati quasi completamente ultimati i lavori di sistemazione dell'ostello Villa Borgognoni; designato come futura sede per uffici amministrativi dell'Asp.

8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo positivo al lordo delle imposte che scaturisce dal Bilancio consuntivo 2019 è di € 163.738 e può riferirsi essenzialmente a risparmi generatisi nella gestione delle Case di Riposo, dei Servizi vari area anziani, disabili e disagio del comune di Jesi e dei Servizi Generali dell'Azienda. Al netto delle imposte l'avanzo di esercizio è di € 121.702. L'utile generatosi è certamente il risultato di una gestione prudente ed improntata all'efficienza; esso verrà riportato "a nuovo" nell'esercizio 2020.

L'avanzo del 2019, così come previsto dall'art. 17 della L.R. 5/2008 è destinato a riserva straordinaria da destinare alla copertura di eventuali perdite future, allo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo Statuto, per la riduzione dei costi di gestione dei servizi e per la conservazione del patrimonio.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi dell'anno 2020 sono stati caratterizzati da un grande sconvolgimento dovuto all'epidemia da Coronavirus. I servizi di carattere residenziale gestiti dall'Asp ambito 9 non hanno subito riduzioni né chiusure, mentre altri, in particolare quelli domiciliari e semiresidenziali rivolti a persone anziane, minori e disabili hanno subito inizialmente una riduzione e per un periodo anche delle chiusure/cessazioni. Alla data attuale quasi tutti i servizi sono stati riattivati, con modalità nuove e riviste al fine di renderli adeguati alle nuove normative sulla sicurezza. Certamente quanto sopra esposto comporterà un impatto economico, la cui quantificazione è difficile da prevedere; perché se le riduzioni/chiusure possono aver generato dei risparmi nei primi mesi, certamente le prossime riaperture comporteranno un aggravamento della spesa dei servizi stessi. Per l'anno 2020, pertanto, non si prevede una evoluzione della gestione in continuità con gli esercizi precedenti, bensì una nuova modulazione degli stessi che tenga conto della pandemia in corso.



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019**

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Soci dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del

presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'azienda.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta

a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal revisore unico i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, propongo ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Jesi, 20/06/2020

Il revisore unico

Marina Pittori

